



BILANCIO 2025

Indice

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2025.....	17
PREMESSA.....	17
EVENTI SIGNIFICATIVI.....	19
DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI.....	27
INFORMAZIONI SUGLI INVESTIMENTI E SULL'ESERCIZIO AUTOSTRADALE.....	32
ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA	51
EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	58
PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	59
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	63
STATO PATRIMONIALE PASSIVO.....	65
CONTO ECONOMICO	67
RENDICONTO FINANZIARIO	69
NOTA INTEGRATIVA.....	73
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	73
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO.....	79
ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DAL CODICE CIVILE	104
ALLEGATI	108
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	129
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	135



Autostrada dei Fiori

RELAZIONI E BILANCIO ESERCIZIO 2025

Autostrada dei Fiori S.p.A.

A6 Torino-Savona

Sede Legale: Via della Repubblica, 46 – 18100 IMPERIA

Sede Secondaria: Via Bonzanigo, 22 – 10144 TORINO

www.autostradadeifiori.it

Capitale Sociale € 325.000.000,00 i.v.

e-mail: sg@autostradadeifiori.it - PEC: d.g@pec.autostradadeifiori.it

C.F./P.I. 00111080099 - Iscrizione Registro Imprese IM – R.E.A. IM 36708

Direzione e Coordinamento: S.A.L.T. p.A. (Gruppo ASTM)

**Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2025**

I Soci e loro partecipazione al capitale sociale

Al 31 dicembre 2025

	N. azioni	percentuale
SALT - Società Autostrada Ligure Toscana p.A.	57.802.226	71,1412012
BPER Banca S.p.A. (ex BANCA CARIGE S.p.A.)	16.753.750	20,6200000
Camera di Commercio Riviera di Liguria	3.979.014	4,8972480
Autostrada Albenga-Garessio-Ceva S.p.A.	1.513.280	1,8624985
CCIAA Genova	1.191.305	1,4662215
Comune di Ventimiglia	10.425	0,0128308
Totale azioni	81.250.000	100,00

Capitale Sociale pari a 325.000.000,00 di euro, interamente sottoscritto e versato, con valore unitario per azione pari a 4,00 euro.

AUTOSTRADA DEI FIORI Società per Azioni - Capitale sociale € 325 milioni - interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Imperia: n. 00111080099
Direzione e Coordinamento: S.A.L.T. p.A. (Gruppo ASTM)
Sede Sociale in Imperia - Via della Repubblica, 46
Sito internet: www.autostradadeifiori.it

ORGANI SOCIALI

AUTOSTRADA DEI FIORI Società per Azioni - Capitale sociale € 325 milioni - interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Imperia: n. 00111080099
Sede Sociale in Imperia - Via della Repubblica, 46
Sito internet: www.autostradadeifiori.it
E-mail: sg@autostradadeifiori.it

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Amerio dott.ssa Barbara

Vice Presidenti
Lupi sig. Enrico
Pierantoni Ing. Paolo

Amministratore Delegato
Lenti Ing. Federico

Amministratori
Balocco Avv. Giovanni
Berta dott. Alessandro
Caniggia Ing. Federico
Della Gatta Dott. Stefano
Garabello Avv. Sarah
Gargioni dott. Alberto
Luciani ing. Gianni
Sanino Dott. Roberto
Schiappapietra Dott. Enrico
Vivaldi Rag. Donata

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Floriddia Dott. Pietro *

Sindaci Effettivi
Braja Dott.ssa Piera
Civardi Dott. Maurizio
Crisci dott. Ennio **
Mottura dott.ssa Paola

Sindaci Supplenti
Ferrari Dott. Gasparino
Marziano Dott. Alessio

SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Lagorio dott.ssa Antonella

SOCIETÀ DI REVISIONE PricewaterhouseCoopers S.p.A.

(*) designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze

(**) designato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti

DURATA:

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 9 aprile 2025 per l'esercizio 2025 e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2025.

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 28 marzo 2023 per 3 esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2025.

L'incarico alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. è stato conferito con deliberazione dall'Assemblea degli Azionisti in data 28 marzo 2023 per 3 esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del Bilancio 2025.

POTERI DELLE CARICHE SOCIALI

Il **Presidente**, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 9 aprile 2025, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto Sociale, ha la legale rappresentanza della società ed esercita i poteri nei limiti di legge e di Statuto.

Ai **Vice Presidenti**, nominati dal Consiglio di Amministrazione in data 9 aprile 2025, sono attribuiti i medesimi poteri del Presidente da esercitarsi in caso di assenza od impedimento dello stesso.

L'**Amministratore Delegato**, nominato con deliberazione consiliare del 9 aprile 2025, esercita i poteri gestionali, conferitigli con deliberazione in data 9 aprile 2025.

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la Sede Sociale della Società, in Imperia – via della Repubblica, n. 46, in unica convocazione il giorno 13 aprile 2026 alle ore 10,30 per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio di esercizio – stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa – al 31 dicembre 2025.
Relazione degli Amministratori sulla gestione.
Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.
Deliberazioni relative e conseguenti.
2. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero e della durata dell'incarico.
3. Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.
4. Determinazioni ai sensi dell'art. 2389 e 2402 del Codice Civile.
5. Nomina del Collegio Sindacale e del Suo Presidente per gli esercizi 2026, 2027 e 2028.

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello dell'Assemblea presso la Sede Sociale in Imperia, via della Repubblica, 46.

Imperia, 5 marzo 2026

Ai sensi dell'art. 10 comma 1 del vigente Statuto sociale, i Soci sono stati convocati con l'inoltro del presente avviso di convocazione tramite posta elettronica certificata prot. U/1496/26 del 26 marzo 2026.

Relazione sulla gestione

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2025

PREMESSA

Si ricorda che in data 5 giugno 2024, è avvenuto il trasferimento del Tratta A10 Savona-Ventimiglia a favore della società subentrante Concessioni del Tirreno S.p.A., nuovo Concessionario individuato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti tramite gara pubblica.

In forza del suddetto Subentro, la Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A. è subentrata in tutti i rapporti - con esclusione di quelli di natura finanziaria - attivi e passivi in essere al momento del trasferimento da Società Autostrada dei Fiori S.p.A., relativamente al Tratta A10 Savona - Ventimiglia (confine francese).

Alla luce di quanto sopra, il confronto tra i dati economici al 31 dicembre 2025 e quelli dell'esercizio precedente non risulta omogeneo poiché i dati comparativi includono le competenze della Tratta A10 maturate fino al 4 giugno 2024. Di conseguenza, gli scostamenti che emergono non possono essere considerati significativi.

Le considerazioni preliminari

Signori Azionisti,

Presentiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio 2025 che si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, come disposto dall'art. 2423 del Codice Civile ed è altresì corredato dalla Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

Il risultato del periodo evidenzia un utile di 42.147 migliaia di euro a fronte dell'utile di 20.146 migliaia di euro consuntivato nell'esercizio 2024; tale risultato residua dopo aver stanziato ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali e materiali (inclusive dei beni gratuitamente devolvibili), rispettivamente, pari a 14 migliaia di euro e a 1.751 migliaia di euro.

Di seguito vengono fornite le principali informazioni sull'andamento della Vostra Società.

EVENTI SIGNIFICATIVI

Rapporti con il Concedente

I rapporti con il Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti si sono mantenuti su un piano di regolare collaborazione rispondendo puntualmente alle richieste di chiarimenti e/o approfondimenti sia in merito alle attività correlate agli adempimenti successivi al trasferimento della Tratta A10 Savona – Ventimiglia, sia in esito alle ordinarie operazioni di controllo nella gestione e sulla contabilità analitica regolatoria.

Si rappresenta altresì che la Società ha puntualmente provveduto a rigettare o ad impugnare presso i competenti organi giudiziari tutte le disposizioni del Concedente Ministero delle Infrastrutture che risultano lesive per AdF ed in evidente contrasto con il corretto sviluppo del rapporto convenzionale.

Definizione rapporti di fine concessione della Tratta A10 Savona – Ventimiglia

Nel corso dell'esercizio sono proseguite e terminate le interlocuzioni con il Concedente in ordine alle attività utili all'approvazione del III Atto Aggiuntivo (PEF Regolatorio 2019-30.11.2021) e del IV atto aggiuntivo (PEF Transitorio 01.12.2021-4.06.2024) alla Convenzione Unica del 2.9.2009 della Tratta A10 Savona-Ventimiglia ed alla definizione del Valore di subentro Definitivo. Per quanto riguarda l'approvazione del suddetto III Atto Aggiuntivo il Concedente con nota del 20.03.2025 aveva richiesto ulteriori integrazioni documentali al fine del prosieguo dell'iter approvativo al CIPE, puntualmente fornite dalla Società.

Riassumendo gli ultimi passaggi particolarmente significativi, si evidenzia che, come richiesto dal Concedente, in ordine alla definizione del Valore di subentro Definitivo, sono state predisposte e trasmesse le ultime perizie di variante (alcune delle quali, a seguito del trasferimento della competenza al nuovo concessionario CdT, da parte di quest'ultimo) insieme alle certificazioni dell'Ente terzo.

Sono quindi successivamente proseguite le interlocuzioni con il Concedente al fine di portare a compimento le attività per la definizione del valore di subentro definitivo e, in particolare, con l'incontro del 23 settembre u.s. la Società ha convenuto con il MIT di procedere alla quantificazione delle rettifiche regolatorie da apportare al valore netto dei cespiti devolvibili (CIN Regolatorio) alla data del 4 giugno 2024 mediante la predisposizione di un apposito verbale.

Il Concedente, con nota n. 31956 del 24 ottobre 2025, ha quindi trasmesso al Concessionario uscente lo schema di verbale sopra citato congiuntamente al Quarto Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica del 02 novembre 2009 richiedendo contestualmente la trasmissione del PEF Transitorio - che definisce il regime economico del rapporto tra Concedente e Concessionario uscente dalla data di scadenza della concessione sino al 4 giugno 2024 – aggiornato per recepire le disposizioni ivi contenute.

In data 30 ottobre 2025 la Società ha quindi sottoscritto con il Concedente il Terzo e il Quarto Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica del 02 novembre 2009 - che, come stabilito dal verbale di subentro del 5 giugno 2024, riporta l'importo definitivo del valore di subentro - nonché il Verbale per la quantificazione delle rettifiche regolatorie da apportare al valore netto dei cespiti devolvibili (CIN Regolatorio) alla data del 4 giugno 2024 – sottoscritto quest'ultimo congiuntamente al concessionario subentrante CdT.

Tali documenti stabiliscono che la definitiva quantificazione del Valore di Subentro definitivo sarà effettuata entro 30 giorni dalla data di efficacia del Quarto Atto Aggiuntivo e che l'efficacia del Terzo e del Quarto Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica del 02 settembre 2009, e degli importi in essi contenuti, sia subordinata alla registrazione da parte della Corte dei conti dell'unico decreto interministeriale MIT-MEF approvativo dei suddetti Atti Aggiuntivi.

Infine, la Società, secondo quanto stabilito nel predetto verbale delle rettifiche regolatorie ha provveduto a rilasciare:

- in favore del Concedente una garanzia corporate dell'importo di 187,3 milioni di euro – in sostituzione della precedente di 133,3 milioni di euro – a fronte degli eventuali conguagli che dovessero essere effettuati in relazione alle future approvazioni del Concedente delle perizie di variante presentate o dell'emissione dei certificati del collaudo, nonché delle certificazioni rilasciate dall'Ente terzo PROTOS CHECK S.r.l.;
- in favore del Concessionario subentrante CdT una garanzia corporate dell'importo di 289,3 milioni di euro – quale aggiornamento della precedente di 277,6 milioni di euro – a fronte degli altri conguagli derivanti da rettifiche eventuali da apportare al Valore di Subentro Definitivo.

Tali garanzie, la prima delle quali verrà svincolata progressivamente e pro-quota all'esito delle approvazioni da parte del Concedente, rimangono vigenti fino alla quantificazione del Valore di Subentro definitivo, e/o comunque entro il termine ultimo di 60 giorni dalla registrazione da parte della Corte dei Conti dell'unico decreto interministeriale MIT-MEF approvativo del Terzo e del Quarto Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica del 02 settembre 2009.

Il MIT ha successivamente comunicato di aver trasferito al Ministero dell'Economia e delle Finanze il Terzo e Quarto Atto Aggiuntivo con i relativi allegati alla Convenzione Unica del 2.9.2009, per le valutazioni di competenza al fine dell'emanazione del Decreto Interministeriale MIT-MEF e successivo invio alla Corte dei Conti per la necessaria registrazione.

Aggiornamento periodico PEF Tratta A6 Torino – Savona

Si ricorda che il termine ultimo per l'approvazione dei Piani Economico Finanziari (2019-2023 e 2024-2028) è scaduto il 31 dicembre 2024 – termine in precedenza progressivamente prorogato dal legislatore (a decorrere dall'emanazione del D.L. 162/2019) – senza che il Concedente abbia mai assunto alcun provvedimento conclusivo del procedimento stesso, pertanto la Società aveva proposto dinanzi al TAR Lazio, in data 2 gennaio 2025, il ricorso ex art. 117 cpa per far dichiarare l'illegittimità del silenzio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze relativamente all'adozione del suddetto provvedimento, con riserva di chiedere in separato giudizio il risarcimento del danno.

Successivamente il Concedente, con nota prot. n. 5476 del 24 febbraio 2025, comunicava che (i) la proposta di aggiornamento del PEF 2019-2023 presentata da AdF (i) "*assume come elemento caratterizzante variazioni medie annuali per il periodo 2023-2038 (anno di scadenza della concessione) calcolate coerentemente con la Delibera dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) n. 75/2019 in misura pari al 10,37%*", (ii) che la proposta di aggiornamento del PEF 2024-2028 presentata da AdF "*prevede variazioni medie annuali per il periodo 2025 - 2038 calcolate secondo il modello linearizzato di cui alla Delibera ART n. 75/2019 in misura pari al 15,30%*", (iii) relativamente a tale ultima proposta AdF ha "*proceduto al calcolo delle variazioni tariffarie annue per il medesimo periodo 2025 - 2038 secondo il modello geometrico di cui alla Delibera ART n. 15/2024, comportanti incrementi superiori al 20% per il triennio 2025 - 2027*". La Società, a seguito di un confronto con i propri legali, si era determinata ad impugnare la nota con Motivi Aggiunti al ricorso Tar Lazio RG 38/2025.

Quindi, pur dando inequivocabilmente atto che AdF aveva correttamente e compiutamente elaborato e presentato entrambe le proposte di aggiornamento dei PEF in conformità alla Delibera ART 75/2019, il Concedente affermava che "*gli incrementi tariffari annui contemplati dalle suindicate proposte di aggiornamento, risultano oggettivamente non sostenibili dall'utenza*" e pertanto rigettava le proposte formulate dichiarando la conclusione del procedimento.

Successivamente il Concedente, con nota in data 28 febbraio 2025, prot. n. 6114, rappresentava tuttavia ad AdF la propria disponibilità dello stesso all'avvio di un confronto efficiente e collaborativo, finalizzato alla presentazione di una nuova proposta al fine di addivenire in tempi certi al perfezionamento dell'aggiornamento del PEF.

Sono quindi proseguite le interlocuzioni con il Concedente volte all'approvazione dei Piani Finanziari (2019-2023 e 2024-2028) nel corso delle quali lo stesso ha ribadito la sua massima disponibilità ad instaurare un dialogo collaborativo con la Società volto all'identificazione di soluzioni fattive che potessero essere facilmente approvate dagli altri organi della procedura, sottolineando tuttavia che tale approccio collaborativo appariva poco compatibile con i contenziosi instaurati volti ad accertare la responsabilità dell'ente.

A tali interlocuzioni ha fatto seguito la nota MIT del 19 maggio 2025 prot. n. 15154, con la quale lo stesso ha confermato l'esigenza di proseguire l'iter di aggiornamento convenzionale coerentemente alle disposizioni stabilite dalle norme e dalla regolamentazione vigente richiedendo un incontro in data 28 maggio 2025.

A fronte della rinnovata richiesta del Concedente di concentrarsi su un approccio collaborativo, la Società, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 4 giugno 2025, (essendo tra l'altro sopravvenuta la carenza di interesse nella prosecuzione del contenzioso), si è determinata a rinunciare al ricorso innanzi al Tar Lazio RG 38/2025 instaurato ed ha proceduto a depositare l'Atto di rinuncia in data 27.06.2025.

Nell'ambito del procedimento di approvazione dei PEF, si sono quindi succeduti svariati incontri promossi dallo stesso Concedente, anche alla presenza della Struttura Tecnica di Missione, volti a discutere ed identificare possibili soluzioni idonee a risolvere le problematiche sopra riscontrate.

Al fine di ottemperare alle indicazioni del Concedente per addivenire all'approvazione dei Piani Finanziari (2019-2023 e 2024-2028), in data 07.07.2025, con nota 3476, la Società ha elaborato e inviato al Concedente la nuova proposta di aggiornamento del PEF 2024-2028 contenente misure di riequilibrio ulteriori rispetto all'adeguamento delle tariffe, quali la riprogrammazione del piano investimenti, la previsione di un valore di subentro e il contributo pubblico.

Nel frattempo, è altresì intervenuta la sentenza n. 147/2025 della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale delle norme che hanno prorogato per svariati anni i termini di approvazione dei Piani Economico Finanziari della gran parte delle concessionarie italiane (quale l'art. 13, comma 3, del D.L. 162/2019). La norma, in particolare, è stata ritenuta lesiva della libertà di impresa e contraria alla continuità amministrativa, dichiarando infondate le motivazioni di necessità e urgenza adottate dal legislatore.

In ultimo, a seguito delle richieste formulate dal MIT nell'incontro del 4 dicembre u.s., la Società ha presentato in data 12 dicembre 2025 un aggiornamento della proposta di PEF che prevede la decorrenza del contributo di riequilibrio dall'anno 2026 al 2027 e l'adeguamento tariffario del 2026 in misura pari all'1,50%.

Il Concedente con nota del 21.01.2026, informando la Società di aver proceduto il 18 dicembre 2025 all'inoltro all'Autorità di Regolazione dei Trasporti della suddetta proposta di aggiornamento per il necessario Parere, ha richiesto, su istanza di ART e relativamente al PEF 2019-2023, taluni chiarimenti in merito. La Società ha prontamente riscontrato tale richiesta ribadendo di aver già a suo tempo fornito tutte le informative necessarie, posto che ART già in data 17.06.2021 aveva reso il proprio parere sull'aggiornamento del PEF relativo alla Convenzione Unica di AdF tratta A6.

Tariffe da pedaggio

In data 31 dicembre 2024 il MIT con nota 37146, ha comunicato che a decorrere dal 1° gennaio 2025, la variazione della tariffa unitaria media applicabile all'utenza dell'autostrada A6 risulta pari a 0,00% (zero percento), precisando altresì che è fatto salvo, in ogni caso, il rispetto del principio di equivalenza finanziaria in occasione del prossimo aggiornamento del Piano Economico - Finanziario. Il rigetto dell'Istanza di adeguamento tariffario ha richiamato in proposito la nota ART del 25 novembre 2024 prot. 121069, affermando che la stessa Autorità ha confermato – con riferimento al 2025, l'assenza dei presupposti per il riconoscimento di variazioni tariffarie nei confronti delle Società concessionarie con periodo regolatorio scaduto, dovendosi preventivamente perfezionare l'iter di aggiornamento del rispettivo Piano Economico – Finanziario. Il MIT ha concluso che, trovandosi la Concessionaria nelle condizioni rappresentate da ART, la variazione tariffaria risultava pari allo 0,00%.

La Società in data 03.03.2025 ha proposto ricorso dinnanzi al Tar Lazio per l'annullamento del suddetto provvedimento.

Per l'anno 2026, entro la scadenza prevista dal contratto di Concessione, la Società ha provveduto a richiedere in data 15 ottobre 2025 l'adeguamento tariffario di propria competenza (nota prot. n. 5200) che è risultato essere pari al +9,80%.

In data 31 dicembre 2025 il MIT con nota 40008, ha comunicato che a decorrere dal 1° gennaio 2026, la variazione della tariffa unitaria media applicabile all'utenza sulla Tratta autostradale gestita risulta pari all'1,50%, corrispondente all'indice di inflazione rilevato nel Documento Programmatico di Finanza Pubblica (DPFP) per l'anno 2026.

Il Concedente ha infatti rappresentato che l'art. 14, comma 2, della legge n. 193/2024, per le società concessionarie in vigenza di contratto, con periodo regolatorio scaduto successivamente all'entrata in vigore della medesima (16 dicembre 2024) e per le quali è in corso la procedura di aggiornamento dei rispettivi Piani Economico – Finanziari (PEF), prevede l'adeguamento tariffario nella misura corrispondente al tasso di inflazione programmata.

L'Autorità di regolazione dei trasporti (ART), competente anche per AdF in materia di regolamentazione tariffaria, con specifico riferimento al procedimento di adeguamento delle tariffe per l'anno 2026, *“al fine di evitare discriminazioni di Trattamento”* rispetto alle società rientranti nell'applicazione del suindicato art. 14, comma 2, della legge n. 193/2024, nell'ambito della Delibera n. 241 del 19 dicembre u.s., ha pertanto introdotto la misura 5, comma 3, lett. b), che equipara, per ragioni di equità, il Trattamento applicabile alle società con periodo regolatorio scaduto posteriormente al 16 dicembre 2024 a quello da adottare per le società con quinquennio scaduto antecedentemente, prevedendo anche per queste ultime il riconoscimento di un incremento nella misura corrispondente all'indice di inflazione programmata.

Tenuto conto di quanto richiesto dalla Società, il MIT ha confermato che è fatto salvo, in ogni caso, il rispetto del principio di equivalenza economico - finanziaria in occasione del prossimo aggiornamento del PEF.

Ritardo del MIT nell'approvazione dei progetti di investimento

La Società ha sollecitato più volte il Concedente, in ultimo in data 2.9.2025, ad approvare gli interventi di adeguamento dell'infrastruttura in pendenza dell'aggiornamento del PEF anche al fine di adempiere alle nuove normative in tema di sicurezza nel frattempo intervenute e in coerenza agli obblighi previsti dall'art 14 del D. Lgs. 285/92. Con tale nota è stato fornito l'elenco sia degli interventi avviati in assenza del decreto approvativo non ricompresi nel PEF vigente ma presenti nelle proposte di aggiornamento del PEF non ancora approvato sia di quelli che risultano prioritari avviare per poter proseguire nell'accrescere la sicurezza dell'infrastruttura. Il MIT ha riscontrato tale nota in data 22.9.2025 comunicando il nulla osta di sua competenza in ordine alla realizzazione dei suddetti interventi, tenuto

conto della loro urgenza ed indifferibilità benché gli stessi allo stato attuale, nell'ambito del PEF vigente, non abbiano l'adeguata copertura finanziaria. Con tale nota il Concedente ha altresì precisato che (i) le risorse necessarie potranno essere reperite dalla Società mediante anticipazione, senza che ciò comporti l'automatico riconoscimento ai fini regolatori e fatta salva la definizione dei rapporti economici esclusivamente mediante le procedure di aggiornamento del Piano, (ii) in caso di mancato perfezionamento dell'anzidetto procedimento di aggiornamento del PEF, tutti gli oneri sostenuti per la realizzazione degli interventi in questione non potranno, in alcun modo, costituire oggetto di rivalsa nei confronti del Concedente.

La Società ha quindi comunicato al MIT di aver preso atto con soddisfazione che la suddetta nota, che riconosce l'indifferibilità ed urgenza dei suddetti lavori, debba intendersi come approvazione dei lavori, residuando esclusivamente l'inserimento nel PEF dei relativi importi.

La Società ha inoltre comunicato che darà corso all'affidamento degli interventi comunicati con la nota del 2.9.2025 anticipando, come richiesto dal Concedente, le relative risorse finanziarie e posticipando il rimborso di tali somme che non potranno rimanere a carico della Società, alla definizione dei rapporti economici all'esito delle procedure di aggiornamento convenzionale attualmente in corso.

Affidamenti infragruppo

Per quanto riguarda gli affidamenti infragruppo non sono intervenute nell'anno di riferimento modifiche normative con riferimento all'art. 186 del nuovo Codice degli Appalti D.Lgs. 36/2023 con il quale è stato declinato l'obbligo di esternalizzazione di una quota dei contratti di lavori, servizi e forniture, in base a vari parametri indicati nello stesso articolo.

In relazione all'art. 186 ANAC con Delibera 265 del 20 giugno 2023, ha ritenuto di fornire un contributo in merito alla determinazione delle quote di esternalizzazione dei contratti di lavori, servizi e forniture, avverso la quale la Società ha proceduto a presentare ricorso al Tar Lazio.

Inoltre, la Società è ancora in attesa di concordare con il Concedente le quote di esternalizzazione di propria competenza.

In ordine a tale argomento si veda quanto riportato al successivo punto "ANAC – Delibera 265/2023 del 20 giugno 2023".

ART – Delibera 132/2024

"Misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei concessionari autostradali e dei gestori dei servizi erogati nelle pertinenze di servizio delle reti autostradali"

A conclusione dell'iter avviato con Delibera 16/2022, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti, ha emanato la Delibera 132/2024, attraverso la quale ha definito le «Misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei concessionari autostradali e dei gestori dei servizi erogati nelle pertinenze di servizio delle reti autostradali». La società, unitamente alle altre concessionarie autostradali del comparto, dopo aver chiesto tramite AISCAT, senza esito, un riesame di alcune misure e dei tempi di attuazione, nel mese di gennaio 2025, ha impugnato la delibera mediante autonomo ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. Con tale ricorso è stato richiesto all'Autorità giudicante di annullare parte della Delibera 132/2024 e gli atti presupposti e, in via subordinata, di annullare le prescrizioni relative alle scadenze temporali per l'attuazione delle Misure nonché di imporre ad ART la rideterminazione del termine di decorrenza al fine di prevedere i necessari interventi nelle convenzioni e nei PEF. Si evidenzia inoltre che il controinteressato AUTOSPED S.p.A. ha presentato opposizione, chiedendo al contempo la riassunzione del ricorso al TAR Piemonte. Conseguentemente la Società si è costituita dinanzi al TAR competente. La Società nelle more del

procedimento di cui sopra ha tuttavia completato le attività ritenute implementabili entro la prima scadenza fissata dalla Delibera al 27 marzo 2025 e ha proseguito, per quanto possibile, le attività finalizzate all'applicazione delle ulteriori misure definite da ART così come rappresentato ad ART durante un incontro tecnico tenutosi in data 3 settembre 2025 e nella relazione trasmessa alla stessa nei giorni successivi.

L'Autorità di Regolazione dei Trasporti, con propria nota prot. 97475 del 4 dicembre 2025, ha chiesto informazioni riguardo allo stato di attuazione e di applicazione della Misura 5.7, lettera c) (App Unica). La società, in data 15 gennaio 2026 ha riscontrato la richiesta comunicando, al riguardo, di aver contrattualizzato con Aiscat Servizi, soggetto deputato a livello di comparto, l'implementazione dell'App Unica.

Nel mese di dicembre e segnatamente in data 2 dicembre 2025, l'Autorità di Regolazione dei Trasporti, a conclusione dell'iter avviato con Delibera 49 del 19 marzo 2025, ha pubblicato la Delibera 211, che modifica ed integra la Misura 5.7 della citata Delibera 132/2024 introducendo il rimborso del pedaggio in presenza di limitazioni all'utilizzo dell'infrastruttura.

La citata delibera è stata, quindi, impugnata mediante atto di motivi aggiunti nell'ambito del giudizio già pendente avente ad oggetto la Delibera n. 132/2024.

ART – Delibere 74/2025, 75/2025, 240/2025 e 241/2025

ART aveva avviato una consultazione pubblica, avente a oggetto l'aggiornamento del sistema tariffario di pedaggio relativo alle concessioni autostradali in corso (Delibera 75/2025) e relativo alle nuove gare (Delibera 74/2025). I documenti di consultazione erano apparsi fin da subito molto impattanti e non privi di elementi di contestazione e di illegittimità anche costituzionale, in quanto introducevano potenziali modifiche sostanziali all'attuale quadro, andando ad incidere in maniera significativa anche sugli investimenti già realizzati o avviati e, pertanto, con effetti nella sostanza retroattivi.

Entro la scadenza del 16 luglio 2025 le società del Gruppo hanno inviato le proprie osservazioni evidenziando le criticità introdotte dalla nuova prospettata regolamentazione. Sono inoltre proseguite le interlocuzioni con ART, anche sotto forma di audizione dei rappresentanti di ASTM e dei suoi legali. A tali confronti ha fatto seguito l'emissione di due ulteriori delibere (n. 187 e 188) che hanno apportato modifiche all'impianto originario con l'apertura di una ulteriore consultazione sui nuovi contenuti. Tuttavia, anche le nuove misure in consultazione continuavano a risultare non accettabili in quanto non veniva risolto il problema della sostanziale modifica, in pejus, del sinallagma contrattuale e dei diritti acquisiti, come evidenziato nella risposta alla consultazione che la Società ha depositato nei termini.

È successivamente proseguita l'azione di confronto con l'Autorità che ha, in definitiva condiviso molti dei rilievi relativi alle misure poste in consultazione ed ha concluso il procedimento con l'emissione delle delibere 240 e 241 in data 20 dicembre 2025.

L'impianto previsto in tali delibere finali risulta più equilibrato, prevedendo meccanismi che garantiscono la conservazione, per l'intera durata della concessione, della remunerazione maturata sul CIN e le poste figurative al 31 dicembre 2025, mentre va a modificare il regime relativo agli investimenti da realizzare a partire dal 1° gennaio 2026.

Per quanto sopra, risultano sostanzialmente risolte le criticità che avrebbero impattato, in modo rilevante, sul valore delle concessioni. Si ritiene pertanto che, pur permanendo talune criticità minori, non sussistano sufficienti motivi per coltivare azioni di tutela legale.

ANAC – Delibera 265/2023 del 20 giugno 2023

«Indicazione sulle modalità di calcolo delle quote di esternalizzazione dei contratti di lavori, servizi e forniture da parte dei titolari di concessioni di lavori e servizi pubblici non affidate conformemente al diritto dell'Unione Europea»

La società ha promosso un giudizio dinanzi al TAR Lazio avverso la Delibera 265/2023 dell'Autorità, relativa alla base di calcolo delle quote di esternalizzazione degli affidamenti dei concessionari di cui all'art.186 del D. Lgs 36/23, ritenendosi sin dalla fase di consultazione che l'attività svolta da ANAC non fosse coerente con il mandato conferitogli dal Legislatore.

In data 2 febbraio 2026 è stata pubblicata la sentenza relativa al citato ricorso proposto dalla scrivente nonché di n. 2 note ministeriali con le quali è stata richiesta alla Concessionaria la trasmissione di alcuni dati informativi ai fini dell'applicazione di tali criteri.

Il TAR Lazio ha respinto i ricorsi confermando:

- (i) la legittimità della delibera ANAC n. 265/2023;
- (ii) la compatibilità di applicazione alle concessionarie autostradali di tutti i dei criteri di definizione delle quote di esternalizzazione previsti da ANAC in tale delibera;
- (iii) la necessità di definizione contrattuale tra concedente e concessionaria della effettiva quota di esternalizzazione sulla base del range afferente ai singoli criteri di determinazione delle percentuali di incremento della quota;
- (iv) la flessibilità dei suddetti criteri quanto a valorizzazione, potendo essere valorizzati anche a zero e, conseguentemente, la necessità di accordo e quindi la non automaticità di applicazione dei valori massimi indicati da ANAC;

Alla luce dell'indicazioni assai favorevoli circa la modulabilità dei valori dei criteri ANAC (finanche a zero) e circa la necessità di definizione negoziale in concreto con il MIT, è presumibile che la sentenza non verrà impugnata e la negoziazione con il Concedente verrà sviluppata utilizzando anche i criteri previsti dal paragrafo 3 della Delibera ANAC 265/2023, tenendo conto della loro modulabilità e dei principi di cui all'art. 186 del D.lgs. 36/2023

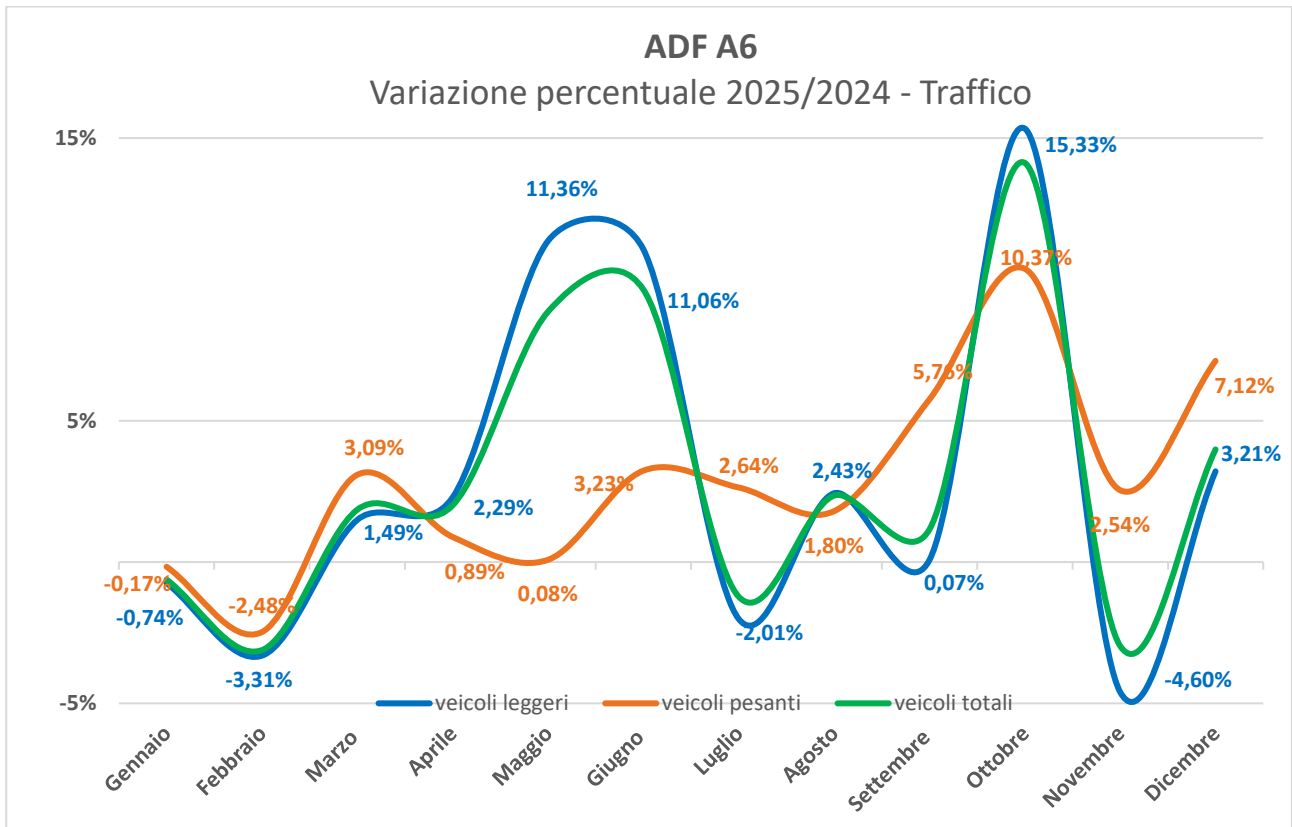
Andamento del traffico

L'andamento del traffico dell'esercizio 2025 risulta dal seguente schema:

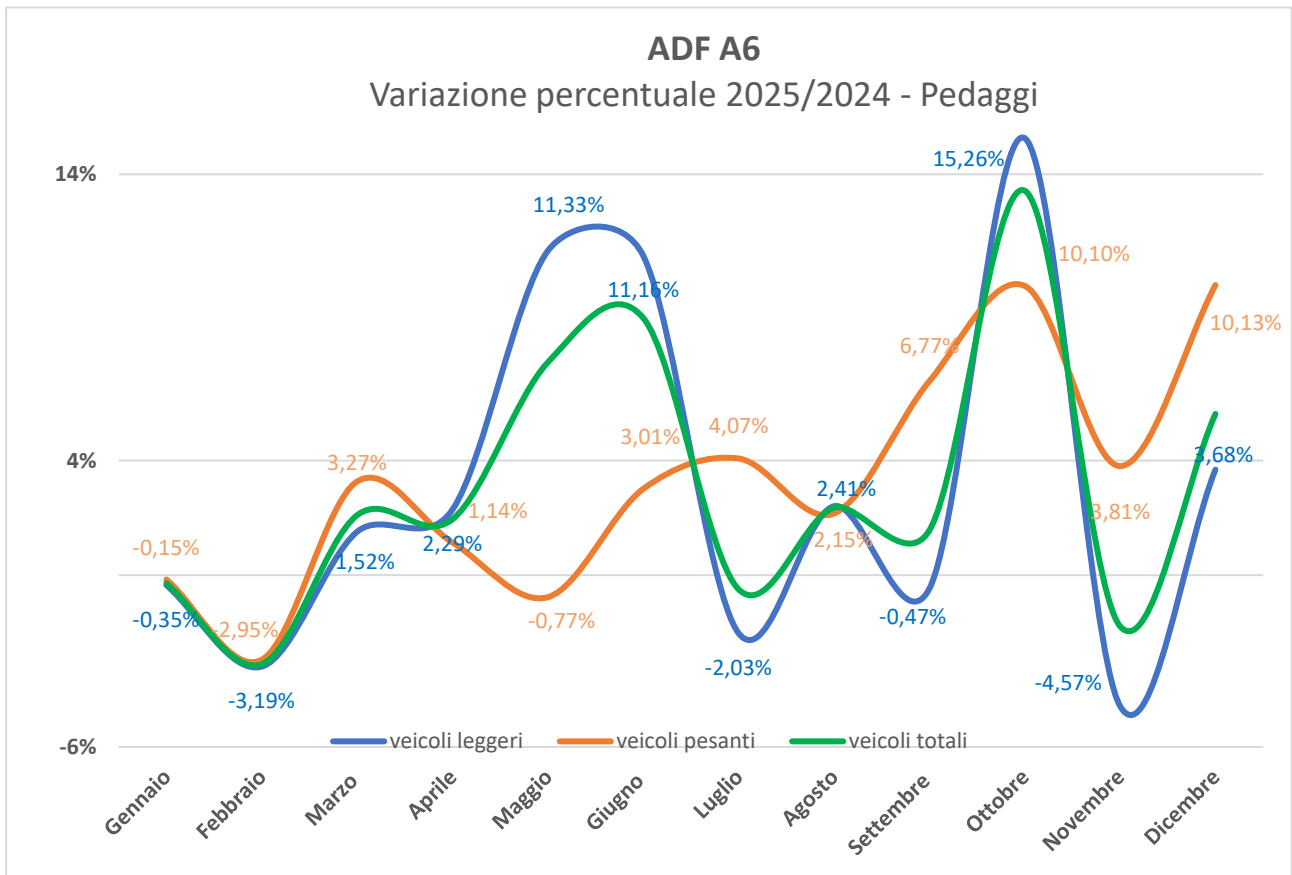
A6 Torino-Savona (dati in migliaia di veicoli Km)	2025			2024			Variazioni		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
1/1 - 31/3	158.625	46.663	205.288	159.838	46.568	206.406	-0,76%	0,20%	-0,54%
1/4 - 30/6	219.550	51.480	271.030	202.609	50.779	253.388	8,36%	1,38%	6,96%
1/7 - 30/9	250.434	50.120	300.554	250.006	48.442	298.448	0,17%	3,46%	0,71%
1/10 - 31/12	170.790	50.259	221.049	163.355	47.080	210.435	4,55%	6,75%	5,04%
1/1 - 31/12	799.399	198.522	997.921	775.808	192.869	968.677	3,04%	2,93%	3,02%

Come si evince dalla tabella sopra riportata, i dati di traffico al 31 dicembre 2025, nel confronto con l'esercizio precedente, registrano un incremento complessivo del 3,02% di cui +3,04% per i veicoli leggeri e +2,93% per i veicoli pesanti.

Si riporta di seguito l'analisi dell'andamento percentuale mensile del traffico autostradale nel corso del 2025.



L'andamento del traffico precedentemente descritto si è riflesso sui ricavi netti da pedaggio che evidenziano una crescita complessiva del 3,16% rispetto allo stesso periodo del 2024.



DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

La gestione economica

Di seguito sono esposti e commentati i prospetti di conto economico e la situazione patrimoniale e finanziaria della Società.

A seguito di quanto esposto in premessa, il confronto non risulta omogeneo in quanto i dati di raffronto relativi all'esercizio 2024 comprendono le competenze della Tratta A10 Savona-Ventimiglia fino al 4 giugno 2024 e pertanto i relativi scostamenti non sono significativi.

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	2025	2024	Variazioni
Ricavi della Gestione autostradale	80.987	147.678	(66.691)
Altri ricavi	14.453	16.011	(1.558)
Totale Ricavi	95.440	163.689	(68.249)
Costi operativi ⁽¹⁾	(51.639)	(112.504)	60.865
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	594	1.098	(504)
Totale costi operativi	(51.045)	(111.406)	60.361
Margine operativo lordo (EBITDA)	44.395	52.283	(7.888)
EBITDA gestione corrente % dei ricavi	46,52%	31,94%	
Componenti non ricorrenti	-	-	-
Margine operativo lordo 'rettificato' ⁽²⁾	44.395	52.283	(7.888)
Ammortamenti, accantonamenti e utilizzo fondi	(5.221)	(17.517)	12.296
Risultato operativo (EBIT)	39.174	34.766	4.408
Proventi finanziari	3.598	7.024	(3.426)
Oneri finanziari	(17.584)	(28.460)	10.876
Oneri finanziari capitalizzati	10.660	10.983	(323)
Totale gestione finanziaria	(3.326)	(10.453)	7.127
Svalutazioni di partecipazioni	-	-	-
Risultato ante imposte	35.848	24.313	11.535
Imposte sul reddito	6.299	(4.167)	10.466
Utile di esercizio	42.147	20.146	22.001

(1) importi al netto del canone/sovracanone da devolvere all'Anas S.p.A. (pari a 7.169 migliaia di euro nell'esercizio 2025 e 11.023 migliaia di euro nell'esercizio 2024).

(2) "Margine operativo lordo rettificato" è calcolato sommando/sottraendo al "Margine operativo lordo" le voci di costo e ricavo operativo "non ricorrenti".

Al fine di consentire un confronto omogeneo relativo all'esercizio 2025, si riporta, di seguito, la composizione delle componenti economiche della gestione operativa relative alla sola Tratta A6 Torino-Savona rimasta in gestione.

Tratta A6 Torino – Savona

Tratta A6 (importi in migliaia di euro)	2025	2024	Variazioni
Ricavi della Gestione autostradale	80.987	78.779	2.208
Altri ricavi	14.453	10.263	4.190
Totale Ricavi	95.440	89.042	6.398
Costi operativi ⁽¹⁾	(51.639)	(48.419)	(3.220)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	594	980	(386)
Totale costi operativi	(51.045)	(47.439)	(3.606)
Margine operativo lordo (EBITDA)	44.395	41.603	2.792
EBITDA gestione corrente % dei ricavi	46,52%	46,72%	

(1) Importi al netto del canone/sovracanone da devolvere all'Anas S.p.A. (pari a 7.169 migliaia di euro nell'esercizio 2025 e 6.952 migliaia di euro nell'esercizio 2024).

I "Ricavi della gestione autostradale" dell'esercizio sono pari a 80.987 migliaia di euro (78.779 migliaia di euro al 31.12.2024) e sono così composti:

Tratta A6 (importi in migliaia di euro)	2025	2024	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	79.405	76.972	2.433
Altri ricavi della gestione autostradale	1.582	1.807	(225)
Totale	80.987	78.779	2.208

I "Ricavi netti da pedaggio" ammontano a 79.405 migliaia di euro (76.972 migliaia di euro nell'esercizio 2024), in aumento di 2.433 migliaia di euro (+3,2%).

Gli "Altri ricavi della gestione autostradale" hanno registrato una variazione negativa di 225 migliaia di euro (-12,5%) dovuta principalmente a sopravvenienze passive legate ai pedaggi per 202 migliaia di euro.

La voce "Altri ricavi", pari a 14.453 migliaia di euro (10.263 migliaia di euro al 31.12.2024) aumenta di 4.190 migliaia di euro principalmente per:

- la contabilizzazione di maggiori sopravvenienze attive per complessivi 2.998 migliaia di euro per effetto (i) della chiusura del contributo relativo alla legge 662/96 per 4.526 migliaia di euro, (ii) dell'adeguamento, pari a 1.788 migliaia di euro, del saldo del valore di subentro relativo alla tratta A10 Savona – Ventimiglia in conseguenza di quanto riportato nel PEF transitorio allegato al IV aggiuntivo sottoscritto con il MIT in data 30 ottobre 2025 per recepire quanto convenuto con il Verbale delle rettifiche regolatorie sottoscritto in pari data e (iii) di minori retrocessioni di aree di servizio per 3.618 migliaia di euro;
- maggiori risarcimenti danni da terzi per 606 migliaia di euro;
- maggiori recuperi per personale distaccato per 321 migliaia di euro;
- maggiori proventi per prestazioni a terzi per 202 migliaia di euro.

I "Costi operativi" dell'esercizio, pari a 51.639 migliaia di euro (48.419 migliaia di euro al 31.12.2024), registrano nel complesso un aumento di 3.220 migliaia di euro (+6,7%) dovuto a:

- maggiori costi di manutenzione e servizi per +1.174 migliaia di euro;
- maggiori costi per godimento beni di terzi +627 migliaia di euro;
- maggiori costi per acquisto materie prime e variazione delle rimanenze +42 migliaia di euro;
- maggiori costi del personale +658 migliaia di euro;

- maggiori oneri diversi di gestione +720 migliaia di euro.

La voce *“Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni”* pari a 594 migliaia di euro (980 migliaia di euro al 31.12.2024) comprende le quote di costi di esercizio incrementative del valore dei beni dell’attivo patrimoniale, costituite dalle spese del personale tecnico dedicato alle attività funzionali alla realizzazione degli investimenti autostradali e da costi per acquisti di materiali ugualmente correlati.

Per quanto sopra esposto, il *“Margine operativo lordo”* risulta pari a 44.395 migliaia di euro (41.603 migliaia di euro al 31.12.2024), in aumento di 2.792 migliaia di euro (+6,7%) rispetto al corrispondente valore del precedente esercizio.

* * *

La voce *“Ammortamenti, accantonamenti e utilizzo fondi”* ammonta nel periodo a complessive 5.221 migliaia di euro (17.517 migliaia di euro al 31.12.2024) e risulta coerente con la proposta di Piano Economico Finanziario trasmessa da ultimo all’Ente Concedente in data 12 dicembre 2025.

In particolare, l’ammortamento finanziario ammonta a 955 migliaia di euro (a fronte di 16.628 migliaia di euro al 31.12.2024) mentre l’effetto netto tra l’accantonamento e l’utilizzo del fondo rinnovo è pari a 3.425 migliaia di euro (0 migliaia di euro al 31.12.2024).

In conseguenza di quanto sopra, il *“risultato operativo”* (EBIT) pari a 39.174 migliaia di euro, risulta in aumento di 4.408 migliaia di euro (+12,7%) rispetto al valore del precedente esercizio (34.766 migliaia di euro al 31.12.2024) e rappresenta il 41,05% dei ricavi totali (21,24% nel 2024).

I *“Proventi finanziari”* si attestano su di un importo pari a 3.598 migliaia di euro (7.024 migliaia di euro al 31.12.2024) e si riferiscono principalmente agli interessi attivi maturati sul finanziamento infragruppo concesso alla controllante ASTM S.p.A. e sui depositi bancari investiti a breve termine, oltre ai dividendi deliberati dalla società partecipata Sinelec S.p.A.

Gli *“Oneri finanziari”* pari a 17.584 migliaia di euro (28.460 migliaia di euro al 31.12.2024) si riferiscono quasi esclusivamente ad interessi passivi su finanziamenti a medio/lungo termine ricevuti dalla controllante ASTM S.p.A.

Gli *“Oneri finanziari capitalizzati”* sono pari a complessivi 10.660 migliaia di euro (10.983 migliaia di euro al 31.12.2024).

Il risultato di quanto sopra evidenziato comporta la consuntivazione di un utile di competenza, al netto delle imposte, pari a 42.147 migliaia di euro (20.146 migliaia di euro al 31.12.2024).

La situazione patrimoniale e finanziaria

Le principali componenti relative alla situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2025 (raffrontate con quelle al 31.12.2024) possono essere così sintetizzate:

<i>(Importi in migliaia di euro)</i>	2025	2024	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	42	56	(14)
Immobilizzazioni materiali	7.331	7.822	(491)
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	951.637	844.972	106.665
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	26.028	26.028	-
Capitale di esercizio	(14.549)	(13.469)	(1.080)
Capitale investito	970.489	865.409	105.080
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(31.427)	(28.002)	(3.425)

Trattamento di fine rapporto ed altri fondi	(2.826)	(3.150)	324
Capitale investito dedotti fondi rischi ed oneri a medio lungo termine	936.236	834.257	101.979
Patrimonio netto	668.711	626.564	42.147
Indebitamento finanziario netto	267.525	207.693	59.832
Capitale proprio e mezzi di terzi	936.236	834.257	101.979

La variazione della voce “*Immobilizzazioni gratuitamente reversibili*” è ascrivibile (i) agli investimenti netti effettuati per un importo pari a 111.283 migliaia di euro comprensivi degli oneri finanziari capitalizzati pari a 10.660 migliaia di euro e al netto delle anticipazioni erogate e recuperate pari ad un effetto netto negativo di 29.194 migliaia di euro e (ii) al contributo in c/impianti (pari a 3.663 migliaia di euro) e (iii) agli ammortamenti nell’esercizio pari a 955 migliaia di euro.

Il “Capitale di esercizio” (negativo per 14.549 migliaia di euro) registra una variazione negativa di 1.080 migliaia di euro ed è ascrivibile principalmente alla dinamica degli incassi e dei pagamenti dei clienti e fornitori.

La variazione della voce “*Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili*” è da attribuirsi all’adeguamento del fondo rinnovo coerentemente con quanto riportato nel Piano Economico Finanziario trasmesso da ultimo all’Ente Concedente in data 12 dicembre 2025.

La variazione intervenuta nel “*Patrimonio netto*” è la risultante della rilevazione dell’utile di esercizio 2025 pari a 42.147 migliaia di euro.

In merito all’“*Indebitamento finanziario netto*”, si fornisce – di seguito – il dettaglio ad esso relativo:

<i>(Importi in migliaia di euro)</i>	2025	2024	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	9.266	25.957	(16.691)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A)+(B)	9.266	25.957	(16.691)
D) Crediti finanziari correnti	142.307	163.293	(20.986)
E) Debiti bancari correnti	-	-	-
F) Parte corrente dell’indebitamento non corrente	(92.527)	(183.322)	90.795
G) Altri debiti finanziari correnti	(1.605)	(7.711)	6.106
H) Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)+(G)	(94.132)	(191.033)	96.901
I) (Indebitamento) disponibilità finanziaria corrente netta (C)+(D)+(H)	57.441	(1.783)	59.224
J) Debiti bancari non correnti	-	-	-
K) Obbligazioni emesse	-	-	-
L) Altri debiti non correnti	(324.966)	(205.910)	(119.056)
M) Indebitamento finanziario non corrente (J)+(K)+(L)	(324.966)	(205.910)	(119.056)
N) Indebitamento finanziario netto (I)+(M)	(267.525)	(207.693)	(59.832)

L’indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2025 evidenzia un saldo pari a 267.525 migliaia di euro (negativo per 207.693 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

La variazione registrata nella voce “*Crediti finanziari correnti*” è imputabile principalmente alla chiusura del Time Deposit in essere al 31.12.2024, relativo alle risorse investite a breve termine per la gestione della liquidità, per un importo pari a Euro 20.855 migliaia.

Tale voce accoglie altresì (i) l'incremento, pari a 1.788 migliaia di euro, del saldo del valore di subentro relativo alla tratta A10 trasferita al subentrante CDT in conseguenza di quanto riportato nel PEF transitorio allegato al IV aggiuntivo sottoscritto con il MIT in data 30 ottobre 2025 per recepire quanto convenuto con il Verbale delle rettifiche regolatorie sottoscritto in pari data e (ii) la diminuzione pari a 1.412 migliaia di euro dei crediti verso società interconnesse per effetto principalmente dell'incasso dei crediti residuali riferiti alla tratta A10 Savona – Ventimiglia.

Si precisa che il credito residuo complessivo relativo all'indennizzo da subentro della tratta A10 Savona – Ventimiglia, iscritto in tale voce, risulta pari a 65,7 milioni di euro.

La voce "*Crediti finanziari correnti*" comprende inoltre il finanziamento fruttifero concesso alla Capogruppo ASTM S.p.A. pari a 50 milioni di euro con scadenza 31.12.2025 rinnovabile di anno in anno, comprensivo di relativi interessi maturati nel corso del 2025 per un valore di 2,1 milioni di euro.

La variazione intervenuta alle voci "*Parte corrente dell'indebitamento non corrente*" e "*Altri debiti non correnti*" è la risultante della liquidazione delle quote capitali e degli interessi maturati su finanziamenti concessi dalla controllante ASTM S.p.A., dell'accertamento dei ratei interessi di periodo e delle seguenti operazioni intervenute nel periodo:

- (i) in data 16/01/2025 è stato rimborsato integralmente il finanziamento verso ASTM del 17/07/2023, pari a 150 milioni di euro oltre interessi ed è stato erogato, sempre per il tramite della controllante ASTM, un finanziamento di pari importo, con scadenza al 19 dicembre 2029 la cui disponibilità e sottoscrizione era stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2024;
- (ii) in data 31 marzo 2025 è stato rimborsato integralmente il finanziamento verso ASTM del 17 marzo 2022 per l'importo residuo pari a 41,4 milioni di euro e è stato erogato, sempre per il tramite della controllante ASTM, un finanziamento di euro 45 milioni di euro, su provvista BPM, con scadenza 31 marzo 2030, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2025;
- (iii) in data 14 maggio 2025, 18 luglio 2025 e 23 settembre 2025 sono state erogate, sempre per il tramite della controllante ASTM, tre tranches per complessivi 50 milioni di euro, su provvista Mediobanca, del finanziamento di 100 milioni di euro totali, con scadenza 14 dicembre 2028, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2023;
- (iv) al rimborso delle quote capitali del finanziamento infragruppo del 29/04/2021 in scadenza al 30/06/2025 e 31/12/2025, pari a 6 milioni di euro;
- (v) al rimborso delle quote capitali dei finanziamenti infragruppo erogati nell'anno 2022, in scadenza al 31/03/2025 e 30/09/2025, pari a 18 milioni di euro.

La variazione intervenuta nella voce "*Altri debiti finanziari correnti*" è relativa principalmente alla chiusura del mutuo/contributo della Legge 662/96 per complessivi 6,2 milioni di euro per effetto dell'incasso dell'ultimo certificato presentato dalla società che ha permesso di svincolare, previo nullaosta dell'Ente concedente, le ultime somme ancora depositate nei conti correnti vincolati e per la proventizzazione del differenziale residuo di tale voce.

Si precisa che i debiti finanziari della Società sono costituiti interamente da finanziamenti accesi con la Capogruppo ASTM S.p.A.

Infine, l'andamento dell'esposizione complessiva è correlato all'esecuzione di manutenzioni ed investimenti sul cespite autostradale.

INFORMAZIONI SUGLI INVESTIMENTI E SULL'ESERCIZIO AUTOSTRADALE

I programmi di ammodernamento e miglioramento (investimenti)

Nel corso del 2025 la Società ha proseguito sia nell'attuazione degli interventi già approvati dal Concedente, sia nell'avvio di progetti e lavori legati ai disposti normativi di nuova emanazione nel corso degli ultimi anni (Linee Guida Ponti e Adeguamento gallerie alle disposizioni del D. Lgs. n. 264/06) che hanno imposto alle concessionarie interventi aggiuntivi volti a elevare la conoscenza, a livello nazionale, delle infrastrutture gestite ed adottare i conseguenti provvedimenti sia in termini di lavori che di monitoraggi. Tali interventi sono ricompresi nelle proposte di programmazione relative ai periodi regolatori 2019-2023 e 2024 -2028, tenuto conto che il Piano Economico Finanziario vigente è quello relativo all'atto aggiuntivo per il periodo regolatorio 2014-2018.

Gli investimenti in esso contemplati mirano all'ammodernamento ed al miglioramento della sicurezza dell'autostrada e dei suoi raccordi sia sotto il profilo del servizio reso all'utenza sia sotto il profilo ambientale. Tra questi, i principali riguardano interventi di miglioramento sismico dei viadotti, l'adeguamento delle gallerie alla Direttiva comunitaria e l'adeguamento delle barriere di sicurezza.

Tutti gli interventi previsti nel suddetto PEF sono stati completati a meno di quelli riguardanti la posa di barriere fonoassorbenti, per volontà non dipendenti dalla concessionaria.

L'importo totale degli investimenti nel corso dell'esercizio 2025 è pari a 128,847 milioni di euro (125.777 milioni di euro nel 2024) - escluse devoluzioni, anticipazioni e oneri finanziari capitalizzati.

Nel periodo 2019 - 2025 è stata sostenuta dunque una spesa complessiva per investimenti pari a 689,287 milioni di euro - escluse devoluzioni, anticipazioni e oneri finanziari capitalizzati - per un totale complessivo di 794,587 milioni di euro dall'anno 2014 (compreso) al 31.12.2025.

Per effetto della mancata approvazione da parte delle Autorità preposte degli strumenti economico finanziari degli ultimi due periodi regolatori, anche nel 2025 non sono stati approvati dal MIT i progetti e le perizie di variante degli interventi di ammodernamento dell'infrastruttura e delle manutenzioni incrementali evolutive.

Nel corso del 2025 sono stati inviati al MIT, per approvazione, i seguenti progetti/perizie di variante:

- Ab09) Lavori di miglioramento della sicurezza ai sensi dell'art.11 della Legge 531/82. Intervento di adeguamento delle barriere di sicurezza sui viadotti. Lotto 2; III perizia di variante per un importo complessivo lordo di 8,580 milioni di euro;
- Bu11) Miglioramento sismico delle opere d'arte. Lotto 3; I perizia di variante per un importo complessivo lordo di 93,471 milioni di euro;
- Bu12.3) Interventi di miglioramento sismico delle opere d'arte - Sistema di monitoraggio con sensori degli elementi strutturali - Terzo stralcio; progetto esecutivo per un importo lordo complessivo di 6,303 milioni di euro;
- Bu12.4) Interventi di miglioramento sismico delle opere d'arte - Sistema di monitoraggio con sensori degli elementi strutturali - Quarto stralcio; progetto esecutivo per un importo complessivo lordo di 5,026 milioni di euro.
- Imx) Piano Annuale degli Interventi Diffusi per l'anno 2026 per un importo complessivo netto di 12,229 milioni di euro.

Per completezza si riportano i progetti/perizie di variante inviati al MIT nei precedenti esercizi ed ancora in attesa di loro approvazione:

- Ab11) Lavori per il miglioramento della sicurezza ai sensi della Legge 531/82. Piazzale Barriera Torino – Installazione di nuove barriere di sicurezza a protezione dei punti singolari; perizia di variante per un importo complessivo lordo di 1,358 milioni di euro;
- Be) Interconnessione Autostrada (A6) Torino-Savona / (A33) Asti-Cuneo: adeguamento dei rami di svincolo; perizia di variante per un importo complessivo lordo di 10,476 milioni di euro;
- Bl01) interventi di regimentazione idraulica dei viadotti - I stralcio; perizia di variante per un importo complessivo lordo di 6,212 milioni di euro;
- Bl02) Interventi di regimazione idraulica dei viadotti - II stralcio; perizia di variante per un importo complessivo lordo di 14,421 milioni di euro;
- Bm01bis) Interventi di contenimento ed abbattimento del rumore - I stralcio funzionale - Interventi nn. 56-57-49, progetto esecutivo per un importo complessivo lordo di 5,416;
- Bp09) Gallerie: interventi compensativi - Interventi di adeguamento delle gallerie ai sensi della direttiva 2004-54-CE recepita con D. Lgs. 5 ottobre 2006, n. 264. Gallerie Bricco, Lasagne, Pagliera, Passeggi Il e Pione. Misure integrative per la sicurezza; perizia di variante per un importo complessivo lordo di 11,246 milioni di euro;
- Bp10.1) Gallerie: interventi compensativi - Interventi di adeguamento delle gallerie ai sensi della direttiva 2004-54-CE recepita con D. Lgs. 5 ottobre 2006, n. 264. 1° Stralcio - Galleria Bricco. Opere di completamento, II perizia di variante per un importo complessivo lordo di 23,245 milioni di euro;
- Bp10.2) Gallerie: interventi compensativi - Interventi di adeguamento delle gallerie ai sensi della direttiva 2004-54-CE recepita con D. Lgs. 5 ottobre 2006, n. 264. 2° Stralcio - Gallerie Lasagne, Pagliera, Passeggi Il e Pione. Opere di completamento; II perizia di variante per un importo complessivo lordo ad oggi di 17,363 milioni di euro;
- Bq) Realizzazione della variante Est di Carmagnola - I lotto di adduzione all'esistente casello di Carmagnola sull'Autostrada dei Fiori - Tratta A6 Torino – Savona; progetto esecutivo per un importo complessivo lordo di 30,288 milioni di euro;
- Br) Area di stoccaggio Priero Sud al km 82+500; perizia di variante per un importo complessivo lordo di 5,544 milioni di euro;
- Bu01) Interventi di miglioramento sismico delle opere d'arte: viadotto Stura di Demonte; perizia di variante per un importo complessivo lordo di 7,385 milioni di euro;
- Bu05bis) Interventi di miglioramento sismico delle opere d'arte: viadotto Valbona Molinazzo - II stralcio; perizia di variante per un importo complessivo lordo di 2,756 milioni di euro;
- Bu07) Interventi di miglioramento sismico delle opere d'arte: Viadotto Lodo; progetto esecutivo e perizia di variante per un importo complessivo lordo di 22,630 milioni di euro;
- Bu09) Interventi di miglioramento sismico delle opere d'arte: lotto 1; rinvio progetto esecutivo e perizia di variante per un importo complessivo lordo di 58,193 milioni di euro;
- Bu10.1) Interventi di miglioramento sismico delle opere d'arte: lotto 2 - Primo stralcio (n. 12 viadotti); perizia di variante per un importo complessivo lordo di 102,658 milioni di euro;
- Bu10.3) Interventi di miglioramento sismico delle opere d'arte: lotto 2. Terzo stralcio (Viadotto Boccafolle); perizia di variante per un importo complessivo lordo di 7,460 milioni di euro;
- Bu10.4) Interventi di miglioramento sismico delle opere d'arte: lotto 2. Quarto stralcio (Viadotto Serre 1); perizia di variante per un importo complessivo lordo di 4,917 milioni di euro;
- Bu10.5) Interventi di miglioramento sismico delle opere d'arte: lotto 2. Quinto stralcio (Viadotto Fossa Grande); perizia di variante per un importo complessivo lordo di 6,123 milioni di euro;
- Bu11) Miglioramento sismico delle opere d'arte. Lotto 3; progetto esecutivo per un importo complessivo lordo di 93,471 milioni di euro;

- Bu12.1) Interventi di miglioramento sismico delle opere d'arte: sistema di monitoraggio con sensori degli elementi strutturali. Primo stralcio, progetto esecutivo per un importo complessivo lordo di 4,865 milioni di euro;
- Bu12.2) Interventi di miglioramento sismico delle opere d'arte: sistema di monitoraggio con sensori degli elementi strutturali. Secondo stralcio; progetto esecutivo per un importo lordo complessivo di 5,478 milioni di euro;
- Bu13.1) Interventi di miglioramento sismico delle opere d'arte: lotto 1 – Operatività dei viadotti. Primo stralcio; progetto esecutivo per un importo lordo complessivo di 3,281 milioni di euro;
- Bu14.1) Interventi di miglioramento sismico delle opere d'arte: lotto 2 - Operatività dei viadotti. Primo stralcio; progetto esecutivo per un importo lordo complessivo di 27,672 milioni di euro;
- Bu14.2) Interventi di miglioramento sismico delle opere d'arte: lotto 2 - Operatività dei viadotti. Secondo stralcio; progetto esecutivo per un importo lordo complessivo di 27,020 milioni di euro;
- Bu14.3) Interventi di miglioramento sismico delle opere d'arte: lotto 2 – Operatività dei viadotti. Terzo stralcio; progetto esecutivo per un importo lordo complessivo di 26,641 milioni di euro;
- Bu14.4) Interventi di miglioramento sismico delle opere d'arte: lotto 2 – Operatività dei viadotti. Quarto stralcio; progetto esecutivo per un importo lordo complessivo di 25,037 milioni di euro;
- Bu15.1) Interventi di miglioramento sismico delle opere d'arte: lotto 3 - Operatività dei viadotti. Primo stralcio; progetto esecutivo per un importo lordo complessivo di 27,705 milioni di euro;
- Bu17) Interventi di miglioramento sismico delle opere d'arte: lotto 5 - Operatività dei viadotti; progetto esecutivo per un importo lordo complessivo di 22,573 milioni di euro;
- Bu20) Interventi di miglioramento sismico delle opere d'arte: lotto 4; progetto esecutivo per un importo lordo complessivo di 87,659 milioni di euro;
- Bv03) Innovazioni gestionali, tecnologiche e impiantistiche: rifacimento impianto di illuminazione AdS km 47+800 Sud, km 29+800 Nord, km 47+800 Nord, Km 107+800 Nord; rinvio progetto esecutivo per un importo lordo complessivo di 8,136 milioni di euro;
- Bv05) Innovazioni gestionali, tecnologiche e impiantistiche: efficientamento energetico degli impianti di illuminazione delle gallerie e degli svincoli; progetto esecutivo per un importo complessivo lordo di 16,349 milioni di euro;
- Bv07) Innovazioni gestionali, tecnologiche e impiantistiche: servizi di ricarica dei veicoli - Delibera Autorità di Regolazione di Trasporti (ART) n. 130/2022 - Infrastruttura di connessione alla rete elettrica di media tensione; progetto esecutivo per un importo lordo complessivo di 9,187 milioni di euro;
- Bw01) Opere di adeguamento dell'infrastruttura e di tutela ambientale: messa in sicurezza e stabilizzazione versanti. Consolidamento muro "Trincea Valera" alla progr. km 86+230 in carreggiata sud. Lotto 1; perizia di variante per un importo complessivo lordo di 1,797 milioni di euro;
- Bw02) Opere di adeguamento dell'infrastruttura e di tutela ambientale: interventi di adeguamento delle barriere di sicurezza sui viadotti. Lotto 3; perizia di variante per un importo lordo complessivo di 5,570 milioni di euro;
- Bw05) Opere di adeguamento dell'infrastruttura e di tutela ambientale: messa in sicurezza e stabilizzazione versanti. Consolidamento muro "Trincea Valera" alla progr. km 86+230 in carreggiata sud. Lotto 2; progetto esecutivo per un importo lordo complessivo di 16,852 milioni di euro;
- Bw06) Opere di adeguamento dell'infrastruttura e di tutela ambientale: interventi di adeguamento delle barriere di sicurezza sui viadotti. Lotto 4; progetto esecutivo per un importo lordo complessivo di 23,695 milioni di euro;
- Bw8) Opere di adeguamento dell'infrastruttura e di tutela ambientale: realizzazione di una nuova intersezione a rotatoria tra la viabilità autostradale all'uscita della stazione di Ceva e la

S.S. 28 del Colle di Nava; progetto esecutivo per un importo complessivo lordo di 3,890 milioni di euro;

- Ms02) Evento alluvionale del 22-23-24 Novembre 2019 - Messa in sicurezza in regime di somma urgenza ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. 50/2016: demolizione e ricostruzione del viadotto "Madonna del Monte"; perizia di variante per un importo complessivo lordo di 7,817 milioni di euro;
- Imx) Piano Annuale degli Interventi Diffusi per l'anno 2024 per un importo complessivo netto di 16,300 milioni di euro;
- Imx) Piano Annuale degli Interventi Diffusi per l'anno 2025 per un importo complessivo lordo di 13,551 milioni di euro.

Sono in corso di approvazione presso gli Enti Terzi i seguenti progetti:

- Ba) Lavori di adeguamento della stazione di Millesimo; progetto definitivo per un importo complessivo lordo di 26,489 milioni di euro.

Nello stesso periodo di riferimento, non sono stati restituiti progetti/perizie di variante dal MIT.

Nell'esercizio 2025 sono stati ultimati i seguenti lavori:

- Bu10.1) Interventi di miglioramento sismico delle opere d'arte: lotto 2. Primo stralcio (n. 12 viadotti) per un importo netto dei lavori di 50,168 milioni di euro;
- Bu11) Miglioramento sismico delle opere d'arte. Lotto 3 per un importo complessivo netto di 63,047 milioni di euro;
- Bu12.2) Interventi di miglioramento sismico delle opere d'arte: sistema di monitoraggio con sensori degli elementi strutturali. Secondo stralcio per un importo netto lavori di 1,580 milioni di euro;
- Bu14.1) Interventi di miglioramento sismico delle opere d'arte: lotto 2 - Operatività dei viadotti. Primo stralcio per un importo netto lavori di 18,235 milioni di euro,

mentre al 31.12.2025 sono in corso di esecuzione i seguenti lavori di ammodernamento della rete:

- Ab09) Legge 531/82. Interventi di adeguamento delle barriere di sicurezza dei viadotti - Lotto 2, per un importo netto lavori di 5,084 milioni di euro;
- B102) interventi di regimentazione idraulica dei viadotti - Il stralcio, per un importo netto lavori di 8,919 milioni di euro;
- Bp10.1) Gallerie: interventi compensativi - Interventi di adeguamento delle gallerie ai sensi della direttiva 2004-54-CE recepita con D. Lgs. 5 ottobre 2006, n. 264. 1° stralcio - Galleria Bricco. Opere di completamento, per un importo netto lavori di 13,347 milioni di euro;
- Bu12.1) Interventi di miglioramento sismico delle opere d'arte: sistema di monitoraggio con sensori degli elementi strutturali - Primo stralcio, per un importo netto lavori di 0,810 milioni di euro;
- Bu12.3) Interventi di miglioramento sismico delle opere d'arte: sistema di monitoraggio con sensori degli elementi strutturali. Terzo stralcio, per un importo netto lavori di 2,059 milioni di euro;
- Bu14.2) Interventi di miglioramento sismico delle opere d'arte: lotto 2 - Operatività dei viadotti. Secondo stralcio, per un importo netto lavori di 17,901 milioni di euro;
- Bu15.1) Interventi di miglioramento sismico delle opere d'arte: lotto 3 - Operatività dei viadotti. Primo stralcio, per un importo netto lavori di 18,339 milioni di euro;
- Bu20) Interventi di miglioramento sismico delle opere d'arte: lotto 4, per un importo netto lavori di 57,494 milioni di euro;

- Bw02) opere di adeguamento dell'infrastruttura e di tutela ambientale - Interventi di adeguamento delle barriere di sicurezza dei viadotti - Lotto 3, per un importo netto lavori di 3,418 milioni di euro;
- Bw05) Opere di adeguamento dell'infrastruttura e di tutela ambientale: messa in sicurezza e stabilizzazione versanti. Consolidamento muro "Trincea Valera" alla progr. km 86+230 in carreggiata sud. Lotto 2, per un importo netto dei lavori di 10,390 milioni di euro.

Le informazioni sull'esercizio autostradale

L'andamento del traffico pagante nell'anno 2025, in raffronto all'anno 2024, risulta dallo schema che segue.

Nel dettaglio, l'esercizio 2025 ha registrato un incremento pari allo 3,02% delle percorrenze chilometriche paganti imputabile al miglioramento sia del traffico pesante (+2,93%) che del traffico leggero (+3,04%).

Con riferimento all'anno 2025 le percorrenze relative ai veicoli pesanti risultano in linea in termini di incidenza con l'anno precedente, mantenendo il 19,9% dell'intero traffico.

Tratta A6 Torino - Savona

Veicoli paganti - Transiti	2025	2024	%
veicoli leggeri	16.300.716	15.875.011	2,68%
veicoli pesanti	4.277.934	4.121.659	3,79%
Totale	20.578.650	19.996.670	2,91%

Veicoli Km paganti - Percorrenze	2025	2024	%
veicoli leggeri	799.399.052	775.808.323	3,04%
veicoli pesanti	198.522.090	192.869.426	2,93%
Totale	997.921.142	968.677.749	3,02%

Nel dettaglio, l'esercizio 2025 ha registrato un incremento pari al 3,02% delle percorrenze chilometriche paganti imputabile al miglioramento sia del traffico leggero (+3,04%) sia del traffico pesante (+2,93%).

Con riferimento all'anno 2025 le percorrenze relative ai veicoli pesanti hanno costituito il 19,9% dell'intero traffico in linea con l'anno 2024.

La serie delle variazioni annuali, riferita alle percorrenze registrate negli ultimi dieci anni sull'autostrada in concessione, è la seguente:

Traffico (veicoli Km totali)

2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
+0,98%	3,17%	-1,1%	-1,9%	-22,1%	+19,9%	+10,7%	+2,66%	+0,11%	+3,02%

L'esazione dei pedaggi

Tutte le stazioni offrono alla clientela autostradale il più avanzato servizio di riscossione automatica e la massima disponibilità possibile di piste, in rapporto all'attuale configurazione fisica delle stazioni stesse e degli spazi disponibili, al fine di ottenere il migliore indirizzamento dei flussi di traffico in entrata e uscita ai diversi sistemi di esazione pedaggio disponibili.

Tratta A6 Torino - Savona

Al 31.12.2025 sulle 10 stazioni della Tratta A6 Torino – Savona, sono attivi n. 87 varchi per l'esazione del pedaggio di cui n. 2 reversibili presso le stazioni di Carrù e Niella Tanaro, per complessive n. 86 piste di esazione pedaggio suddivise in n. 29 piste in entrata e n. 58 in uscita. Le piste dotate di cassa automatica sono complessivamente n. 32.

Al 31.12.2025, risulta una stazione completamente automatizzata, (Carmagnola) mentre la percentuale di piste automatiche di uscita sulle uscite totali, è pari al 93,10%.

Riportiamo di seguito l'evoluzione delle modalità di pagamento del pedaggio sulle stazioni di uscita nel periodo 2024-2025.

Anni	2025	2024
	%	%
Contanti	12,3	14,4
Viacard di c/c	1,5	1,9
Viacard a scalare	0,0	0,2
Carte bancarie	17,0	16,0
Telepedaggio	68,1	66,4
Esenti	1,1	1,1
	100,0	100,0

Si conferma la collaudata abitudine all'utilizzo di pagamenti dinamici ed elettronici per l'87% circa del totale.

Si evidenzia un progressivo decremento percentuale del sistema di pagamento effettuato con denaro contante e il progressivo sviluppo di pagamenti dinamici ed elettronici. Infine, si segnala che l'utilizzo delle viacard a scalare è tendente allo zero per la loro progressiva dismissione.

Telepedaggio europeo

Sono ormai operativi diversi Service Provider con contratti sia SET che SIT-MP e, al fine di ottemperare alla Decisione della Comunità Europea, sono proseguite le attività degli appositi gruppi di lavoro, istituiti in sede Aiscat, riguardanti la messa in operatività del sistema Europeo di telepedaggio e del Servizio Interoperabile di telepedaggio.

I transiti SET/SIT-MP continuano a registrare un progressivo aumento rispetto all'anno precedente.

Sono stati registrati transiti pari all'11% dei paganti (6,9 % nel 2024), con una quota di leggeri del 79% e una quota di pesanti pari al 21%.

I ricavi al netto IVA sono stati pari a 10.858 migliaia di euro.

Le partecipazioni

Le Vostre partecipazioni alla chiusura dell'esercizio 2025 risultano:

	partecipazioni %	azioni possedute n.	valore unitario €	valore nominale €	valore in bilancio €
Società Collegate					
RIVALTA TERMINAL EUROPAS.p.A. (R.T.E.) Capitale Sociale € 14.013.412,00 azioni n. 26.358.786	48,25	12.718.405	0,53	6.761.625,87	4.999.063,93
INTERPORTO DI VADO I.O. S.p.A. (VIO) Capitale Sociale € 3.000.000,12 azioni n. 5.769.231	28,00	1.615.385	0,52	840.000,20	6.957.957,88
Società sottoposte al controllo delle controllanti					
SINELEC S.p.A. (già S.S.A.T. S.p.A.) Capitale Sociale € 7.383.435,00 azioni n. 1.476.687	2,925	43.200	5,00	216.000,00	252.000,00
ITINERA S.p.A. Capitale Sociale € 232.834.000,00 azioni n. 77.870.172	1,98	4.605.114	-	-	13.677.722,76
Altre Società					
CONSORZIO AUTOSTRADE ITALIANE ENERGIA Fondo Consortile € 116.330	1,88	-	-	-	2.065,83

Non ci sono state variazioni nell'esercizio 2025 rispetto alla situazione del 31.12.2024.

Le informazioni sulle Società Collegate

Gli Interporti

Rivalta Terminal Europa S.p.A. (RTE)

Il bilancio dell'esercizio 2025 della società prevede un utile pari a 288 migliaia di euro, in crescita rispetto all'utile consuntivato nell'esercizio 2024 pari a circa 269 migliaia di euro.

Nel dettaglio, i ricavi della gestione caratteristica nel 2025 sono pari a 1.515 migliaia di euro (1.500 migliaia di euro nell'esercizio 2024) e si riferiscono ai proventi derivanti dall'affitto del ramo d'azienda attinente all'attività terminalistica.

La voce "Altri ricavi", prevista pari a 206 migliaia di euro, risulta in crescita rispetto a quanto consuntivato nel 2024 (157 migliaia di euro).

I costi della produzione, pari a 1.411 migliaia di euro (1.370 migliaia di euro nel 2024) risultano sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

Gli interessi ed altri oneri finanziari si sono azzerati (0 migliaia di euro nel 2024) a seguito della conversione dei finanziamenti verso soci da fruttiferi di interessi a infruttiferi.

La modifica sopra citata alle condizioni contrattuali dei finanziamenti concessi dai soci è stata prorogata da ADF - congiuntamente agli altri soci - fino al 31/12/2026.

Società Interporto di Vado I.O. S.p.A. (V.I.O.)

Lo scenario dell'anno 2025 non presenta differenze di rilievo rispetto all'anno precedente. La natura dei ricavi della collegata VIO, principalmente correlati ai canoni di locazione, non risulta infatti influenzata dal contesto internazionale e geopolitico, pertanto è confermata la continuità di impresa secondo i parametri normalmente rispettati.

Per quanto riguarda la parte caratteristica si conferma che il core business della Società rimane l'attività di locazione che risulta in aumento di circa il 2% rispetto allo scorso esercizio per le variazioni dell'indice ISTAT dei contratti di locazione e per la stipula di nuovi contratti relativi agli uffici.

Gli investimenti, sia quelli iniziati nell'anno precedente e terminati nel corrente anno, sia quelli iniziati e terminati nell'anno 2025, ammontano ad un importo complessivo di circa 872 migliaia di euro.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, dovuti all'attività principale della locazione di spazi, sono aumentati di circa il 4% rispetto all'anno precedente, passando da 3.375 migliaia di euro del 2024 a 3.520 migliaia di euro del 2025.

Il Margine operativo lordo (MOL) risulta pari a euro 2.266 migliaia di euro (2.185 migliaia di euro nel 2023), aumentato di circa il 4% rispetto all'anno precedente.

Il Risultato Operativo risulta essere pari a 768 migliaia euro, sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente (761 migliaia euro).

A seguito di quanto sopra esposto, la Società prevede un Utile al netto delle imposte pari a circa 355 migliaia di euro.

La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2025 presenta un indebitamento pari a 5.718 migliaia di euro e risulta in miglioramento di 379 migliaia di euro rispetto all'anno precedente.

La responsabilità amministrativa della Società

Per quanto attiene la responsabilità amministrativa delle Società, nel corso dell'esercizio si è provveduto - tenuto anche conto della struttura organizzativa - al costante aggiornamento degli strumenti organizzativi, di gestione e di controllo della Società alle esigenze espresse dal D.Lgs. 231/01.

L'Organismo di Vigilanza, nel corso del periodo in esame si è riunito più volte al fine di monitorare l'efficacia del modello di organizzazione e controllo adottato dalla Società: da tale monitoraggio non sono emersi rilievi o anomalie significative.

La qualità del Servizio

Indicatori della Qualità: in base ai rilievi dell'anno 2025, i valori degli indicatori della Qualità, comunicati al Concedente come da art. 19 della Convenzione vigente, permangono in una fascia di elevata prestazione.

In particolare, l'indicatore di stato strutturale delle pavimentazioni Ipav, che prende in considerazione i parametri statistici di Rugosità e Regolarità correlati con la sicurezza ed il comfort del viaggio, è risultato pari a 64,72.

Sistemi di gestione ISO e relative certificazioni

- *Certificazione ISO 9001 - Sistemi di gestione della Qualità*
Nel mese di febbraio 2025, si è svolta, da parte dell'Organismo di Certificazione DNV Business Assurance, la prima Verifica Periodica di mantenimento della certificazione di conformità del sistema alla norma ISO 9001 di Autostrada dei Fiori Tratta A6, che si è conclusa con esito positivo.
- *Certificazione ISO 39001 - Sistemi di gestione della sicurezza del traffico stradale*
Nel mese di luglio, si è svolta, da parte dell'Organismo di Certificazione DNV Business Assurance, la Verifica per l'estensione della validità della certificazione di conformità del sistema alla norma ISO 39001 di Autostrada dei Fiori Tratta A6, che si è conclusa con esito positivo. Conseguentemente è stato emesso il relativo Certificato di conformità, con scadenza aggiornata al 24 settembre 2028. Si ricorda che la finalità di applicazione della suddetta norma è quella di migliorare la capacità dell'organizzazione, nel contribuire all'obiettivo globale di riduzione delle morti e delle lesioni gravi dovute agli incidenti stradali.
- *Certificazione UNI EN ISO 14001 e UNI ISO 45001 - Sistema di Gestione Integrato Ambiente, Salute e Sicurezza sul Lavoro*
Nei primi giorni di aprile 2025, si è concluso con successo l'Audit per la prima Verifica Periodica di Mantenimento della certificazione del sistema di gestione integrato di Autostrada dei Fiori – Tratta A6, in conformità alla norma UNI EN ISO 14001 – Sistemi di gestione ambientale ed alla UNI ISO 45001 – Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro.
La finalità è di ottenere sempre più elevati standard, con l'applicazione sostanziale ed il miglioramento continuo delle prestazioni del nuovo sistema, sia in campo ambientale sia relativamente alla salute e sicurezza sul lavoro.

Validità e contenuti dei certificati sono consultabili da chiunque ne abbia interesse accedendo al registro pubblico dei certificati sul sito internet di ACCREDIA, Ente Italiano di Accreditamento.

Customer Satisfaction: nel corso del 2025 si è regolarmente svolta, durante il periodo estivo (luglio/agosto), la rilevazione annuale di qualità percepita prevista dalla Carta dei Servizi;

La rilevazione, proposta come di consueto dalle pagine del sito internet aziendale mediante compilazione di un questionario rinnovato nella struttura e reso agevolmente compilabile anche da dispositivo mobile, ha ottenuto un numero di adesioni non del tutto adeguatamente sufficiente all'elaborazione della relativa statistica, che tuttavia è stata predisposta per avere comunque una traccia dell'attività di rilevazione e porla a confronto anche con la statistica inerente i reclami.

Nel prospetto che segue sono riportati i valori medi ottenuti per ogni macro-area di indagine, in scala di valutazione da 1 a 5 livelli, rispettivamente: per nulla, poco, abbastanza, molto, completamente soddisfatto.

Macro Aree di Analisi – Anno 2025							
Tratta	Sicurezza Stradale	Informazione	Mobilità	Esazione	Assistenza	Relazionali	Comfort
A6	2,9	2,9	2,4	3,2	2,8	3,1	3,2

Nonostante il numero esiguo di adesioni, che non consentono un campione statistico adeguatamente affidabile, la percezione degli utenti è generalmente aumentata in tutte le aree di analisi. Questo conferma la bontà delle iniziative intraprese dall’Organizzazione per cercare di ridurre l’impatto delle molte cantierizzazioni sul viaggio degli utenti.

Ottengono una buona performance la percezione di Sicurezza stradale, l’Informazione, l’Esazione, l’assistenza, l’interazione tra le persone della Società e gli Utenti (Relazionali) nonché il Comfort.

La soddisfazione complessiva risulta pari a 2,2 in diminuzione rispetto al 2,6 dello scorso anno.

Si evidenzia comunque che le risultanze acquisiscono una maggiore rilevanza se analizzate con la statistica dei reclami per l’anno 2025 che conferma, in linea generale, tale andamento.

Gestione Reclami: tutte le comunicazioni dei clienti contenenti espressione di insoddisfazione nei confronti dell’organizzazione e/o dei servizi erogati sono classificati e registrati come reclami, come da procedura documentata di sistema di gestione per la qualità.

Agli stessi sono sistematicamente applicate tecniche statistiche, al fine di individuarne le cause più frequenti e monitorarne i tempi di risposta, con l’obiettivo del rispetto del relativo indicatore di Carta dei Servizi, salvo i casi che, per la natura dell’argomento trattato, richiedano valutazioni più approfondite e quindi tempi maggiori rispetto allo standard.

Carta dei Servizi e relativi Indicatori di Qualità: ai sensi dell’art. 30 della Convenzione Unica, la Società ha provveduto all’aggiornamento annuale della Carta dei Servizi ed a trasmettere alla DGVCAMIT, “Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali” del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, entro il termine del 31 marzo 2025, una copia della nuova revisione, nonché i valori degli indicatori di Qualità conseguiti nel 2024. La Carta dei Servizi aggiornata è consultabile e scaricabile dal Sito Internet aziendale.

La sicurezza del traffico

Nell’anno appena concluso l’incidentalità registrata sulla Tratta Torino – Savona è così distribuita:

- numero incidenti con conseguenza alle persone (n. 84 nel 2025 rispetto a n. 81 nel 2024),
- numero di feriti (n. 139 nel 2025 rispetto a n. 136 nel 2024),
- numero di incidenti mortali (n. 3 nel 2025 rispetto a n. 4 nel 2024),
- numero di persone decedute (n. 3 nel 2025 rispetto a n. 4 nel 2024),

per un totale di n. 331 incidenti stradali rispetto a n. 328 dell’esercizio precedente, di cui n. 222 che hanno coinvolto veicoli leggeri e n. 109 con coinvolgimento di veicoli pesanti.

La Polizia Stradale, che è l’organo esclusivo di vigilanza permanente in autostrada, ha svolto nel corso del 2025, pattugliamenti continui durante le 24 ore, procedendo anche al primo accertamento dei danni subiti ai fini del recupero degli stessi.

La sicurezza del personale sul lavoro

Anche quest'anno la Società, rispondendo alle richieste normative contenute nel D.Lgs. 81/08 e successive integrazioni, ha provveduto a realizzare una serie di adempimenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Più dettagliatamente, è stato puntualmente analizzato e, ove necessario, aggiornato il documento di salute e sicurezza, concernente la valutazione dei rischi lavorativi (DVR). Si è provveduto quindi all'individuazione delle misure di prevenzione e protezione necessarie, nonché alla verifica dell'idoneità e dell'efficacia delle misure stesse.

Per quanto riguarda invece la formazione, viene assicurata costantemente a tutto il personale, in ottemperanza degli artt. 36 e 37 del citato Decreto Legislativo, un'adeguata informazione e formazione in materia di sicurezza e salute, con particolare riferimento al proprio posto di lavoro, all'uso delle attrezzature o macchinari ed alle specifiche mansioni, considerando anche che una parte del personale è chiamato ad operare in prossimità del traffico lungo il tracciato autostradale.

In particolare, la Società ha organizzato i seguenti corsi:

- Corso di aggiornamento preposti - D.lgs. 81/08 ART. 37;
- Corso di formazione nuovo preposto - D.lgs. 81/08 ART. 37;
- Corso di aggiornamento per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza - D.lgs. 81/08 ART. 37 COMMA 11;
- Corso di formazione lavoratori per personale stagionale (Esattori e Ausiliari della viabilità) - D.lgs. 81/08 ART. 37;
- Corso di formazione per nuovi Ausiliari della viabilità per attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare - dell'art. 161, comma 2-bis, del D.lgs. 81/2008 e D.M. 22/ 01/ 2019.

Inoltre, per l'Unità Edile (ex Ramo d'azienda) la Società ha organizzato i seguenti corsi:

- Corso di aggiornamento formazione lavoratori D.lgs. 81/08 art. 37;
- Corso di formazione per addetti ad attività lavorative in presenza di traffico D.lgs. 81/08 art.161 comma 2-bis e DM22/01/2019;
- Corso di aggiornamento addetto alla conduzione di PLE – D.lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni;
- Corso di formazione preposto D.lgs. 81/08 e Accordo Stato Regioni;
- Corso di aggiornamento addetto primo soccorso D.lgs. 81/08 art. 37 e D.M. 388;
- Corso di aggiornamento formazione RLS – D.lgs. 81/08 art. 10 e 11;
- Corso di formazione ed addestramento all'uso della motosega – D.lgs.81/08 art. 73.

Per quanto riguarda invece l'informazione al personale, si segnala in particolare la Comunicazione di Servizio n. 2966 del 15.04.2025 relativa all'esito positivo della verifica periodica di conformità alla norma UNI ISO 45001 (Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro) effettuata dall'Organismo di certificazione DNV Business Assurance;

Si segnala inoltre l'aggiornamento dell'Organigramma della Sicurezza distribuito con Ordine di Servizio n. 419 del 2 dicembre 2025.

Prosegue inoltre l'attività di collaborazione tra gli RSPP delle Concessionarie Autostradali in ambito FISE-ACAP, attraverso ripetuti incontri e scambio/condivisione di materiale informativo in materia di sicurezza dei lavoratori.

In merito alla sorveglianza sanitaria la Società ha effettuato - tramite l'ausilio del Medico Competente - gli accertamenti in osservanza al protocollo sanitario e le visite sugli ambienti di lavoro.

Nel corso dell'intero anno si è proceduto allo svolgimento delle riunioni di coordinamento tra il personale della Società e le imprese terze per illustrare i rischi specifici in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro; in questo contesto sono stati predisposti dal Servizio di Prevenzione e Protezione i Documenti di Valutazione del Rischio Interferenze (cd. DUVRI) e dal personale interno e/o esterno i Piani di Sicurezza e Coordinamento (cd. PSC).

Nel mese di novembre 2025 la Società ha promosso e realizzato un seminario tecnico finalizzato al rafforzamento sistemico della cultura della salute e sicurezza sul lavoro lungo l'intera filiera degli appalti, con specifico riferimento al contesto dei cantieri autostradali, caratterizzato da elevata complessità organizzativa, interferenziale e regolatoria.

L'iniziativa si è rivolta alle imprese affidatarie e sub-affidatarie esecutrici, ai tecnici operativi, ai professionisti della sicurezza e, più in generale, a tutti i soggetti coinvolti nella fase esecutiva dei contratti di lavori e servizi, configurandosi quale momento strutturato di approfondimento interdisciplinare.

La manutenzione

Secondo quello che è un approccio operativo consolidato, anche nel corso del 2025, vi è stata una grande attenzione nella gestione delle attività manutentive dell'infrastruttura autostradale con l'obiettivo di garantire i notevoli standard di qualità e sicurezza che contraddistinguono la Tratta autostradale gestita da Autostrada dei Fiori S.p.A.

A comprova di ciò segnaliamo che, nel corso del 2025, a seguito delle ispezioni svolte dal Concedente secondo quanto previsto dall'Allegato N della Convenzione per la verifica dell'allineamento degli standard di servizio contenuti nel Piano Annuale di Monitoraggio, non sono state applicate sanzioni relativamente a carenze manutentive secondo quanto previsto negli atti convenzionali.

La manutenzione ordinaria costituisce condizione fondamentale per l'affidabilità dell'infrastruttura autostradale e, nonostante gli interventi manutentivi possano creare disagi temporanei oggettivi all'utenza, contribuiscono in modo determinante al mantenimento di alti standards di sicurezza.

I controlli sui livelli di qualità dell'infrastruttura eseguiti dal MIT nel corso del 2025, hanno comportato l'accertamento di n. 6 "non Conformità" totali, prontamente risolte.

Gli interventi di manutenzione ordinaria sono stati posti in essere secondo il programma annuale inviato al Concedente il 29 novembre 2024. Le difficili condizioni geomorfologiche e climatiche del territorio rendono indispensabile una costante attività di conservazione e di recupero funzionale delle strutture atte a garantirne l'integrità e l'efficienza.

L'attività di manutenzione, nell'esercizio in esame, ha comportato al 31.12.2025, costi per circa 20,282 milioni di euro (20,130 nel 2024), 5,282 milioni di euro in più rispetto a quanto previsto nel Piano Economico Finanziario vigente di cui all'Atto Aggiuntivo del 21.02.2018 (15 milioni di euro) ma in linea con quanto programmato e avallato dal Concedente.

Tra gli interventi più significativi di manutenzione ordinaria si evidenziano:

Opere d'arte (ponti, cavalcavia, sottovia e muri di sostegno): sono proseguiti gli interventi di volti all'eliminazione dei difetti segnalati durante le periodiche ispezioni che hanno interessato, ponti, viadotti e muri.

In questo capitolo di spesa vengono ricomprese, tra le altre, le attività manutentive riguardanti i giunti di dilatazione degli impalcati dei viadotti, soggetti a periodica usura per via delle continue sollecitazioni del traffico autostradale, dalle operazioni invernali, dall'azione degli agenti atmosferici e dei sali disgelanti.

Gallerie: sono proseguite le attività ricorrenti di controllo del rivestimento in calcestruzzo della volta e delle pareti delle gallerie e, dove necessario, sono stati eseguiti lavori di ristrutturazione dei piedritti e delle volte.

Inoltre, come di consueto, è stata svolta l'imbiancatura dei paramenti dei 52 fornicelli presenti sulla Tratta A6.

Pavimentazione: è proseguito il rinnovamento della pavimentazione, con manti di usura anche di tipo drenante a miglioramento della sicurezza del traffico. Complessivamente sono stati rinnovati circa 100.000 m² di pavimentazione corrispondenti a circa 21 km di sviluppo. Ciò ha permesso una sostanziale riconferma dei parametri di aderenza e conseguentemente del valore I_{pav}.

Segnaletica orizzontale e verticale: è stata oggetto di tutti gli interventi necessari per mantenerla in perfetta efficienza attraverso il rifacimento di quella orizzontale e il rinnovo periodico di quella verticale.

Impianti di illuminazione delle gallerie, svincoli ed aree di servizio: è stato eseguito il consueto programma di manutenzione finalizzato a mantenere i livelli di illuminamento indicati sulle normative vigenti, inoltre è stata affidata ad ente certificatore esterno la verifica periodica della rispondenza dei parametri di illuminamento alle norme CEI di riferimento.

Impianti di ventilazione gallerie: oltre alla manutenzione programmata sono stati effettuati test funzionali sugli impianti di ventilazione delle gallerie Montezemolo e Bricco.

Impianti elettrici: è stata eseguita la manutenzione preventiva programmata degli impianti elettrici e di messa a terra, oggetto questi ultimi di verifiche periodiche da parte di un organismo notificato.

Centro Operativo di Controllo: è stata eseguita la consueta manutenzione periodica alle quattro postazioni operatore e della quinta postazione della "sala Crisi".

Impianti automatici di esazione pedaggio: oltre al consueto programma di manutenzione degli impianti sono stati effettuati test funzionali delle apparecchiature RSE e OBU relative al SET/percorso reale, in attesa dell'effettiva entrata in esercizio del sistema; inoltre è stata affidata ad ente certificatore esterno una campagna per la misurazione precisa dell'altezza fotocellula delle barriere ottiche, necessaria per la discriminazione delle classi veicoli A/B.

Impianti di climatizzazione: tutti gli impianti di climatizzazione sono oggetto di periodici controlli funzionali e per quanto attiene alle condotte aeruliche di apposita sanificazione.

Impianti rilevamento meteo: è stata eseguita la consueta manutenzione.

Impianti controllo della velocità media: le postazioni sono state temporaneamente disattivate in attesa dell'esito del contenzioso tra ASPI e AP Consulting sulla proprietà delle licenze software.

Sistemi di pesatura dinamica: è stata eseguita la consueta manutenzione quale iniziativa dissuasiva nei confronti dei trasgressori del CdS.

Impianti antincendio: sono state effettuate le manutenzioni periodiche agli impianti di rilevazione incendi, dei fabbricati in uso al C.O.C., alla Direzione di Esercizio, al Data Center di Carmagnola e del Centro Manutenzione di Mondovì. Sull'impianto di mitigazione incendi della galleria di Montezemolo sono stati effettuati test funzionali il cui esito è stato positivo.

Sicurezza dell'infrastruttura

La Società, nell'ambito delle attività volte alla corretta pianificazione degli interventi manutentivi e di adeguamento alle normative che costantemente evolvono, esegue periodicamente mediante SINA S.p.A., indagini e controlli approfonditi sullo stato delle opere oggetto della concessione, con particolare riguardo alle opere d'arte principali (ponti, viadotti, cavalcavia, sottovia e gallerie).

Sempre per quanto attiene i ponti, la Società prosegue nell'applicazione del modello sintetizzato nel Flow chart denominato "*Structural Health Monitoring and Real Time Diagnostics*" che definisce nel dettaglio il processo seguito dall'individuazione delle eventuali anomalie alla programmazione ed esecuzione degli interventi di ripristino, affidando la verifica di tale processo e le scelte individuate a tre Soggetti terzi individuati anche tra Istituti universitari.

Il metodo utilizzato per il monitoraggio delle opere d'arte è basato su indagini che mirano a raccogliere informazioni che consentano di determinare l'indice di adempimento nei confronti della robustezza delle opere e l'evoluzione del valore di difettosità relativa sulle basi dei quali è possibile comprendere lo stato attuale delle strutture e prevederne ragionevolmente quello futuro, stilare il piano delle priorità, nonché poterne pianificare la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Tali attività, congiuntamente allo sviluppo dell'Assessment sulle opere d'arte maggiori, portano all'individuazione di priorità di interventi che garantiscono la corretta manutenzione delle opere.

Nel luglio del 2025 il Consorzio di Università FABRE, in qualità di esperto terzo, ha emesso documenti di sintesi per la validazione delle procedure attuate dalla Concessionaria relativamente all'applicazione del livello 0, livello 1 e livello 2 del Linee Guida Ponti raccolte nell'Assessment 2024, delle priorità di intervento per l'anno 2024 e più in generale del metodo utilizzato nel processo SHM per le opere d'arte maggiori. Da tali documenti si evince che viene validata la metodologia del sistema SHM adottata da Autostrada dei Fiori S.p.A. per la gestione delle opere d'arte maggiori ricadenti sulla Tratta A6 Torino-Savona, mentre, per quanto riguarda l'applicazione delle LLG Ponti e delle priorità di intervento, l'esito della validazione risulta condizionato da alcune osservazioni che richiedono approfondimenti e che saranno oggetto di verifica nell'ambito della prossima validazione annuale dell'Assessment 2025 in corso di svolgimento.

La Concessionaria ha provveduto a commissionare a SINA l'Assessment ponti per l'anno 2025 che è stato consegnato dalla stessa, nel dicembre 2025, corredato dall'approvazione dall'ente terzo SINTECNA prevista dal primo livello del processo SHM.

La Società ha inoltre posto in essere misure supplementari per il monitoraggio della sicurezza di diversi viadotti proseguendo sulla Tratta A6 le attività di installazione di un sistema di monitoraggio in continuo, unico nel suo genere nel panorama mondiale, in grado di modellizzare il comportamento delle opere e allertare in tempo reale, mediante l'adozione di accelerometri ed inclinometri, le strutture operative in caso di eventuali risposte anomale.

Nel corso del 2025 è stata completata l'installazione su n. 8 viadotti, portando a 15 il numero dei viadotti attualmente con monitoraggio "attivo" lungo la Tratta.

Per quanto riguarda le gallerie, dopo aver completato nel 2024 la determinazione delle Classi d'Attenzione di tutti i n. 24 fornicati ricadenti nell'ambito di applicazione delle LLG Gallerie di cui al D.M. 247/2022 (lunghezza > 200m), nel corso del 2025 la SINA S.p.A., su incarico della Concessionaria, ha proseguito le attività di ispezione dei conci secondo le scadenze previste dalla suddetta linea guida, mentre per i restanti n. 28 fornicati le attività ispettive continuano ad essere eseguite, per quanto riguarda la cadenza temporale, secondo la Circolare MIT del 1967. Inoltre, per le gallerie di lunghezza superiore a 200 m, la Concessionaria ha proseguito le attività di controllo previste dall'applicazione, per ciascun fornice, del Documento Integrativo al Piano di Manutenzione DIPM, redatti dal Responsabile Galleria incaricato dalla Concessionaria.

In attesa che si completi la messa in servizio di tutte le gallerie soggette all'applicazione del D. Lgs. n. 264/06 in materia di dotazioni di sicurezza (ad oggi ne sono state adeguate n. 6 su un totale di n. 7), la Società continua a mantenere attive le misure temporanee integrative per il raggiungimento di un livello di sicurezza equivalente o accresciuto a quello che si otterrebbe se le gallerie fossero state completamente adeguate in conformità con quanto richiesto dalla Commissione Permanente per le Gallerie con le Delibere del 16.01.2020 e 16.02.2020. Tra queste misure si annoverano i presidi ed i

pattugliamenti, riserve idriche agli imbocchi, misure gestionali di limitazione del traffico ed il telecontrollo.

Per quanto riguarda gli altri asset oggetto di monitoraggio, è proseguita nel corso del 2025 l'attività ispettiva secondo le frequenze e le modalità stabilite dal PAMI.

Le Aree di Servizio

L'andamento economico complessivo delle vendite presso le 7 aree di servizio e le 2 aree di sosta ove sono presenti servizi oil e/o food ha registrato una variazione, rispetto allo stesso periodo dell'anno 2024, del +14,26% (+5,72% nel 2024) nella vendita dei carburanti e del +6,12 (+3,19% nel 2024) negli incassi principali dei locali ristoro.

Per quanto riguarda le aree di sosta di Rio Colorè ovest e Mondovì ovest, i cui servizi oil si ricorda essere stati soppressi in attuazione del Decreto Interministeriale del 7.8.2015 prot. 8394, sono state prorogate le sub-concessioni per il servizio food fino al 31.12.2026, termine necessario per individuare il nuovo operatore economico mediante procedura ai sensi dell'art. 11 comma 5 ter della L. 498/92 per la prima, e la definitiva soppressione anche del servizio food per la seconda.

Nel corso del 2025 si sono concluse presso l'area di servizio di Priero est le attività di demolizione del fabbricato e della pensilina, ad opera di Autostrada dei Fiori, a seguito della chiusura dell'area per effetto del suddetto Decreto Interministeriale.

In osservanza della Delibera Art n. 130/2022, sono stati affidati in sub-concessione i seguenti servizi di ricarica ultraveloce (> 150 kW) dei veicoli elettrici:

- aree di servizio di Rio dei Cocchi ovest, numero 2 charging point operator, 4 stalli di ricarica, potenza massima di ricarica sino a 400 kW;
- area di servizio Mondovì est, numero 1 charging point operator, 2 stalli di ricarica, potenza massima di ricarica sino a 400 kW;
- area di sosta di Rio Colorè ovest, numero 1 charging point operator, 2 stalli di ricarica, potenza massima di ricarica sino a 400 kW;

In ultimo, nel corso del 2025, sono stati sottoscritti gli atti devolutivi per la riacquisizione a patrimonio della Concessionaria delle rimanenti aree di servizio/sosta di Rio Colorè ovest, Mondovì ovest, Rio Ghidone est e Priero est.

I Sistemi informativi

Nel corso del 2025 i Sistemi Informativi hanno provveduto al mantenimento dell'infrastruttura sia dal punto di vista hardware sia da quello del software di base su tutte le postazioni di lavoro e sui sistemi server.

È proseguito l'aggiornamento pianificato delle postazioni di lavoro e delle unità di stampa obsolete all'interno degli uffici oltre che dei sistemi server.

Sono state eseguite attività di aggiornamento e sviluppo di applicativi ad uso interno per la gestione di commesse, affidamenti, lavori, segnaletica, budget tecnico, deviazioni, reclami, formazione, sistema qualità, gestione Aree di Servizio, autorizzazioni a manovre, gestione magazzino, gestione asset informatici, intranet esattori.

Relativamente alla normativa NIS2 sulla cyber sicurezza, è stata effettuata l'iscrizione della Società al portale dell'Autorità Nazionale per la Cybersicurezza (ACN) e sono stati portati a termine tutti gli adempimenti previsti dalla normativa stessa.

Le principali attività realizzate per la nuova società possono essere così riassunte:

- Consolidamento dell'infrastruttura IT a seguito del trasferimento della Tratta A10 al subentrante Concessioni del Tirreno;

- attivazione delle richieste di assistenza tramite ticket sulla intranet aziendale
- sviluppo e manutenzione applicativi
- manutenzione ed aggiornamento hardware
- censimento asset ed analisi del rischio per normativa NIS2
- adeguamento procedure del sistema di gestione a seguito del nuovo assetto societario.

Il contenzioso

Per la Trattata A10 Savona – Ventimiglia, in relazione ai ricorsi instaurati da AdF fino alla data del subentro di Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A. (05.06.2024), per i quali era previsto il subentro di quest'ultima ai sensi dell'art. 111 cpc, la stessa si è costituita nel seguente procedimento:

Contenzioso attivo

1. Tar Lazio R.G. n. 2730/2024

AdF ha depositato in data 13.03.2024 ricorso, nei confronti del MIT per l'annullamento della nota del 26.2.2024 prot. 5633 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in relazione al "Piano Annuale degli interventi diffusi di ammodernamento della rete autostradale per l'anno 2024", ha comunicato alla Società che "in assenza di copertura finanziaria non ricorrono i presupposti per l'approvazione del Piano in questione."

CdT non si è ancora costituita nei seguenti ricorsi:

2. Tar Lazio R.G. n. 2732/2024

AdF ha depositato in data 13.03.2024 ricorso, nei confronti del MIT e del MIT-DGVCA per l'annullamento del provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. 3372 del 02.02.2024 con il quale lo stesso Ministero ha comunicato alla Società "l'assenza delle condizioni per poter approvare il progetto ai fini convenzionali" relativamente al progetto esecutivo degli "Interventi di mitigazione acustica ed adeguamento delle barriere di sicurezza in Comune di Bordighera" sul presupposto che "il progetto in questione è ascrivibile ad una mera proposta di piano economico finanziario, ad oggi non efficace tra le parti, e risulta quindi privo della copertura finanziaria.

3. Tar Lazio R.G. 2734/2024

AdF ha depositato in data 13.03.2024 ricorso, nei confronti del MIT e del MIT-DGVCA per l'annullamento del provvedimento del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. 3385 del 02.02.2024 con il quale lo stesso Ministero ha comunicato alla Società "l'assenza delle condizioni per poter approvare il progetto ai fini convenzionali" relativamente al progetto esecutivo degli "Interventi di sostituzione barriere di sicurezza. Lotto 9 – Secondo stralcio" sul presupposto che "il progetto in questione è ascrivibile ad una mera proposta di piano economico finanziario, ad oggi non efficace tra le parti, e risulta quindi privo della copertura finanziaria.

Sempre per la Trattata A10, successivamente al subentro di CdT, Adf e CdT hanno instaurato i seguenti ricorsi:

1. Consiglio di Stato R.G. 5546/2025

In data 07.07.2025 depositato appello nei confronti del MIT appello per l'annullamento (i) della Sentenza del TAR Liguria, Sez. I, 31.12.2024, n. 944 con la quale il Tar ha rigettato il ricorso ed ha confermato l'applicazione del ribasso formulato dal MIT (da 4,040% a 16,06%), (ii) del provvedimento prot. 4232 del 12.2.2024 nella parte in cui il MIT ha inteso rimodulare il coefficiente

di ribasso relativo all'affidamento infragruppo dei lavori inerenti agli "Interventi di adeguamento delle barriere di sicurezza - lotto 10"

2. Consiglio di Stato R.G. 5547/2025

In data 07.07.2025 depositato appello nei confronti del MIT appello per l'annullamento (i) della Sentenza del TAR Liguria, Sez. I, 31.12.2024, n. 945 con la quale il Tar ha rigettato il ricorso ed ha confermato l'applicazione del ribasso formulato dal MIT (da 9,869% a 13,252%), (ii) del provvedimento prot. 4232 del 12.2.2024 nella parte in cui il MIT ha inteso rimodulare il coefficiente di ribasso relativo all'affidamento infragruppo dei lavori inerenti agli "Interventi di adeguamento di 18 gallerie ai sensi della Direttiva 2004-45/CE recepita con D.Lgs. 264/2006 - Interventi di completamento delle dotazioni di sicurezza".

3. Tar Liguria R.G. 1216/2025

In data 23.10.2025 depositato ricorso nei confronti del MIT per l'annullamento (i) del provvedimento prot. 109 del 15.7.2025, con cui il MIT ha approvato le perizie di variante 1 e 2 relative ai lavori per "Interventi di mitigazione acustica in Comune di Pietra Ligure", decurtando dalle somme riconosciute a investimento nel rapporto concessorio la voce relativa agli oneri per la guardiania e a parte delle spese generali; (ii) della relazione istruttoria sottesa al citato provvedimento (doc. 5); (iii) nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e conseguenti, ancorché attualmente non conosciuti.

4. Presidente della Repubblica

In data 29.10.2025 depositato ricorso nei confronti del MIT per l'annullamento (i) del provvedimento prot. n. 94 del 03.07.2025 con cui il MIT ha approvato le perizie di variante 1 e 2 relative ai lavori per "Interventi di ampliamento della stazione autostradale di Finale Ligure" decurtando dalle somme riconosciute a investimento nel rapporto concessorio alcune voci dei lavori di variante, dei relativi costi per la sicurezza nonché delle somme a disposizione relative alle spese generali; (ii) della relazione istruttoria sottesa al citato provvedimento; (iii) nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e conseguenti, ancorché attualmente non conosciuti.

5. Tar Liguria

In data 28.11.2025 depositato ricorso nei confronti del MIT per l'annullamento (i) del provvedimento prot. 152 del 2.10.2025, comunicato con nota prot. 29245 del 2.10.2025, con cui il MIT ha approvato la perizia di variante 2 relativa "Lavori di adeguamento delle gallerie Bracciale, Montegrosso, Pompeiana e Siestro ai requisiti di cui al punto 1.2.3 - Allegato 2 del D.Lgs. n. 264/2006" da eseguirsi sulla rete autostradale A10 Savona - Ventimiglia, decurtando dalle somme riconosciute a investimento nel rapporto concessorio la voce relativa alle spese generali, (ii) della relazione istruttoria prot. 26007 del 4.9.2025 sottesa al citato provvedimento, (iii) nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e conseguenti, ancorché attualmente non conosciuti.

6. Tar Liguria

In data 01.12.2025 depositato ricorso nei confronti del MIT per l'annullamento (i) del provvedimento prot. 153 del 2.10.2025, comunicato con nota prot. 29248 del 2.10.2025 con cui il MIT ha approvato la perizia di variante 1 relativa agli "Interventi di mitigazione acustica e adeguamento delle barriere di sicurezza nei Comuni di Diano Marina e Diano Castello" da eseguirsi sulla rete autostradale A10 Savona - Ventimiglia, decurtando dalle somme riconosciute a investimento nel rapporto concessorio la voce relativa alle spese generali, (ii) della relazione

istruttoria prot. 26006 del 4.9.2025 sottesa al citato provvedimento, (iii) nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e conseguenti, ancorché attualmente non conosciuti.

Per la Tratta A6 AdF ha depositato i seguenti ricorsi

Contenzioso attivo

1. Tar Lazio R.G. 38/2025

In data 02.01.2025 depositato ricorso nei confronti di MIT e MEF per l'accertamento dell'illegittimità del silenzio del MIT, di concerto con il MEF relativo, al procedimento per l'aggiornamento del piano economico finanziario (PEF) della Tratta A6 per il quinquennio regolatorio 2019 – 2023 e per il quinquennio regolatorio 2024 – 2028 e per la condanna del MIT ad adottare, di concerto con il MEF, entro e non oltre 30 giorni ex art. 117, comma 2, c.p.a. il provvedimento di conclusione del procedimento di aggiornamento dei suddetti PEF con contestuale nomina del commissario ad acta ex art. 117, comma 3, c.p.a. per l'adozione del provvedimento conclusivo del procedimento di cui sopra per il caso in cui lo stesso non venisse adottato dal MIT, di concerto con il MEF, nel termine assegnato.

La Società, come meglio specificato al precedente punto "Aggiornamento periodico PEF Tratta A6 Torino – Savona" ha depositato in data 26.06.2025 atto di rinuncia.

2. Tar Piemonte R.G. n. 433/2025

In data 23.01.2025 notificato ricorso al Presidente della Repubblica ricorso, nei confronti di ART per l'annullamento della Delibera ART n. 132/2024 pubblicata in data 27.09.2024 avente ad oggetto "Procedimento avviato con delibera n. 16/2023. Approvazione delle misure concernenti il contenuto minimo degli specifici diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei concessionari autostradali e dei gestori dei servizi erogati nelle pertinenze di servizio delle reti autostradali". A seguito dell'opposizione del controinteressato Autosped G S.p.a. e dell'ART il ricorso si è stato trasposto al TAR Piemonte.

3. Tar Lazio R.G. n. 3475/2025

In data 15.03.2025 depositato ricorso, nei confronti di MIT, MEF ed ART per (a) l'annullamento del provvedimento del 31.12.2024 prot. 37146 con il quale il MIT ha disposto in merito all'aggiornamento delle tariffe autostradali per l'anno 2025 stabilendo che "a decorrere dal 1° gennaio 2025, la variazione della tariffa unitaria media applicabile all'utenza risulta pari 0,00% (richiesta 26,90%)".

4. Presidente della Repubblica

In data 23.06.2025 depositato ricorso nei confronti del MIT per l'annullamento della nota prot. 5701 del 26.02.2025 del MIT con la quale quest'ultimo ha disposto in relazione al PAID per l'anno 2025 che in assenza di copertura finanziaria non ricorrono i presupposti per l'approvazione del Piano; b) della nota prot. 18955 del 20 giugno 2025 del MIT con la quale ha ribadito la ritenuta impossibilità di approvare il PAID 2025 in assenza di copertura finanziaria, c) di ogni ulteriore atto e provvedimento a questo annesso, connesso, presupposto e consequenziale.

5. Consiglio di Stato

In data 26.09.2025 notificato appello per l'impugnazione della Sentenza del Tar Piemonte n. 875 del 26.5.2025 con la quale il Tar respinge il ricorso di AdF in ordine alla determinazione del WACC.

Nel corso del 2025 si è instaurato un contenzioso passivo con il Concedente come di seguito indicato:

1. Consiglio di Stato R.G. 7627/2025

Il MIT ha depositato in data 13.03.2025 appello per l'impugnazione della Sentenza Tar Lazio n. 4589 del 3.3.25 con la quale è stato in parte accolto il ricorso AdF per l'annullamento del decreto MIT di approvazione degli "Interventi di miglioramento sismico delle opere d'arte. Viadotto Valbona

Molinazzo" nella parte in cui il MIT ha subordinato la copertura parziale di euro 1.276.049,98 dell'importo complessivo dell'opera alla conclusione dell'iter di approvazione dell'atto aggiuntivo del 8.9.2017 e condiziona la copertura finanziaria dell'importo rimanente di euro 4.168.557,51 all'approvazione del nuovo PEF 2019-2023.

La domanda relativa al riconoscimento della copertura parziale dell'importo di euro 1.276.049,98 è stata dichiarata improcedibile poiché l'atto aggiuntivo del 2017 è stato successivamente sottoscritto.

Relativamente all'importo di euro 4.168.557,51 la sentenza prevede che "deve escludersi che il Ministero possa legittimamente invocare l'omesso aggiornamento del piano per negare l'approvazione di nuovi interventi, indispensabili per la messa in sicurezza della rete autostradale, deve anche ritenersi illegittima un'autorizzazione all'attuazione degli stessi interventi che ne condizioni la copertura finanziaria all'eventualità che gli stessi trovino effettivamente capienza nell'aggiornamento di un PEF che inevitabilmente dovrà farsi carico di una pluralità di periodi regolatori ormai scaduti, peraltro disponendo che qualora il piano non dovesse essere approvato la spesa rimarrà integralmente a carico della concessionaria, con esclusione di qualsiasi azione di rivalsa nei confronti del Ministero concedente".

Relativamente alla causa AdF/Bper Banca pendente innanzi il Tribunale di Genova – Sez. specializzata in materia di impresa (R.G. n. 1269/2023) radicata per la mancata partecipazione, da parte di ADF, alla gara per l'affidamento in concessione dell'attività di gestione delle tratte autostradali A12 Sestri Levante-Livorno, A11/A12 Viareggio-Lucca, A15 diramazione per La Spezia e A10 Savona Ventimiglia (confine francese) si informa che la causa è stata riassegnata a nuovo Giudice ed è stata fissata l'udienza di precisazione delle conclusioni per il 22.05.2026.

ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA

Le informazioni su ambiente ed il personale

Ambiente

La Società è dotata di un Sistema di Gestione Ambientale (UNI ISO 14001) che ricomprende le procedure e la documentazione necessarie per il controllo e il monitoraggio di tutti gli aspetti ambientali che caratterizzano il proprio ambito di operatività.

Inoltre, la Società adotta idonee misure di mitigazione dell'impatto sull'ambiente tra cui:

- la progettazione e realizzazione di barriere fonoassorbenti per la mitigazione dell'impatto acustico verso i punti sensibili all'esterno del tracciato autostradale;
- il potenziamento delle reti di recinzione lungo il tracciato autostradale al fine di ridurre, e se possibile impedire, l'ingresso di animali selvatici in carreggiata;
- l'utilizzo, nei tratti all'aperto e dove le condizioni invernali lo consentono, di conglomerati bituminosi speciali drenanti e fonoassorbenti;
- la raccolta e smaltimento dei rifiuti prodotti dalle proprie attività e di quelli abbandonati lungo la Tratta autostradale;
- la rimozione dei rifiuti abbandonati da ignoti nei siti di pertinenza e l'eventuale bonifica necessaria;
- la gestione dei rifiuti generati da sinistri autostradali, mediante l'ausilio di ditte specializzate e autorizzate;
- l'intervento immediato, con proprio personale e ditte specializzate, per il contenimento degli sversamenti di sostanze e materiali pericolosi a seguito di sinistro stradale e per la riduzione dell'impatto degli stessi sulle matrici ambientali.

Il Personale

Con riferimento alle informazioni attinenti al personale dipendente si riporta, arrotondato all'unità, l'organico medio del personale a tempo indeterminato al 31 dicembre 2025 confrontato con l'analogo periodo dell'anno precedente:

	2025	2024	variazioni
Dirigenti	4	5	(1)
Impiegati	79	135	(56)
Esattori	68	112	(44)
Operai	43	63	(20)
Totale	194	315	(121)

Si precisa che l'organico medio del personale per l'anno 2024 ricomprende, per il periodo 01/01/2024 - 31/05/2024, il personale della Tratta A10 poi trasferito al subentrante Concessioni del Tirreno S.p.A.

L'organico del personale a tempo indeterminato in essere al 31 dicembre 2025 raffrontato con il dato relativo al 31 dicembre 2024, risulta essere:

	2025	2024	variazioni
Dirigenti	4	4	-
Impiegati	77	84	(7)
Esattori	74	64	10
Operai	43	43	-
Totale	198	195	3

Nell'organico del personale a tempo indeterminato sono compresi n. 10 operai edili e n. 2 impiegati con applicazione del CCNL Edilizia.

Al 31 dicembre 2025 in azienda sono presenti altresì n. 7 dipendenti con contratto a temine (n.2 esattori, n. 5 operai).

L'incremento del numero di esattori rispetto all'anno 2025 è dovuto alla stabilizzazione di risorse a tempo determinato, prevista dal rinnovo dell'accordo integrativo aziendale, assunte con contratto part-time e distribuzione della prestazione lavorativa prevalentemente su alcuni mesi dell'anno caratterizzati dalla stagionalità. Tale scelta consentirà di ridurre il ricorso a lavoratori a tempo determinato/stagionali e di ottimizzare i costi di gestione del comparto Esazione.

Anche nel corso del 2025, la Società ha adottato, laddove possibile, la modalità "Smart working".

Le attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo.

I rapporti con Imprese Controllate, Collegate, Controllanti e con le Imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Relativamente ai *principali rapporti intercorsi con le imprese controllanti* si segnalano:

▪ Altre partite:

- A.S.T.M. S.p.A. interessi e commissioni passive per un importo di 17.525 migliaia di euro, consulenze per un importo di 1.265 migliaia di euro, compensi amministratori 15 migliaia di euro.

Per quanto riguarda i *principali rapporti con le imprese controllate, collegate ed imprese sottoposte al controllo delle controllanti* si evidenziano:

▪ Manutenzioni e lavori di adeguamento delle infrastrutture esistenti:

- lavori di manutenzione e adeguamento delle opere civili e prestazioni di servizi, eseguiti dalla ITINERA S.p.A. per complessivi 92.039 migliaia di euro suddivisi in investimenti sull'asse autostradale per 88.772 migliaia di euro e per manutenzione autostradale 3.267 migliaia di euro.;
- lavori di manutenzione impianti, prestazioni di servizi ed acquisti, eseguiti dalla SEA S.p.A. per un importo totale di 1.913 migliaia di euro;
- rilevazioni tecniche sullo stato del manto stradale, controlli delle opere d'arte ed opere minori, misurazioni fonometriche per lo studio dell'impatto acustico, eseguite dalla SINA S.p.A., per un importo totale di 12.200 migliaia di euro classificati nella voce "beni gratuitamente reversibili";

- attività di "service" nel settore dei sistemi informativi, nonché manutenzione degli impianti elettrici, di esazione e di telecomunicazione e altri lavori e forniture relative al cespite autostrada, eseguiti dalla SINELEC S.p.A., per un importo complessivo di circa 15.469 migliaia di euro;
 - progettazioni relative all'ammodernamento dell'autostrada effettuate dalla SINA S.p.A. per un importo di circa 57 migliaia di euro.
 - Progettazioni relative all'ammodernamento dell'autostrada effettuate dalla SINPROSYS S.c.a r.l. per un importo di circa 282 migliaia di euro.
 - prestazioni di servizi in investimenti e manutenzioni sull'asse autostradale eseguiti dalla RO.S.S. – ROAD SAFETY SERVICE (ex OK GOL S.r.l.) per 4.480 migliaia di euro;
 - lavori di investimento sull'asse autostradale eseguiti da TUBOSIDER S.p.A. per un importo pari a 93 migliaia di euro;
- Partecipazioni:
 - Le variazioni intervenute sono evidenziate nel relativo capitolo.
- Altre partite:
 - GALE S.r.l. acquisti per un importo di 125 migliaia di euro;
 - broker P.C.A. S.r.l. prestazioni fornite in ambito assicurativo per un importo complessivo di 2.138 migliaia di euro;
 - SALT S.p.A. compensi amministratori per 7 migliaia di euro;
 - SATAP S.p.A. personale distaccato per un importo di 450 migliaia di euro, costi da service per un importo di 121 migliaia di euro, costi per utilizzo locali pari a 206 migliaia di euro;
 - SOC. DI PROGETTO CONCESSIONI DEL TIRRENO S.p.A. personale distaccato per un importo di 310 migliaia di euro, costi da service per un importo di 635 migliaia di euro, oneri di esazione per un importo di 25 migliaia di euro;
 - AUTOSPED S.p.A. acquisti per un importo pari a 312 migliaia di euro;
 - ASTI CUNEO S.p.A. personale distaccato per un importo pari a 194 migliaia di euro, oneri di esazione pari a 73 migliaia di euro, 35 migliaia di euro per prestazioni diverse;
 - AUGUSTAS S.p.A. consulenze per un importo pari a 69 migliaia di euro;
 - SITAF S.p.A. personale distaccato per un importo pari a 21 migliaia di euro.
- Ricavi realizzati nei confronti di:
 - SINELEC S.p.A. recupero costi del personale per 113 migliaia di euro, altri ricavi per 29 migliaia di euro;
 - SOC. DI PROGETTO CONCESSIONI DEL TIRRENO S.p.A. 13 migliaia di euro per oneri di esazione, recupero costi del personale per 440 migliaia di euro, locazioni attive per 75 migliaia di euro;
 - ASTI CUNEO S.p.A. recupero costi del personale per 188 migliaia di euro, 170 migliaia di euro per oneri di esazione, 112 migliaia di euro per locazioni;
 - SALT S.p.A. 161 migliaia di euro per recupero costi del personale;
 - SATAP S.p.A. 739 migliaia di euro per recupero costi del personale;
 - A.S.T.M. S.p.A. per un importo di 2.113 migliaia di euro per interessi attivi;
 - VADO INTERMODAL OPERATOR S.p.A. 23 migliaia di euro per interessi attivi infragrappo;
 - SOC. DI PROG. AUTOVIA PADANA S.p.A. 1 migliaia di euro per recupero costi di esazione e 31 migliaia di euro per recupero costi del personale;
 - TANGENZIALE ESTERNA S.p.A. 42 migliaia di euro per recupero costi del personale;
 - RO.S.S. ROAD SAFETY SERVICE 14 migliaia di euro per recupero costi del personale

- SITAF S.p.A. 67 migliaia di euro per recupero costi del personale.

Si evidenzia, inoltre, che nell'Allegato n.13 della Nota Integrativa sono fornite, ai sensi dell'art. 19 – comma 5 – della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

Essendo l'attività di "direzione e coordinamento" esercitata – ai sensi del vigente articolo 2497 del Codice Civile – dalla SALT p.a., i citati rapporti intercorsi con la stessa SALT p.a., rilevano anche ai fini dell'informativa richiesta dal vigente articolo 2497 bis, 5° comma del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2391 bis del Codice Civile, si precisa che le operazioni con parti correlate (realizzate direttamente, ovvero per il tramite di società controllate) sono effettuate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Oltre a quanto sopra evidenziato sussistono rapporti con imprese del Gruppo che riguardano le transazioni relative al sistema dell'interconnessione dei pedaggi autostradali.

Informativa su adesione consolidato fiscale

La Società Autostrada dei Fiori S.p.A., in data 12 giugno 2023, aveva confermato l'opzione per aderire al regime di tassazione del consolidato nazionale per il triennio 2023-2025 e successivi fino a revoca, congiuntamente alla controllante ASTM S.p.A.

Unitamente alla Autostrada dei Fiori S.p.A., aderiscono al consolidato fiscale di ASTM S.p.A. le Società Autostrada Torino Alessandria Piacenza S.p.A., Società Autostrada Ligure Toscana p.A., Asti Cuneo S.p.A., Sav S.p.A., Logistica Tirrenica S.p.A., Società di Progetto Autovia Padana S.p.A., Itinera S.p.A., Taranto Logistica S.p.A., Igli S.p.A., Società Attività Marittime S.p.A. in liquidazione, Ativa S.p.A. in liquidazione, Società di Progetto Concessioni del Tirreno S.p.A., Sina S.p.A., Sea Segnaletica Stradale S.p.A., Sinelec S.p.A., Sitaf S.p.A., Tubosider S.p.A.

L'esercizio dell'opzione per la tassazione consolidata comporta la determinazione di un unico reddito imponibile per il Gruppo, pari alla somma algebrica dei singoli redditi imponibili di ciascuna società partecipante al consolidamento.

La controllante ASTM S.p.A. ha predisposto un "Regolamento dei rapporti tra le società aderenti alla tassazione di gruppo per imprese residenti".

La gestione dei rischi finanziari

La Società, con riferimento alla gestione dei rischi finanziari, ha provveduto ad individuare tali rischi, a definire gli obiettivi e le politiche di gestione degli stessi.

Relativamente all'individuazione di tali rischi, la Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta potenzialmente esposta ai seguenti rischi finanziari:

- *"rischio di mercato"* derivante principalmente dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse connessi alle passività ed attività finanziarie assunte;
- *"rischio di liquidità"* derivante dalla mancanza di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla attività operativa ed al rimborso delle passività assunte;
- *"rischio di credito"* rappresentato sia dal rischio di inadempimento di obbligazioni assunte dalla controparte sia dal rischio connesso ai normali rapporti commerciali.

Di seguito sono analizzati – nel dettaglio – i succitati rischi:

Rischio di mercato

Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, la strategia perseguita dalla Società è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio

delle dinamiche relative ai tassi d'interesse, individuando la combinazione ottimale tra tasso variabile e tasso fisso, ricorrendo - ove ritenuto opportuno - alla eventuale stipula di specifici contratti di copertura. Con riferimento all'indebitamento finanziario della Società al 31 dicembre 2025 si precisa che tale indebitamento è espresso integralmente a tasso variabile.

La Società non ha fatto uso, nell'esercizio, di "strumenti finanziari" di copertura sulla variazione dei tassi di interesse.

Rischio di liquidità

Il "rischio di liquidità" rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società ritiene che la generazione dei flussi di cassa, unitamente alla diversificazione delle fonti di finanziamento e la disponibilità delle linee di credito, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

Si riporta nella tabella seguente la distribuzione per scadenze delle passività finanziarie in essere al 31 dicembre 2025. Gli importi sottoindicati comprendono anche il pagamento degli interessi (si precisa che i flussi relativi agli interessi nei finanziamenti a tasso variabile sono stati calcolati in base all'ultimo tasso disponibile, mantenuto costante fino alla scadenza).

Tipologia	Totale flussi finanziari		Scadenze (*)					
			Entro 1 anno		Da 2 a 5 anni		Oltre 5 anni	
	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
Finanziamenti M/L	417	50,4	91	17,8	326	32,6	-	-
Scoperto di conto Revolving	-	-	-	-	-	-	-	-
Scoperti di conto corrente (**)	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale debiti finanziari	417	50,4	91	17,8	326	32,6	-	-

(*) La distribuzione sulle scadenze è effettuata in base alle attuali residue durate contrattuali

(**) L'ammontare degli affidamenti in essere al 31 dicembre 2025 risulta pari a 25,3 ML di euro

Rischio di credito

La Società, nell'ottica di minimizzare il "rischio di credito", persegue una politica di prudente impiego di liquidità e non si evidenziano, al momento, posizioni critiche verso singole controparti. Per quanto concerne i crediti commerciali, la Società effettua un costante monitoraggio di tali crediti e provvede a svalutare eventuali posizioni per le quali si individua una inesigibilità parziale o totale.

Le azioni proprie e le azioni o quote di società controllanti

Si attesta che la Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di Società Controllanti, né in proprio né per il tramite di Società fiduciarie o per interposta persona.

La Sede secondaria

La Società opera mediante la Sede secondaria di Torino – Via Bonzanigo n. 22 – Cap 10144.

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

In base alle disposizioni introdotte dalla Legge 28.12.2005 n. 262 e dal D. Lgs. 29.12.2006 n. 303, modificative del D. Lgs. 58/98 (TUF) la controllante ASTM S.p.A. ha provveduto alla nomina di un “Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari”.

In particolare, l’articolo 154-bis del T.U.F. demanda al citato preposto l’obbligo di attestare la corrispondenza alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili degli atti e delle comunicazioni diffuse dall’Emittente quotato al mercato e relative all’informativa contabile, anche infrannuale, nonché di attestare l’adeguatezza e l’effettiva applicazione delle procedure che hanno impatto nella rendicontazione contabile e finanziaria.

Il Consiglio di Amministrazione del 9.04.2025, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato il Dott. Filippo Simonelli – per il periodo di vigenza del mandato consiliare e, quindi fino all’approvazione del bilancio di esercizio 2025 – quale “Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.”

Fattori di rischio ed incertezze

Eventi meteorologici, catastrofici ed incidenti che possono comportare la temporanea chiusura dell’autostrada

Nel periodo interessato si sono verificati alcuni episodi che hanno reso necessario intervenire sulla viabilità autostradale, principalmente a causa di condizioni meteorologiche avverse o incidenti.

In particolare, nei giorni 22 e 23 dicembre, un’intensa nevicata ha provocato la caduta di un grande albero sulla carreggiata nord all’altezza del km 89+000, interrompendo completamente il transito. È stato quindi attivato il codice “NERO” e chiusa la Tratta Millesimo – Ceva in direzione nord. Le squadre di manutenzione sono intervenute prontamente, permettendo la rimozione dell’ostacolo e il ripristino della circolazione già nelle prime ore del mattino del 23 dicembre.

Nel 2025 si sono inoltre registrati tre episodi che hanno reso necessaria la chiusura di alcuni tratti autostradali per un periodo superiore alle tre ore. Di seguito una sintesi degli eventi più rilevanti:

- Il 31.07.2025 al km 65+100 direzione Torino, un autoarticolato, fermatosi per un’avaria all’interno della galleria Gay di Monti nord, ha preso fuoco causando una situazione di potenziale pericolo. Per consentire le operazioni di spegnimento e garantire la sicurezza dell’infrastruttura, è stato necessario chiudere temporaneamente il tratto Niella Tanaro – Mondovì in entrambe le direzioni. L’episodio non ha registrato feriti.
- Il 06.11.2025 al km 15+200 direzione Torino, un tamponamento tra due veicoli, causato da una manovra ad alta velocità, ha provocato il ferimento grave di uno dei conducenti. Per permettere i soccorsi e il successivo ripristino della viabilità, è stato chiuso per alcune ore il tratto Marene – Carmagnola in direzione nord.
- Il 15.11.2026 al km 87+900 direzione Torino, un autoarticolato ha perso il controllo su un tratto curvilineo e con fondo bagnato, urtando le barriere laterali e causando la fuoriuscita di gasolio sulla sede stradale. L’intervento di messa in sicurezza — che ha comportato operazioni di pulizia, ripristino delle protezioni stradali e recupero del mezzo — ha richiesto la chiusura temporanea della Tratta Millesimo – Ceva in direzione nord. Anche in questo caso non si sono registrati feriti.

Rinnovo quinquennale del Piano Economico Finanziario

La situazione di incertezza caratterizzata dal protrarsi del processo di aggiornamento del Piano Economico Finanziario della concessione relativa alla tratta autostradale A6 Torino-Savona, per i periodi regolatori 2019-2023 e 2024-2028, ha determinato, tra le altre cose, il mancato riconoscimento degli incrementi tariffari spettanti alla Società e potrebbe condizionare anche la pianificazione degli

investimenti, la cui prosecuzione, tuttavia, è come di consueto garantita dal supporto finanziario della Capogruppo ASTM S.p.A. che, mediante il consolidato sistema di raccolta centralizzata, consente di mettere a disposizione delle società controllate le risorse finanziarie necessarie.

Andamento futuro del traffico in presenza di un quadro congiunturale non favorevole

L'andamento del traffico potrà risultare condizionato dal completamento dell'autostrada Asti-Cuneo, che potrebbe sottrarre, secondo le prime stime, una quota marginale di traffico alla tratta A6 Torino-Savona.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

La gestione economico-finanziaria potrà essere influenzata dal perdurare degli effetti connessi al mancato completamento del processo di aggiornamento del Piano Economico-Finanziario della concessione A6 Torino-Savona, sia per il periodo regolatorio 2019-2023 sia per il periodo 2024-2028.

Oltre a quanto sopra riportato, non si rilevano, alla data attuale, ulteriori eventi significativi intervenuti successivamente al 31 dicembre 2025.

Imperia, 5 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
(Ing. Federico Lenti)

PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

Vi abbiamo dettagliatamente relazionato sulle attività della Società e sull'andamento della gestione nel suo complesso, nonché sui risultati di bilancio e sui criteri seguiti per la sua impostazione.

Se concorderete con tutto quanto esposto e sulle risultanze del progetto di Bilancio dell'esercizio 2025, vista la relazione del Collegio Sindacale della quale Vi sarà data lettura e vista la Relazione rilasciata dalla Società di Revisione, Vi invitiamo:

- ad approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione ed a prendere atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
- ad approvare il Bilancio dell'Esercizio 2025 – stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
- alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- alle determinazioni ai sensi degli art. 2389 e 2402 del c.c.;
- alla nomina dei tre Sindaci Effettivi e dei due Sindaci supplenti.

Imperia, 5 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
(Ing. Federico Lenti)

Stato Patrimoniale
Conto Economico
Rendiconto Finanziario

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Importi in euro	31/12/2025	31/12/2024
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianti e di ampliamento	-	-
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	10.692
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre	41.921	45.146
Totale	41.921	55.838
II Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati		
- Costo storico	16.942.716	16.942.716
- Fondo ammortamento	(10.791.362)	(10.343.133)
- Valore netto	6.151.354	6.599.583
2) Impianti e macchinari		
- Costo storico	1.063.782	1.063.782
- Fondo ammortamento	(981.837)	(900.745)
- Valore netto	81.945	163.037
3) Attrezzature industriali e commerciali		
- Costo storico	1.616.760	1.616.760
- Fondo ammortamento	(1.061.408)	(908.396)
- Valore netto	555.352	708.364
4) Altri beni		
- Costo storico	6.478.038	6.368.271
- Fondo ammortamento	(5.936.085)	(6.017.527)
- Valore netto	541.953	350.744
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti (gratuitamente reversibili)		
- Raccordi ed opere autostradali	135.045.305	217.315.931
- Fondo contributi in c/impianti	(2.569.967)	(2.414.632)
- Anticipi	9.627.198	38.820.716
Totale	142.102.536	253.722.015
7) Immobilizzazioni gratuitamente reversibili		
- Autostrada e immobilizzazioni connesse	1.547.810.317	1.325.063.423
- Integrazione valore di subentro	-	-
- Fondo contributi in conto impianti	(432.751.330)	(429.243.385)
- Fondo ammortamento finanziario	(305.524.878)	(304.569.595)
- Anticipi	-	-
- Beni a subentro	-	-
Valore netto	809.534.109	591.250.443
Totale	958.967.249	852.794.186
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	11.957.022	11.957.022
c) imprese controllanti	-	-
d) sottoposte al controllo delle controllanti	13.929.723	13.929.723
d- bis) altre imprese	2.065	2.065
Totale	25.888.810	25.888.810
2) Crediti verso:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	60.165.625	58.061.779
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	139.577	139.477
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale	60.305.202	58.201.256
3) Altri titoli	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale	86.194.012	84.090.066
Totale Immobilizzazioni	1.045.203.182	936.940.090

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Importi in euro		31/12/2025	31/12/2024
C Attivo circolante			
I Rimanenze			
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	469.624	525.309
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3)	Lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Prodotti finiti e merci	-	-
5)	Acconti	-	-
	Totale	469.624	525.309
II Crediti			
1)	Verso clienti	3.165.464	3.436.746
2)	Verso imprese controllate	-	-
3)	Verso imprese collegate	16.739.196	18.046.399
4)	Verso controllanti	23.475.150	18.476.961
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.651.624	4.844.813
5) bis	Crediti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.771.517	4.139.882
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	35.924	35.924
5) ter	Imposte anticipate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	3.978.120	6.184.941
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	8.371.330	8.854.884
5) quater	Verso altri		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.692.966	3.201.121
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6)	Verso società interconnesse	16.126.502	17.538.853
	Totale	78.007.793	84.760.524
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1)	Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2)	Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3)	Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3) bis	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4)	Altre partecipazioni	-	-
5)	Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6)	Altri titoli	-	-
7)	Crediti finanziari	65.748.923	86.422.027
	Totale	65.748.923	86.422.027
IV Disponibilità liquide			
1)	Depositi bancari e postali	8.190.004	24.853.207
2)	Assegni	-	-
3)	Denaro e valori in cassa	1.076.509	1.104.024
	Totale	9.266.513	25.957.231
	Totale attivo circolante	153.492.853	197.665.091
D Ratei e risconti attivi			
a)	Ratei attivi	-	20.647
b)	Risconti attivi	570.938	1.442.794
	Totale	570.938	1.463.441
	TOTALE ATTIVO	1.199.266.973	1.136.068.622

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Importi in euro	31/12/2025	31/12/2024
A Patrimonio netto		
I Capitale sociale	325.000.000	325.000.000
II Riserve da sovrapprezzo azioni	28.395.467	28.395.467
Riserve da sovrapprezzo azioni vincolata	9.104.533	9.104.533
III Riserve di rivalutazione	9.781.153	9.781.153
IV Riserva legale	36.429.022	35.421.702
V Riserve statutarie	-	-
VI Altre riserve distintamente indicate		
- Riserva straordinaria	-	-
- Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimen	427.133	427.133
- Riserva vincolata per sanzioni e penali	75.000	75.000
- Avanzo da fusione	-	-
- Riserve disponibili	217.352.330	198.213.267
- riserva da arrotondamento	-	-
Totale	217.854.463	198.715.400
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII Utili portati a nuovo	-	-
IX Utile (perdita) di esercizio	42.146.618	20.146.383
Acconto sui dividendi	-	-
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
T o t a l e	668.711.256	626.564.638
B Fondi per rischi ed oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	433.796	331.609
2) per imposte, anche differite	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) Altri:		
- Fondi spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	31.426.566	28.002.000
- Fondo rischi sanzioni e penali MIT	-	-
- Altri fondi	502.997	644.005
T o t a l e	32.363.359	28.977.614
C Trattamento di fine rapporto subordinato	1.889.154	2.174.212
D Debiti		
1) Obbligazioni		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) Debiti verso banche		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-
6) Acconti		
a) anticipazioni da committenti	-	-
b) altri	-	-
7) Debiti verso fornitori	14.867.962	19.785.939
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	-
11) Debiti verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	93.809.798	183.439.281
- esigibili oltre l'esercizio successivo	324.966.066	205.909.693

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Importi in euro	31/12/2025	31/12/2024
11)bis Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	52.557.486	48.649.001
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	222.615	226.641
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.426.935	1.329.718
14) Altri debiti		
a) verso ANAS e Fondo Centrale di Garanzia		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	6.206.741
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
b) Depositi cauzionali		
- esigibili entro l'esercizio successivo	24.189	47.189
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
c) Altri debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	7.807.725	10.970.353
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
15) Debiti verso Società interconnesse	447.106	452.248
Totale	496.129.882	477.016.804
E Ratei e risconti passivi		
a) Ratei passivi		
b) Risconti passivi	173.322	1.335.354
Totale	173.322	1.335.354
TOTALE PASSIVO	1.199.266.973	1.136.068.622

CONTO ECONOMICO

Importi in euro	31/12/2025	31/12/2024
A Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	88.156.194	158.700.905
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	11.253.513	12.081.338
5) Altri ricavi e proventi		
a) ricavi e proventi	14.451.163	15.998.526
b) contributi in conto esercizio	2.274	13.073
Totale	113.863.144	186.793.842
B Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(1.122.224)	(1.392.529)
7) per servizi	(29.949.064)	(47.165.963)
8) per godimento di beni di terzi	(1.619.584)	(1.588.660)
9) per il personale		
a) salari e stipendi	(10.460.519)	(17.463.631)
b) oneri sociali	(3.238.838)	(5.448.635)
c) trattamento di fine rapporto	(719.654)	(617.425)
d) trattamento di quiescenza e simili	(320.394)	(1.120.491)
e) altri costi	(826.055)	(736.623)
Totale	(15.565.460)	(25.386.805)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(13.917)	(21.329)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	
- ammortamento immobilizzazioni tecniche	(796.138)	(867.909)
- ammortamento finanziario	(955.283)	(16.628.000)
Totale	(1.765.338)	(17.517.238)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti	-	-
Totale	(1.765.338)	(17.517.238)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(55.685)	(3.141.052)
12) Accantonamento dei rischi	(31.361)	-
13) Altri accantonamenti		
a) accantonamento a fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(23.706.237)	(20.130.263)
b) utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	20.281.671	20.130.263
c) altri accantonamenti		
Totale	(3.424.566)	-
14) Oneri diversi di gestione		
a) canone di concessione	(9.368.095)	(15.110.736)
b) altri oneri	(1.128.435)	(29.741.915)
Totale	(10.496.530)	(44.852.651)
Totale	(64.029.812)	(141.044.898)
Differenza tra valore e costi della produzione	49.833.332	45.748.944

CONTO ECONOMICO

Importi in euro	31/12/2025	31/12/2024
C Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
a) da imprese controllate	-	-
b) da imprese collegate	-	-
c) da imprese controllanti	-	-
d) da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.123.200	950.400
e) da altre imprese	-	1.923
Totale	1.123.200	952.323
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da imprese controllanti	2.103.846	2.707.112
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- da altre imprese	-	628
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) da proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	23.331	31.385
- da imprese controllanti	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- da Istituti di Credito	344.986	3.211.033
- da altri	2.795	121.827
Totale	2.474.958	6.071.985
17) Interessi e altri oneri finanziari		
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso imprese controllanti	(17.583.482)	(28.450.094)
d) verso Istituti di Credito	-	-
e) verso altri	(280)	(9.623)
Totale	(17.583.762)	(28.459.717)
17bis) Utile e perdite su cambi		
a) Utili	-	-
b) Perdite	-	-
Totale	-	-
Totale	(13.985.604)	(21.435.409)
D) Rettifiche di valore di attività finanziaria		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
Totale	-	-
Risultato prima delle imposte	35.847.728	24.313.535
20) Imposte sul reddito d'esercizio		
a) imposte correnti	(10.754.364)	-
a)bis imposte esercizi precedenti	961	26.185
b) imposte differite/anticipate	(2.690.374)	(13.744.585)
c) Proventi connessi all'adesione al consolidato fiscale	19.742.667	9.551.248
Totale	6.298.890	(4.167.152)
Utile (perdita) del periodo	42.146.618	20.146.383

RENDICONTO FINANZIARIO

Importi in euro	31/12/2025	31/12/2024
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile del periodo	42.146.618	20.146.383
Ammortamenti:		
- immobilizzazioni immateriali	13.917	21.329
- immobilizzazioni materiali	796.138	867.909
- beni gratuitamente devolvibili	955.283	16.628.000
Accantonamento al fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	23.706.237	20.130.263
Utilizzo del fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	(20.281.671)	(20.130.263)
Variazione netta del Trattamento di Fine Rapporto	(285.058)	(4.329.687)
Accantonamenti (utilizzi) altri fondi per rischi ed oneri	(38.821)	(134.750.710)
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Svalutazioni (rivalutazioni) di attività finanziarie	-	-
Capitalizzazione di oneri finanziari	(10.659.529)	(10.983.040)
Altre rettifiche per elementi non monetari		
1. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	36.353.114	(112.399.816)
Variazione del capitale circolante netto	13.945.792	463.557.168
2. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	50.298.906	351.157.352
Plusvalenze/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	2.690.375	13.744.585
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	52.989.281	364.901.937
B. Flussi finanziari dell'attività d'investimento		
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)	-	(21.225)
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)	(308.835)	(410.206)
(Investimenti in beni gratuitamente devolvibili)	(100.623.222)	(165.573.338)
(Investimenti in attività finanziarie non correnti)	(2.103.946)	770.957
Contributi in conto capitale	3.663.281	9.675.019
Disinvestimenti/Diminuzioni di immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti/Diminuzioni di immobilizzazioni materiali	3.821	769.125
Disinvestimenti/Diminuzioni di beni gratuitamente devolvibili		
Disinvestimenti/Diminuzioni di attività finanziarie non correnti	-	-
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(99.368.901)	(154.789.668)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a breve termine verso istituti di credito	-	-
Incremento/Accensione di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito		
Diminuzione/Rimborso di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito		
Incrementi/diminuzioni di attività/passività finanziarie	1.427.856	21.816.660
Erogazione/Rimborso finanziamento a/da controllante	28.261.046	(224.622.583)
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi distribuiti		
Altre variazioni del patrimonio netto		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	29.688.902	(202.805.923)
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	(16.690.718)	7.306.346
Disponibilità liquide iniziali	25.957.231	18.650.885
Disponibilità liquide finali	9.266.513	25.957.231
Informazioni aggiuntive:		
Interessi incassati/(pagati) nel periodo	(15.361.960)	(32.658.189)
Imposte sul reddito incassate/(pagate) nel periodo	7.060.916	(13.238.581)
Dividendi incassati nel periodo	1.123.200	950.400

Nota
Integrativa

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, così come modificata al fine di recepire il D. Lgs n. 139/2015, tenendo altresì conto delle indicazioni fornite, in merito, dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) che hanno integrato ed interpretato, in chiave tecnica, le norme di legge di bilancio.

Il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio d'esercizio 2025 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile - tenendo conto della *“sostanza dell'operazione o del contratto”*.

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D. Lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 6 del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali, ad eccezione della nota integrativa che è stata redatta in migliaia di euro.

La presente nota è composta da cinque parti: nella prima sono illustrati i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio di esercizio, nella seconda e nella terza, comprendendo altresì le informazioni richieste dall'art. 2427 e dal 2427 bis del Codice Civile, sono descritte e commentate le principali variazioni, rispetto all'esercizio precedente, delle voci di Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto finanziario, nella quarta, sono fornite le altre informazioni richieste dal codice civile e, nella quinta, è fornita l'informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società così come previsto dall'art. 2497-bis del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024.

Il bilancio dell'esercizio 2025 è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto vi è la ragionevole aspettativa che la Società continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile e comunque in un orizzonte temporale superiore ai 12 mesi.

Al riguardo si precisa che come successivamente specificato, la Società ha optato per la facoltà di applicare il costo ammortizzato ai crediti, debiti e titoli rilevati in bilancio a decorrere dall'esercizio avente inizio il 1° gennaio 2016. Di conseguenza tutti i crediti, debiti e titoli rilevati antecedentemente al 1° gennaio 2016 non sono valorizzati secondo le regole del costo ammortizzato.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto sopra indicato deve essere iscritta a tale minore valore.

Il minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata; questa disposizione non si applica a rettifiche di valore relative all'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione inclusivo, per i beni gratuitamente reversibili, degli oneri accessori di diretta imputazione e degli oneri finanziari e sono rettificati dai contributi in conto impianti e dal fondo ammortamento finanziario in forza di quanto previsto dal Piano finanziario. Il valore è altresì comprensivo delle rivalutazioni effettuate in attuazione di specifiche disposizioni legislative. Per un quadro più dettagliato delle rivalutazioni effettuate e dei beni rivalutati si rimanda all'Allegato n. 3 della Nota Integrativa. Le immobilizzazioni materiali rappresentate da beni gratuitamente devolvibile sono esposti nelle voci 6 e 7 della voce B II) dell'attivo di Stato Patrimoniale.

L'ammortamento finanziario delle immobilizzazioni gratuitamente reversibili della tratta in concessione è contabilizzato a quote differenziate, calcolate sugli investimenti complessivi realizzati, in coerenza con quanto riportato nel Piano Economico Finanziario.

Tenuto conto della specificità dell'attività svolta dalla Società e dall'assenza di una specifica disciplina di contabilizzazione dei beni gratuitamente reversibili nelle norme di legge in materia di bilancio o nei principi contabili nazionali, tale modalità di determinazione degli ammortamenti, essendo funzione diretta delle risultanze del Piano Economico Finanziario, è ritenuta compatibile, nella fattispecie, con il principio di rappresentazione veritiera e corretta prevista dall'art. 2423, comma 2, Codice Civile.

La Società applica un criterio di ammortamento a quote differenziate ai sensi dell'art. 104, comma 4, del TUIR.

Sino al bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 nel calcolo dell'ammortamento finanziario si è fatto riferimento all'ultimo Piano Economico Finanziario approvato dal Concedente relativo al periodo regolatorio 2014-2018 ("PEF Vigente")

Come riportato nella relazione sulla gestione, il 31 dicembre 2024 è giunto a scadenza il termine ultimo per l'approvazione dei Piani Economico Finanziari (per i periodi regolatori 2019-2023 e 2024-2028) - in precedenza progressivamente prorogato dal legislatore - senza che il Concedente abbia assunto alcun provvedimento conclusivo. Nel mese di febbraio 2025 il MIT, pur dando inequivocabilmente atto che la Società aveva correttamente e compiutamente elaborato e presentato entrambe le proposte di aggiornamento dei Piani Economico Finanziari in conformità alla Delibera ART 75/2019, dapprima affermava che *"gli incrementi tariffari annui contemplati dalle suindicate proposte di aggiornamento, risultano oggettivamente non sostenibili dall'utenza"* rigettando le proposte di Piani Economico Finanziari ricevute e, successivamente, rappresentava alla Società la disponibilità all'avvio di un confronto efficiente e collaborativo, finalizzato alla presentazione di una nuova proposta al fine di addivenire in tempi certi al perfezionamento dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario.

Le interlocuzioni e gli incontri proseguiti con il MIT nel corso dell'anno hanno portato alla presentazione di nuove ipotesi di piano contenenti misure di riequilibrio ulteriori rispetto all'adeguamento delle tariffe, quali la riprogrammazione del piano investimenti, il diritto di subentro (pari al valore netto contabile dei beni devolvibili alla scadenza della concessione) e il contributo pubblico. Tali strumenti di riequilibrio economico-finanziario hanno conseguentemente determinato la rimodulazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni gratuitamente reversibili.

La società ha così trasmesso al Concedente in data 12 dicembre 2025, anche a seguito delle richieste formulate dallo stesso, un ultimo aggiornamento della nuova proposta di Piano Economico Finanziario ("PEF Inviato"). Il Concedente con nota del 21 gennaio 2026, condividendo pertanto le misure di riequilibrio in esso contenute, ha informato la Società di aver proceduto in data 18 dicembre 2025 all'inoltro all'Autorità di Regolazione dei Trasporti della suddetta proposta di aggiornamento per il necessario parere di competenza.

Per quanto precede risulta evidente come tale situazione ha reso del tutto inadeguate, ai fini della corretta determinazione degli ammortamenti del presente esercizio e di quelli futuri fino alla scadenza della concessione, le previsioni del "PEF Vigente" (il cui periodo regolatorio è scaduto nel 2018), in quanto non tiene conto – tra l'altro - degli ingenti investimenti effettuati dalla Società e delle relative misure di riequilibrio convenute con il Concedente. La Società ha pertanto determinato l'ammontare dell'ammortamento finanziario delle immobilizzazioni gratuitamente reversibili per l'esercizio 2025 sulla base di quanto riportato nel PEF Inviato all'Ente Concedente nell'ambito del processo di aggiornamento relativo al periodo regolatorio 2024-2028.

La società, nelle valutazioni necessarie alla redazione del bilancio 2025, è stata inoltre supportata da un parere contabile redatto da un primario consulente esperto in materia secondo il quale, tenuto conto delle considerazioni sopra esposte, appare ragionevole ritenere che, anche ai sensi dei principi contabili italiani (in particolare l'OIC 16 Immobilizzazioni materiali), il piano di ammortamento da considerare possa essere definito sulla base dei valori riportati nel PEF Inviato, in luogo di quelli riportati nel PEF Vigente, in quanto maggiormente rappresentativi delle condizioni economiche e finanziarie correnti e prospettiche della concessione.

Ne consegue che, al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio, nella determinazione dell'ammortamento finanziario per l'esercizio 2025 si è fatto riferimento al suindicato PEF Inviato, in quanto risulta l'unico rappresentativo del capitale investito, dell'indebitamento della Società e dei relativi impegni di investimento, nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario previsto dalla convenzione vigente.

Relativamente ai beni gratuitamente reversibili, tenuto conto della tipicità della gestione in concessione, il fondo per ammortamento finanziario ed il fondo di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili, complessivamente considerati, assicurano quindi l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- a) gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni reversibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- b) ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni reversibili;
- c) recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nel piano finanziario vigente.

Il "Fondo spese di ripristino", tenuto conto di quanto sopra specificato in relazione all'ammortamento finanziario, risulta coerente con gli interventi manutentivi previsti dalla nuova proposta di piano finanziario inviato, tenendo conto altresì della prevista capacità dei conti economici dei futuri esercizi

di assorbire i costi relativi alle manutenzioni necessarie ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza del corpo autostradale, non accolti nel fondo stesso.

I beni non devolvibili costituiti da impianti, mobili, macchine d'ufficio, automezzi, attrezzature, terreni e fabbricati, sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, aumentato per i fabbricati della rivalutazione monetaria effettuata ai sensi della legge n. 413 del 30 dicembre 1991 e della legge n. 342 del 21 novembre 2000 e sono rettificati dai rispettivi ammortamenti accumulati.

I beni non devolvibili sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni cui si riferiscono; per gli incrementi dell'esercizio le aliquote sono state ridotte del 50% nella considerazione che ciò costituisca una giusta approssimazione della quota media di possesso.

Le aliquote di ammortamento applicate, suddivise per categoria, sono le seguenti:

- 3% fabbricati
- 6-7% impianti e macchinari
- 10% costruzioni leggere
- 12% mobili attrezzature e macchine ordinarie di ufficio
- 20% macchine elettromeccaniche ed elettroniche
- 20% autocarri e automezzi speciali
- 25% automezzi e attrezzature per manutenzione autostrada
- 25% impianti radiotelefonici.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto sopra indicato deve essere iscritta a tale minore valore.

Il minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Contributi in c/impianti

I contributi in c/impianti sono iscritti a diretta rettifica del cespite cui essi si riferiscono così come previsto dalla vigente normativa in materia.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate al costo, sulla base del prudente apprezzamento degli Amministratori, e svalutate esclusivamente in presenza di perdite durature di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore; tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Attività finanziarie non immobilizzate

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato se minore. I relativi proventi finanziari sono imputati a conto economico nel rispetto del principio della competenza temporale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

Tale voce accoglie gli importi stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'effettiva esistenza o l'ammontare, mentre non si tiene conto dei rischi di natura remota. Gli stanziamenti effettuati riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili.

La natura del *Fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili* è descritta alla precedente nota "Immobilizzazioni materiali."

Il *Fondo imposte differite* accoglie lo stanziamento relativo alle imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti, in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale eseguita applicando appositi indici previsti dalla vigente normativa.

A seguito delle modifiche apportate all'istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e relativi Decreti attuativi, il Trattamento di Fine Rapporto maturato dai singoli dipendenti dal 1° gennaio 2007 è periodicamente versato – dalla Società – al Fondo di previdenza complementare scelto dal singolo dipendente ovvero – in mancanza di tale scelta – al Fondo di Tesoreria INPS.

Gli eventuali accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società versa in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro/da accordi aziendali/da norme interne della Società stessa, sono contabilizzati nella voce "Trattamento di quiescenza e simili" del conto economico.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale e garantiscono l'applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi nell'ambito dell'esercizio.

Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza; i ricavi della gestione autostradale sono rilevati al lordo delle quote di competenza dello Stato e/o ANAS S.p.A. Eventuali componenti positivi o negativi di entità o incidenza eccezionali sono riportati in nota, come previsto dall'art. 2427 comma 1, n. 13 del c.c..

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Il dividendo è rilevato come provento finanziario indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione. La società partecipante verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Imposte correnti e differite - anticipate

Le *Imposte correnti* sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile del periodo in conformità alle disposizioni in vigore.

Le *Imposte anticipate e differite* sono iscritte sulla base della vigente normativa, tenuto conto dei criteri stabiliti dal principio contabile OIC n. 25, elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità in tema di "trattamento contabile delle imposte sul reddito".

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite possono essere compensati, qualora la compensazione sia giuridicamente consentita.

Informativa ai sensi dell'Articolo 19, comma 5 della legge n. 136 del 30 aprile 1999

Per quanto attiene l'informativa richiesta dall'Articolo 19, comma 5, della legge n. 136 del 30.04.1999 relativa alla valutazione delle partecipazioni e alle informazioni sui rapporti con le imprese del Gruppo, si rimanda, rispettivamente, al paragrafo "Immobilizzazioni finanziarie" ed all'Allegato n.13 - "Costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate" della presente Nota Integrativa.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

(I valori sono espressi in migliaia di euro se non diversamente specificato)

Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sono stati predisposti degli appositi prospetti, riportati in allegato alla presente Nota integrativa, che indicano per ciascuna voce i dati relativi alla situazione iniziale, i movimenti intercorsi nel periodo, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura del periodo.

Immobilizzazioni immateriali

L'importo complessivo di tali voci, pari a 42 migliaia di euro (56 migliaia di euro al 31.12.2024) risulta al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio per complessivi 14 migliaia di euro.

- La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è pari a 42 migliaia di euro (45 migliaia di euro al 31.12.2024) e si riferisce ai costi connessi alle migliorie su beni di terzi effettuati in esercizi precedenti e non ancora totalmente ammortizzati.
- La voce "Concessione, licenze, marchi e diritti simili" è pari a 0 migliaia di euro (11 migliaia di euro al 31.12.2024).

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nell'esercizio, si rimanda al prospetto contenuto nell'Allegato n.1 della Nota Integrativa.

Immobilizzazioni materiali

L'importo complessivo di tali voci ammonta a 958.967 migliaia di euro (852.794 migliaia di euro al 31.12.2024) e risulta al netto degli ammortamenti tecnici effettuati nell'esercizio per complessivi 796 migliaia di euro e dell'ammortamento finanziario per 955 migliaia di euro stanziato nell'esercizio a fronte dei beni gratuitamente reversibili.

Relativamente alle tipologie di costo comprese in ciascun gruppo delle immobilizzazioni, si precisa quanto segue:

Terreni e fabbricati

La voce, al netto della quota accantonata al Fondo ammortamento, ammonta a 6.151 migliaia di euro (6.600 migliaia di euro al 31.12.2024) e comprende il fabbricato sito in Imperia - Sede legale, il fabbricato sito in Moncalieri (TO) - ex sede legale dell'Autostrada Torino-Savona S.p.A., un fabbricato sito nel comune di Ceva, un fabbricato sito nel comune di Savona e un terreno sito nel comune di Albenga.

L'importo totale di tale voce è comprensivo della quota di rivalutazione obbligatoria ex lege n. 413/91 per 1.237 migliaia di euro e della quota di rivalutazione monetaria ex lege n. 342/2000 per 5.141 migliaia di euro.

La quota di ammortamento è stata calcolata tenendo conto della irrilevanza fiscale dell'area su cui insistono i fabbricati secondo quanto previsto dal Decreto Legge 3 ottobre 2006 n. 262 convertito dalla legge 286/06.

Impianti e macchinari

Tale voce, al netto del Fondo ammortamento tecnico, ammonta a 82 migliaia di euro (163 migliaia di euro al 31.12.2024) e riguarda l'impianto di climatizzazione della sede di Imperia.

Attrezzature industriali e commerciali

Tale voce, al netto del Fondo ammortamento tecnico, ammonta a 555 migliaia di euro (708 migliaia di euro al 31.12.2024) e raggruppa le attrezzature non devolvibili.

Altri beni

La voce al netto del Fondo ammortamento tecnico, ammonta a 542 migliaia di euro (351 migliaia di euro al 31.12.2024).

Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" (gratuitamente reversibili), al netto di contributi ricevuti per opere eseguite pari a 2.570 migliaia di euro, ammonta a complessivi 142.103 migliaia di euro (253.722 migliaia di euro al 31.12.2024).

Le "Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)" sono dettagliate nel seguente modo:

Descrizione	Tratta A6	
	2025	2024
Raccordi ed opere autostradali	135.046	217.316
Fondo contributi in conto impianti	(2.570)	(2.415)
Anticipi	9.627	38.821
Totale	142.103	253.722

Tale voce non ricomprende il valore delle opere autostradali portate in esercizio al 31 dicembre 2025.

Beni gratuitamente reversibili

Sono costituiti dall'autostrada in esercizio che sarà trasferita a titolo gratuito al Concedente MIT al termine della concessione A6 Torino Savona con scadenza 31.12.2038.

I "Beni gratuitamente reversibili" sono dettagliati nel seguente modo:

Descrizione	Tratta A6	
	2025	2024
Autostrada e immobilizzazioni connesse	1.547.810	1.325.063
Fondo contributi in conto impianti	(432.751)	(429.243)
Fondo ammortamento finanziario	(305.525)	(304.570)
Totale	809.534	591.250

La voce "Autostrada e immobilizzazioni connesse", pari a 1.547.810 migliaia di euro (1.325.063 migliaia di euro al 31.12.2024), comprende l'autostrada in esercizio e le nuove opere in autofinanziamento,

nonché gli oneri finanziari capitalizzati e il disavanzo di fusione proveniente dall'incorporazione delle società controllata Autostrada Torino Savona S.p.A. in Autostrada dei Fiori S.p.A.

La voce "Fondo contributi in conto impianti", pari a 432.751 migliaia di euro (429.243 migliaia di euro al 31.12.2024) si riferisce ai contributi in conto impianti contabilizzati a fronte di beni gratuitamente devolvibili, che concorrono, in diminuzione, al calcolo delle quote dell'ammortamento finanziario.

La voce "Fondo ammortamento finanziario" pari a 305.525 migliaia di euro (304.570 migliaia di euro al 31.12.2024), stanziato per far fronte alla futura devoluzione dei beni gratuitamente devolvibili, è alimentato mediante l'accantonamento di quote differenziate di ammortamento in coerenza con quanto riportato nella proposta di Piano Economico Finanziario trasmessa al MIT in data 12 dicembre 2025. Con riferimento all'ammortamento finanziario del periodo, si rimanda a quanto ampiamente illustrato nei "Criteri di valutazione" della Nota Integrativa.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell'esercizio, relativamente a tutte le categorie delle immobilizzazioni materiali, si rimanda all'apposito prospetto riportato nell'Allegato n.2 della Nota Integrativa.

Si evidenzia che, in ottemperanza ad una specifica richiesta formulata dal Ministero delle Infrastrutture, è stata predisposta una tabella riepilogativa degli investimenti in beni reversibili (Allegato n.2.1 della Nota Integrativa).

L'Allegato n.3 della Nota Integrativa riporta il prospetto delle rivalutazioni relative ai beni d'impresa.

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

Tale voce risulta così suddivisa:

Descrizione	2025	2024
Imprese controllate	-	-
Imprese collegate	11.957	11.957
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	13.930	13.930
Altre imprese	2	2
Totale	25.889	25.889

Non ci sono state variazioni rispetto alla situazione al 31 dicembre 2024.

Con riferimento al 5° comma dell'art. 19 della legge n. 136/1999, si riporta, nell'Allegato n. 6 della Nota Integrativa, per le partecipazioni detenute in Società controllate e collegate, il confronto fra il valore di iscrizione nel bilancio e la valutazione delle stesse con il "metodo del patrimonio netto" effettuata in conformità al dettato dell'Articolo 2426 n. 4) del Codice Civile.

A tale proposito, si precisa che, ai sensi del 3° comma dell'art. 2426 del Codice Civile, il valore di iscrizione in bilancio delle partecipazioni detenute nelle società controllate e collegate:

- Rivalta Terminal Europa S.p.A. (RTE) risulta sostanzialmente allineato rispetto a quello risultante dall'applicazione del metodo del Patrimonio Netto senza considerare l'effetto fiscale;
- Interporto di Vado (I.O.) risulta superiore di circa 3.852 migliaia di euro rispetto a quello risultante dall'applicazione del metodo del Patrimonio Netto senza considerare l'effetto fiscale; il

valore iscritto in bilancio riflette il maggior valore economico della Società rispetto alla corrispondente frazione di Patrimonio Netto.

Per un quadro più dettagliato delle variazioni intervenute nell'esercizio, relativamente a tutte le categorie delle "Immobilizzazioni Finanziarie" si rimanda all'apposito prospetto riportato nell'Allegato n.4 della Nota Integrativa.

Crediti

Crediti verso imprese controllanti

La voce in oggetto al 31 dicembre è così composta:

Descrizione	2025	2024
Crediti v/controlanti	60.166	58.062
Totale	60.166	58.062

La voce "*Crediti v/controlanti*" riguarda l'erogazione di un finanziamento fruttifero a ASTM S.p.A., con scadenza 31.12.2026 e rinnovabile di anno in anno, pari a 50.000 migliaia di euro oltre ai relativi interessi.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è riconducibile agli interessi maturati nell'anno 2025.

Crediti verso altri

La voce in oggetto risulta così composta:

Descrizione	2025	2024
GENERALI per indennità TFR	27	27
Depositi cauzionali	112	112
Altri crediti	-	-
Totale	139	139

La voce "*GENERALI per indennità TFR*" riguarda il credito finanziario nei confronti di tale Istituto per i contratti di assicurazione collettiva a garanzia del trattamento di fine rapporto del personale dipendente della tratta A10 fino alla data del 31.12.2000. Tenuto conto del subentro avvenuto nel 2024 da parte di Concessioni del Tirreno S.p.A. nella gestione della tratta A10 Savona - Ventimiglia e del relativo trasferimento del personale appartenente a tale tratta, l'importo residuo pari a 27 migliaia di euro si riferisce al personale non trasferito al nuovo concessionario.

La suddivisione in base alla scadenza risulta essere la seguente:

	Totale	Entro 1	Da 1 a 5	Oltre 5
Crediti verso:				
Controllate	-	-	-	-
Collegate	-	-	-	-
Controlanti	-	-	-	-
Altri	139	139	-	-
Totale	139	139	-	-

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la pressoché totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

La voce in oggetto al 31 dicembre è così composta:

Descrizione	2025	2024
Materie prime, sussidiarie, consumo	470	525
Totale	470	525

Trattasi di scorte di materiale presente nei magazzini e depositi sociali utilizzato per pronto impiego su autostrada e pertinenze.

Il valore delle rimanenze non differisce in misura apprezzabile dal costo corrente.

Crediti

Crediti verso clienti

La voce in oggetto risulta così composta:

	Valore lordo	Fondo Svalutaz.	Valore netto 2025	Valore netto 2024
Entro l'esercizio	3.165	-	3.165	3.437
Oltre l'esercizio	-	-	-	-
Totale	3.165	-	3.165	3.437

Crediti verso Imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

	Valore lordo	Fondo Svalutaz.	Valore netto 2025	Valore netto 2024
verso Controllate	-	-	-	-
verso Collegate	16.739	-	16.739	18.046
verso Controllanti	23.475	-	23.475	18.477
verso Controllate dalle Controllanti	2.652	-	2.652	4.845
Totale	42.866	-	42.866	41.368

I "Crediti verso collegate" sono relativi per 16.194 migliaia di euro a finanziamenti erogati a favore di Rivalta Terminal Europa S.p.A. e per 545 migliaia di euro a finanziamenti erogati a favore di Interporto di Vado S.p.A. (VIO).

I "Crediti verso controllanti", sono riferiti per 329 migliaia di euro a recupero costi del personale verso Società Autostrada Ligure Toscana p.A., per 1.173 migliaia di euro per Iva di gruppo verso ASTM S.p.A. e per 21.974 migliaia di euro per consolidato fiscale verso ASTM S.p.A.

Crediti tributari

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	2025	2024
<i>Entro l'esercizio:</i>		
Acconti IRAP	-	2.063
Altre imposte	1.771	2.077
<i>Oltre l'esercizio:</i>		
	36	36
Totale	1.807	4.176

Le "Altre imposte" riguardano crediti IRPEG e i relativi interessi dell'anno 1996 per il quale è stato richiesto il rimborso e ritenute fiscali versate in eccesso e per le quali è stata presentata istanza di rimborso.

Imposte anticipate

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	2025	2024
Ammortamento Finanziario	-	-
MBO e vertenze del personale	121	93
Perdita fiscale	591	3.701
Fondo di Rinnovo es. precedenti	-	-
Accantonamento Fondo di Rinnovo	10.820	10.394
Accantonamento Fondo Rischi	93	131
Altri	724	721
Totale	12.349	15.040

Le "Imposte anticipate" sono relative ai crediti derivanti da imposte di competenza di esercizi futuri ma esigibili con riferimento all'esercizio in corso. Un importo pari a 8.371 migliaia di euro ha scadenza oltre l'esercizio successivo.

Si precisa che sono state iscritte imposte anticipate per un importo pari a 591 migliaia di euro a fronte della restante quota di perdita fiscale consuntivata nell'esercizio 2024 che la Consolidante ASTM prevede di non utilizzare nel presente esercizio, ma di utilizzare negli esercizi successivi rispetto alle attendibili previsioni dei futuri imponibili della Società e del consolidato fiscale.

La rilevazione dei crediti per imposte anticipate si fonda sul presupposto che, sulla base degli elementi previsionali contenuti nel Piano Finanziario vigente nonché nella proposta trasmessa da ultimo al Concedente in data 12 dicembre 2025, sussiste la ragionevole certezza del recupero delle imposte anticipate.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	2025	2024
(A) Entro l'esercizio		
Crediti verso dipendenti	15	14
Crediti verso appaltatori per penali	-	-
Crediti verso fornitori e professionisti	736	2.281
Altri crediti	942	906
Totale	1.693	3.201
(B) Oltre l'esercizio		
Crediti oltre l'esercizio	-	-
Totale (A + B)	1.693	3.201

La voce "Altri crediti" comprende principalmente 135 migliaia di euro di crediti ancora da incassare dagli Acquirer a fronte di pedaggi differiti pagati con Fast – Pay e Carte di credito e 257 migliaia di euro di crediti verso società assicurative.

Crediti verso Società interconnesse

La voce rappresenta il saldo dei conti correnti e degli accertamenti, di competenza del periodo, per pedaggi incassati da altre Società interconnesse per conto della Società che ammontano a 16.127 migliaia di euro (17.539 migliaia di euro al 31.12.2024).

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, la pressoché totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Crediti finanziari

Al 31 dicembre 2025 tale voce, pari a 65.749 migliaia di euro (86.422 migliaia di euro al 31.12.2024), risulta così composta:

Descrizione	2025	2024
Time Deposit BBVA	-	20.855
Conti correnti vincolati	-	1.606
Altri crediti finanziari	65.749	63.961
Totale	65,749	86.422

La voce "Altri crediti finanziari", pari a 65.749 migliaia di euro (63.961 migliaia di euro al 31.12.2024) è relativa al credito da subentro netto residuo della tratta A10 Savona – Ventimiglia (confine francese) quale indennizzo relativo al diritto contrattuale a ricevere un corrispettivo in denaro al termine della concessione.

Tenuto conto che, alla data di riconsegna dell'infrastruttura, la società ha provveduto ad incassare il valore di subentro netto maturato al 31 dicembre 2023, l'importo pari a 65.749 migliaia di euro si riferisce pertanto alla quota di credito residuo maturata nel 2024, fino alla data del 4 giugno, già esposta al netto della rettifica regolatoria definita e calcolata secondo la metodologia concordata con

il Concedente di cui alla delibera ART n. 74 del 19 giugno 2019 e inerente le condizioni economiche da applicare al periodo transitorio successivo alla scadenza della concessione.

Tale credito dovrà essere corrisposto entro 60 giorni dalla data di efficacia del Quarto Atto Aggiuntivo alla Convenzione del 02 settembre 2009. Il Concedente ed il Concessionario uscente ADF hanno in ogni caso convenuto che l'efficacia del Terzo e del Quarto Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica è subordinata alla registrazione da parte della Corte dei Conti dell'unico decreto interministeriale MIT-MEF approvativo dei suddetti Atti Aggiuntivi.

La variazione intervenuta nell'esercizio 2025 pari 1.788 migliaia di euro è relativa all'adeguamento del saldo del valore di subentro in conseguenza di quanto riportato nel PEF transitorio allegato al IV aggiuntivo sottoscritto con il MIT in data 30 ottobre 2025 per recepire quanto convenuto con il Verbale delle rettifiche regolatorie sottoscritto in pari data.

La voce "*Conti correnti vincolati*" pari a 0 migliaia di euro (1.606 migliaia di euro al 31.12.2024) si riferiva ai due depositi vincolati precedentemente aperti presso Intesa San Paolo e BNL Bnp Paribas sui quali sono state accreditate le tranches del finanziamento connesso all'erogazione del contributo pubblico disposto ai sensi della L. 23/12/96 n. 662 per l'ammortamento del mutuo relativo alla partecipazione dello Stato alla realizzazione di nuove opere. La natura del vincolo sui due depositi vincolati derivava dall'indisponibilità delle somme accreditate sui conti, fino al rilascio da parte dell'Ente concedente di specifici nullaosta in relazione all'effettiva esecuzione dei lavori e all'avanzamento dei progetti. Nel mese di maggio è pervenuto il nullaosta a fronte dell'ultimo certificato presentato dalla società svincolando pertanto le somme residue.

La voce "*Time Deposit BBVA*" pari a 0 migliaia di euro (20.855 migliaia di euro al 31.12.2024) si riferiva all'impiego a breve termine della liquidità non utilizzata a fronte del finanziamento infragruppo concesso dalla controllante ASTM nel corso del 2025.

Disponibilità liquide

Al 31 dicembre tale raggruppamento risulta così composto:

Descrizione	2025	2024
Depositi bancari/postali	8.190	24.853
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	1.076	1.104
Totale	9.266	25.957

La differenza nelle disponibilità liquide è riferibile alla variazione delle fonti e degli impieghi evidenziate dal rendiconto finanziario.

RATEI E RISCONTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento è così composto:

Descrizione	2025	2024
a) Ratei attivi	-	21
b) Risconti attivi	571	1.443
Totale	571	1.464

I "*Risconti attivi*" sono relativi a commissioni passive verso ASTM in riferimento a finanziamenti passivi concessi dalla controllante ASTM e non ancora utilizzati per 250 migliaia di euro, a costi sostenuti a

fronte di premi assicurativi per 82 migliaia di euro e per 239 migliaia di euro ad abbonamenti e canoni vari.

Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale Passivo

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il Patrimonio Netto viene fornita nell'Allegato n.7 della Nota Integrativa. Inoltre, conformemente a quanto specificatamente richiesto al punto 7-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, è stato inserito un ulteriore prospetto (Allegato n.8 della Nota Integrativa) indicante, per le voci del Patrimonio Netto, la natura, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2025 il capitale interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 81.250.000 azioni ordinarie da nominali 4,00 euro cadauna, per un importo complessivo di 325.000 migliaia di euro.

Si precisa che il capitale sociale risulta inclusivo di un importo pari a 179.342 migliaia di euro costituito da riserve di rivalutazione, di cui 16.555 migliaia di euro ex lege 72/83, 2.186 migliaia di euro ex lege 413/91, 8.382 migliaia di euro ex lege 342/00 e 152.219 migliaia di euro ex lege 448/01, che in caso di distribuzione concorreranno a formare il reddito della Società e dei soci.

A fronte di tali riserve, per le quali sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far venire meno il presupposto di non tassabilità, non sono state contabilizzate passività fiscali differite.

Riserva da sovrapprezzo azioni

Tale voce pari a 28.395 migliaia di euro (28.395 migliaia di euro al 31.12.2024) accoglie il sovrapprezzo relativo all'aumento di capitale sociale deliberato in data 28 settembre 2012 di complessivi 125.000 migliaia di euro al netto della riserva vincolata in sospensione di imposta, riclassificata nell'esercizio 2020, per l'importo di 9.105 migliaia di euro, nell'ambito della procedura di riallineamento - ai sensi dell'art. 110, del D.L. 14 agosto 2020 n. 10 - del bene gratuitamente devolvibile costituito dal tratta autostradale A6 su cui era stato allocato il disavanzo di fusione derivante dall'incorporazione dell'Autostrada Torino - Savona S.p.A.

Riserva da sovrapprezzo azioni vincolata in sospensione d'imposta

Tale riserva, pari a 9.105 migliaia di euro (9.105 migliaia di euro al 31.12.2024) è stata iscritta nell'esercizio 2020 nell'ambito della procedura di riallineamento - ai sensi dell'art. 110, del D.L. 14 agosto 2020 n. 10 - del bene gratuitamente devolvibile costituito dalla tratta autostradale A6 su cui era stato allocato il disavanzo di fusione derivante dall'incorporazione dell'Autostrada Torino - Savona S.p.A.

La sopramenzionata quota di riserva da sovrapprezzo azioni in sospensione d'imposta vincolata, in caso di distribuzione, concorrerà, ai sensi della vigente normativa fiscale, a formare il reddito della Società nel caso di sua distribuzione ai soci.

A fronte di tale quota di riserva vincolata, per la quale sussistono fondati motivi per ritenere che non sarà utilizzata con modalità tali da far venir meno il presupposto di non tassabilità, non è contabilizzata, in conformità al dettato del Principio Contabile O.I.C. 25, passività per imposte differite per la scarsa probabilità che tale debito insorga.

Riserve di rivalutazione

Tale voce, pari a 9.781 migliaia di euro, risulta invariata rispetto all'esercizio precedente.

La riserva di rivalutazione risulta così dettagliata:

LEGGE 28/12/2001 N. 448

Tale riserva, costituita nel 2002 a seguito della rivalutazione dei beni dell'impresa operata con riferimento alla Legge 28 dicembre 2001 n. 448, è pari a 9.781 migliaia di euro.

La sopramenzionata riserva di rivalutazione monetaria, in caso di distribuzione, concorrerà, ai sensi della vigente normativa fiscale, a formare il reddito della Società.

A fronte di tale riserva, per la quale sussiste fondato motivo per ritenere che non sarà utilizzata con modalità tali da far venir meno il presupposto di non tassabilità, non sono state contabilizzate, in conformità al dettato del Principio Contabile O.I.C. n. 25, passività per imposte differite per la scarsa probabilità che tale debito insorga.

Riserva legale

Tale voce, pari a 36.429 migliaia di euro (35.422 migliaia di euro al 31.12.2024), si incrementa di 1.007 migliaia di euro per la destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio 2024, in conformità a quanto deliberato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 09.04.2025.

Altre riserve

La voce pari a 217.854 migliaia di euro (198.715 migliaia di euro al 31.12.2024) si movimentata per l'incremento di 19.139 migliaia di euro per la destinazione dell'utile dell'esercizio 2024, in conformità a quanto deliberato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 09.04.2025.

Utile dell'esercizio

Tale voce accoglie l'utile dell'esercizio pari a 42.147 migliaia di euro (20.146 migliaia di euro al 31.12.2024).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione di tale raggruppamento al 31 dicembre 2025 è la seguente:

	2025	2024
a) Per imposte		
- per imposte	-	-
- per imposte differite	-	-
Totale a)	-	-
b) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
c) Altri fondi		
1) Spese di ripristino o sostituz. dei beni gratuitamente reversibili	31.426	28.002
2) Altri		
- Fondo per rischi ed oneri	503	644
- Fondo rischi per sanzioni e penali MIT	-	-
- Fondo rischi e oneri personale dipendente	434	332
Totale 2)	937	976
Totale c)	32.363	28.978
Totali fondi rischi ed oneri (a+b+c)	32.363	28.978

La movimentazione dei fondi nel corso del periodo risulta essere la seguente:

	2024	Accantonamento	Utilizzi e Rilasci	2025
a) Per imposte				
- per imposte	-	-	-	-
- per imposte differite	-	-	-	-
Totale a)	-	-	-	-
b) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-	-
c) Altri fondi				
1) Spese di ripristino o sostituz. dei beni gratuitamente reversibili	28.002	23.706	(20.282)	31.426
2) Altri				
- Fondo per rischi ed oneri	644	31	(172)	503
- Fondo rischi e oneri personale dipendente	332	383	(281)	434
Totale c)	28.978	24.120	(20.735)	32.363
Totali fondi rischi ed oneri (a+b+c)	28.978	24.120	(20.735)	32.363

Fondo spese di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili

Tale voce pari a 31.426 migliaia di euro (28.002 migliaia di euro al 31.12.2024), come già indicato nei criteri di valutazione, è istituita a fronte delle spese di ripristino e di sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili, in coerenza rispetto a quanto previsto nella proposta di Piano economico finanziario trasmessa da ultimo al Concedente in data 12 dicembre 2025.

L'accantonamento a tale fondo, per l'esercizio 2025, ammonta a 23.706 migliaia di euro (20.130 migliaia di euro al 31.12.2024), mentre l'utilizzo, rappresentato dal totale degli interventi manutentivi dell'anno, risulta pari a 20.282 migliaia di euro (20.130 migliaia di euro al 31.12.2024).

L'accantonamento al fondo di rinnovo ed il suo utilizzo sono evidenziati nella seguente tabella:

Descrizione	Tratta A6
Saldo al 1° gennaio 2025	28.002
Utilizzo	(20.282)
Accantonamento	23.706
Saldo al 31 dicembre 2025	31.426

Di conseguenza il fondo al 31.12.2025 ammonta a 31.426 migliaia di euro (28.002 migliaia di euro al 31.12.2024) e risulta coerente con gli impegni di spesa relativi alle manutenzioni sul bene devolvibile che la Società dovrà sostenere nell'esercizio successivo per la tratta A6 Torino – Savona.

Con riferimento a ulteriori elementi valutativi della presente voce, si rimanda a quanto illustrato nei "Criteri di valutazione" della Nota Integrativa.

Altri fondi - Fondo per rischi ed oneri

Tale voce pari a 503 migliaia di euro (644 migliaia di euro al 31.12.2024) è riferita per 322 migliaia di euro all'accantonamento iscritto a fronte dei costi relativi all'occupazione del suolo pubblico con l'infrastruttura autostradale, per 150 migliaia di euro a cause per sinistri da incidenti stradali e per 31 migliaia di euro all'accantonamento iscritto a fronte di imposte future derivanti dal processo verbale di constatazione della Direzione Regionale della Liguria dell'Agenzia delle Entrate del 27 maggio 2025.

Altri fondi - Fondo rischi ed oneri personale dipendente

Tale voce risulta pari a 434 migliaia di euro (332 migliaia di euro al 31.12.2024). Gli importi si riferiscono agli oneri accantonati per la gestione obiettivi da erogare al personale dirigente per 388 migliaia di euro e per vertenze del personale per 46 migliaia di euro.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Alla data del 31 dicembre 2025 tale voce ammonta a 1.889 migliaia di euro (2.174 migliaia di euro al 31.12.2024).

La movimentazione del fondo nel corso del periodo è stata la seguente:

Saldo al 31.12.2024	2.174
Accantonamento	54
Rivalutazione	44
Imposta sostitutiva e contributo fondo garanzia	(60)
Trasferimento TFR	2
Anticipazioni/Liquidazioni effettuate nell'esercizio	(325)
Saldo al 31.12.2025	1.889

DEBITI

Debiti verso fornitori

Tale voce ammonta a 14.868 migliaia di euro (19.786 migliaia di euro al 31.12.2024) ed è riferita essenzialmente al debito per acquisti, lavori di manutenzione e per gli investimenti effettuati.

Debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

La composizione dei debiti verso le imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti, è esposta di seguito:

Descrizione	2025	2024
Debiti verso Controllate	-	-
Debiti verso Collegate	-	-
Debiti verso Controllanti	418.776	389.349
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle Controllanti	52.557	48.649
Totali	471.333	437.998

I debiti verso controllanti si riferiscono per 417.493 migliaia di euro ai contratti di finanziamento infragruppo stipulati tra ADF e ASTM S.p.A., per 1.283 migliaia di euro a consulenze amministrative e al ribaltamento di costi del personale e al riversamento di compensi per organi sociali verso ASTM S.p.A.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a 223 migliaia di euro (227 migliaia di euro al 31 dicembre 2024).

I debiti tributari verso Erario sono costituiti da debito IRAP per 67 migliaia di euro, debito IRPEF per 155 migliaia di euro e imposta sostitutiva relativo a dipendenti e professionisti per 1 migliaia di euro.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Tale voce, di importo pari a 1.427 migliaia di euro (1.330 migliaia di euro al 31.12.2024) è relativa ai debiti esistenti al 31 dicembre 2025 nei confronti di detti Istituti per le quote a carico della Società.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	2025	2024
Debiti per depositi cauzionali	24	47
Debiti diversi	7.808	17.177
Totale	7.832	17.224

La voce "Altri debiti" risulta così composta:

- Debiti per depositi cauzionali: tale voce ammonta a 24 migliaia di euro ed è costituita da cauzioni ricevute.
- Debiti diversi, il cui dettaglio risulta il seguente:

Descrizione	2025	2024
Debiti/crediti Mutuo-Contributo L.662/96	-	6.207
Debiti verso dipendenti	1.267	1.267
Canone di concessione	1.548	2.855
Altri	4.993	6.848
Totale	7.808	17.177

La voce "Debiti verso dipendenti" è relativa a debiti per ferie non godute e a competenze ancora da corrispondere al personale dipendente.

La voce "Debiti/crediti Mutuo-Contributo L.662/96" si riferiva all'importo del contributo dello Stato relativo alla legge 662/96 a fronte di investimenti in beni gratuitamente devolvibili. Nel mese di maggio è avvenuto l'incasso dell'ultimo certificato presentato dalla società che ha permesso di svincolare, previo nullaosta dell'Ente concedente, le ultime somme ancora depositate nei conti correnti vincolati. Il differenziale residuo di tale voce è stato proventizzato alla voce "Altri ricavi e proventi".

Nella voce "Altri" è compreso il debito nei confronti della partecipata Itinera S.p.A. pari a 3.314 migliaia di euro, relativo al 75% dell'aumento di capitale sociale sottoscritto in data 29 settembre 2022.

Debiti verso Società interconnesse

La voce, pari a 447 migliaia di euro (452 migliaia di euro al 31.12.2024), rappresenta i rapporti di debito con le Società interconnesse derivanti dalle somme incassate per pedaggi dalla nostra Società, ma ancora da attribuire alla chiusura del periodo.

SCADENZE DEI DEBITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Di seguito si fornisce il riepilogo dei debiti che risultano esigibili oltre l'esercizio successivo con le relative scadenze:

Scadenze in anni

	Totale	Da 1 a 5	Oltre 5
Finanziamenti verso ASTM S.p.A.	417.493	417.493	-
Totale	417.493	417.493	-

Ai sensi dell'articolo 2426, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dalla Società, i debiti sono ascrivibili, pressoché integralmente, ad operazioni effettuate in ambito nazionale.

RATEI E RISCONTI

Al 31 dicembre 2025 tale raggruppamento era così composto:

Descrizione	2025	2024
a) <u>Ratei passivi</u>		
- Interessi passivi	-	-
- Altri		
a) Totale ratei passivi	-	-
b) <u>Risconti passivi</u>		
- Diversi	173	1.335
b) Totale risconti passivi	173	1.335
Totali (a + b)	173	1.335

La voce "Risconti passivi" pari a 173 migliaia di euro (1.335 migliaia di euro al 31.12.2024), si riferisce interamente alla quota di competenza degli anni successivi dei contratti pluriennali di attraversamento della tratta autostradale. Nel 2024 la voce comprendeva l'acconto incassato a dicembre 2023 pari a 1.029 migliaia di euro sul contributo erogato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in relazione al progetto Matis, successivamente girocontato nei contributi in c/impianti sul bene reversibile essendo terminati i lavori.

Commenti alle principali voci del Conto Economico

Come esposto nella Relazione sulla gestione si premette che, per effetto del subentro in data 5 giugno 2024 da parte del nuovo concessionario nella gestione della tratta A10 Savona – Ventimiglia (confine francese), i dati di confronto consuntivati nel 2024 sono riferiti alle competenze maturate nel periodo dal 01 gennaio 2024 al 04 giugno 2024.

Pertanto, i risultati del conto economico 2025 riferiti solamente alla tratta A6 Torino – Savona non sono ritenuti omogenei e comparabili all'esercizio precedente.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a 88.156 migliaia di euro (158.701 migliaia di euro nel precedente esercizio) e sono così composti:

	2025	2024
Ricavi netti da pedaggio	79.405	143.286
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	7.169	11.023
Altri ricavi accessori	1.582	4.392
Totale ricavi del settore autostradale	88.156	158.701

Al fine di consentire un confronto omogeneo dei "Ricavi del settore autostradale" dell'esercizio 2025, si riporta, di seguito, il dettaglio relativo alla tratta A6 Torino-Savona rimasta in gestione:

	2025	2024
Ricavi netti da pedaggio	79.405	76.972
Canone / Sovracanone da devolvere all'ANAS	7.169	6.952
Altri ricavi accessori	1.582	1.807
Ricavi della gestione autostradale	88.156	85.731

I "ricavi netti da pedaggio", sono pari a 79.405 migliaia di euro (+3,16% per la tratta A6).

Gli "altri ricavi accessori" complessivamente pari a 1.582 migliaia di euro, fanno riferimento principalmente a proventi derivanti dalle royalties delle aree di servizio per 1.443 migliaia di euro, a canoni attivi per impianti radio, pubblicità e attraversamenti per 331 migliaia di euro e all'effetto netto negativo di sopravvenienze pedaggi per 192 migliaia di euro.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce è pari a 11.254 migliaia di euro (12.081 migliaia di euro al 31.12.2024) ed è relativa alla capitalizzazione di oneri finanziari per 10.660 migliaia di euro e di spese per il personale per 594 migliaia di euro.

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

Descrizione	2025	2024
Plusvalenze da alienazione cespiti	-	62
Risarcimento danni	1.143	1.380
Affitti attivi	277	204
Recuperi costi esazione da Società interconnesse	2.269	2.961
Ricavi per lavori conto terzi	645	673
Sopravvenienze attive	7.669	4.898
Recupero costi del personale	1.887	1.824
Recupero oneri transiti eccezionali	389	578
Altri	172	3.419
Totale	14.451	15.999
Contributi in c/esercizio	2	13
Totale	14.453	16.012

La voce “*Sopravvenienze attive*” pari a 7.669 migliaia di euro si riferisce principalmente per 4.525 migliaia di euro alla chiusura del contributo relativo alla legge 662/96, per 1.788 migliaia di euro all’adeguamento del saldo del valore di subentro in conseguenza di quanto riportato nel PEF transitorio allegato al IV aggiuntivo sottoscritto con il MIT in data 30 ottobre 2025 per recepire quanto convenuto con il Verbale delle rettifiche regolatorie sottoscritto in pari data. e per 970 migliaia di euro alla retrocessione di Aree di Servizio.

La voce “Contributi in c/esercizio” pari a 2 migliaia di euro comprende contributi GSE.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per acquisti

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

Descrizione	2025	2024
Materiali per manutenzione e rinnovo autostrada	613	877
Sale per servizi invernali	3	3
Altri acquisti	506	513
Totale	1.122	1.393

La voce “Altri acquisti” comprende acquisti di indumenti da lavoro, biglietti ed altro materiale per il sistema di esazione pedaggi, cancelleria e stampati e combustibili.

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

Descrizione	2025	2024
a) Manutenzione ed altri costi relativi ai beni reversibili		
Manutenzioni	15.749	24.796
<i>Altri costi di esercizio relativi all'autostrada:</i>		
Servizi invernali	2.216	2.167
Pulizia del corpo autostradale	129	510
Assicurazioni autostrada	1.172	2.412
Pulizia delle stazioni	146	281
Altri minori	278	346
Totale a)	19.690	30.512
b) Altri costi		
Manutenzione immobilizzazioni tecniche	149	225
Elaborazioni meccanografiche	1.165	1.775
Assicurazioni	716	1.206
Emolumenti e rimborsi spese Organi Sociali	304	288
Altri costi del personale	1.654	1.874
Consulenze e prestazioni professionali	2.332	3.729
Utenze diverse	1.853	4.069
Rimborso oneri di esazione	146	471
Altri	1.940	3.017
Totale b)	10.259	16.654
Totale (a + b)	29.949	47.166

Relativamente alla voce "Manutenzioni ed altri costi relativi alle immobilizzazioni reversibili", si fornisce, il dettaglio per la tratta A6 Torino - Savona.

Tratta A6

Descrizione	2025	2024
a) Manutenzione ed altri costi relativi ai beni reversibili		
Manutenzioni	15.749	16.565
<i>Altri costi di esercizio relativi all'autostrada:</i>		
Servizi invernali	2.216	2.017
Pulizia del corpo autostradale	129	161
Assicurazioni autostrada	1.172	1.344
Pulizia delle stazioni	146	156
Altri minori	278	254
Totale a)	19.690	20.497

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce è così composta:

Descrizione	2025	2024
Canoni di locazione immobili	24	56
Canoni diversi	194	271
Noleggi	1.401	1.262
Totale	1.620	1.589

La voce “Noleggi” riguarda canoni di noleggio hardware, software e automezzi.

Costi per il personale

La voce di spesa è così composta:

Descrizione	2025	2024
Salari e stipendi	10.461	17.464
Oneri sociali	3.239	5.449
Trattamento di Fine Rapporto	719	617
Trattamento di quiescenza e simili	320	1.120
Altri costi	826	737
Totale	15.565	25.387

I “Costi per il personale” al 31.12.2025 ammontano a 15.565 migliaia di euro (25.387 migliaia di euro al 31.12.2024).

La voce “Trattamento di quiescenza e simili” si riferisce agli accantonamenti a fondi previdenziali, diversi dal Trattamento di Fine Rapporto ed integrativi dei fondi di previdenza complementare, che la Società ha effettuato nell’esercizio in quanto previsti dal contratto collettivo di lavoro e da accordi aziendali.

È stato mantenuto l’impegno nel perseguire una politica di valorizzazione delle risorse umane finalizzata a migliorare il modello organizzativo.

La composizione relativa al personale dipendente, suddiviso per categoria, e comprensiva del personale a tempo determinato, è la seguente:

		31.12.2025	31.12.2024	Media Anno 2025	Media Anno 2024
Dirigenti	n.	4	4	4,00	4,83
Impiegati	n.	77	84	78,67	136,33
Esattori	n.	76	75	74,66	123,75
Operai	n.	48	47	45,75	67,75
Totale	n.	205	210	203,08	332,67

Nell’organico al 31.12.2025 e nella media annua il personale part/time è stato considerato unità intera.

Sono presenti nell’organico n° 10 operai edili e n° 2 impiegati, con applicazione del CCNL Edilizia.

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione nelle 4 sotto voci richieste è già presentata nel conto economico.

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano complessivamente a 1.765 migliaia di euro (17.517 migliaia di euro al 31.12.2024) e si riferiscono alle seguenti partite (si vedano anche i prospetti allegati, relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali):

Descrizione	2025	2024
a) Ammortamento Immobilizzazioni immateriali		
Concessione licenze e marchi	-	-
Migliorie su beni di terzi	3	3
Software applicativo	11	10
Altre	-	8
Totale a)	14	21
b) Ammortamento Immobilizzazioni materiali		
Fabbricati e costruzioni leggere	449	448
Impianti e macchinari	81	90
Attrezzature industriali e commerciali	153	216
Altri beni	113	114
Totale b)	796	868
c) Ammortamento finanziario	955	16.628
d) Svalutazione delle immobilizzazioni immateriali	-	-
Totali (a + b + c + d)	1.765	17.517

Relativamente all'“*Ammortamento finanziario*”, previsto per fronteggiare la futura devoluzione dei beni reversibili, si precisa che l'ammortamento del corpo autostradale è stato determinato in base al criterio delle “*quote differenziate*” in coerenza con quanto riportato dalla proposta di Piano economico finanziario trasmessa da ultimo al Concedente in data 12 dicembre 2025. Per le valutazioni in ordine a tale voce si rimanda a quanto ampiamente descritto nel paragrafo dei “*Criteri di valutazione*”, alla voce “*Immobilizzazioni materiali*”.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci

Tale voce evidenzia un saldo negativo di 56 migliaia di euro (3.141 migliaia di euro negativo al 31.12.2024).

Accantonamenti per rischi

La voce “Accantonamenti per rischi” risulta pari a 31 migliaia di euro (0 migliaia di euro al 31.12.2024) e si riferisce all'accantonamento iscritto a fronte di imposte future derivanti dal processo verbale di constatazione della Direzione Regionale della Liguria dell'Agenzia delle Entrate del 27 maggio 2025.

Altri accantonamenti

Descrizione	2025	2024
a) Accantonamento al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili	23.706	20.130
Totale a)	23.706	20.130
b) Utilizzo del fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente devolvibili:		
- Manutenzioni relative alle immobilizzazioni reversibili	(18.983)	(19.316)
- Acquisti materiali per manutenzione e rinnovo autostrada	(641)	(614)
- Noleggi per manutenzione bene reversibile	(658)	(200)
- Utilizzo fondo in eccesso per fine concessione	-	-
Totale utilizzo fondo b)	(20.282)	(20.130)
c) Altri accantonamenti	-	-
Totale (a + b + c)	3.425	-

L'accantonamento e l'utilizzo al fondo spese di ripristino o sostituzione dei beni gratuitamente reversibili è stato effettuato con le modalità e per le finalità descritte nell'ambito dei "Criteri di valutazione", alla voce "Immobilizzazioni materiali".

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

Descrizione	2025	2024
a) Canoni:		
- Canone di concessione	1.899	3.439
- Sovracanone ex art. 1, c.1020, L.296/06 (ex sovrapprezzi tariffari)	7.170	11.023
- Canoni da sub-concessioni	299	649
Totale a)	9.368	15.111
b) Altri oneri:		
- Contributi associativi	168	337
- Imposte e tasse	201	362
- Minusvalenze alienazione cespiti	3	16
- Sopravvenienze di natura ordinaria	418	481
- Altri oneri di gestione	338	28.546
Totale b)	1.128	29.742
Totale (a + b)	10.497	44.853

La voce "Canone di concessione" è calcolata in misura pari al 2,4% dei "ricavi netti da pedaggio";

Il "Sovracanone ex art. 1, c.1020, L.296/06" rappresenta l'ex sovrapprezzo tariffario che risulta classificato tra gli "Oneri diversi di gestione";

Il "Canone di sub concessione" è costituito dalla quota riconosciuta, all'Ente concedente (e definita convenzionalmente), dei proventi rivenienti - essenzialmente - dalle royalties relative alle aree di servizio.

La voce "Altri oneri di gestione" includeva nel 2024 un importo pari a 28,4 milioni di euro relativo al minor valore di subentro riconosciuto alla Società a fronte del trasferimento della tratta autostradale A10 Savona – Ventimiglia al nuovo concessionario intervenuto in data 5 giugno 2024.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni

Tale voce è così composta:

Descrizione	2025	2024
Proventi da imprese controllate	-	-
Proventi da imprese collegate	-	-
Proventi da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.123	950
Proventi da altre imprese	-	2
Totale	1.123	952

Proventi da imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Tale voce pari a 1.123 migliaia di euro (950 migliaia di euro al 31.12.2024) è riferita ai dividendi erogati dalla società Sinelec S.p.A.

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari sono così composti:

Descrizione	2025	2024
<i>a) Proventi da crediti immobilizzati</i>		
Verso terzi (polizza GENERALI)	-	1
Rivalutazione acconto IRPEF su TFR	-	-
Totale a)	-	1
<i>b) Proventi da titoli iscritti nel circolante</i>		
Interessi attivi su titoli	-	-
Proventi su alienazione titoli	-	-
Totale b)	-	-
<i>d) Altri proventi</i>		
Interessi attivi bancari	345	3.211
Verso collegate	23	31
Verso controllanti	2.104	2.707
Verso altri	3	122
Totale d)	2.475	6.071
Totali (a + b + d)	2.475	6.072

Nella voce "Altri proventi finanziari" sono presenti interessi maturati sul finanziamento fruttifero di 50.000 migliaia di euro erogato in data 6.4.2017 a SIAS S.p.A., ora ASTM S.p.A., per 2.104 migliaia di euro e interessi maturati sui finanziamenti erogati alle società collegate Rivalta Terminal Europa (RTE) e Interporto di Vado (VIO) per 23 migliaia di euro.

Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	2025	2024
1) <u>Verso Imprese controllanti</u>		
- Interessi ed altri oneri	17.584	28.450
1) Totale verso imprese controllanti	17.584	28.450
2) <u>Verso banche</u>		
- Interessi su c/c e spese	-	-
- Interessi su mutui M/L	-	-
2) Totale verso banche	-	-
3) <u>Verso altre imprese</u>		
- Interessi Fondo Centrale di Garanzia	-	-
- Altri	-	10
3) Totale verso altre imprese	-	10
Totale (1 + 2 + 3)	17.584	28.460

La voce "Interessi ed altri oneri finanziari", pari a 17.584 migliaia di euro (28.450 migliaia di euro al 31.12.2024) si riferisce esclusivamente agli oneri finanziari maturati nei confronti della controllante ASTM S.p.A. relativamente ai finanziamenti precedentemente citati.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Tale voce ammonta ad un valore positivo di 6.299 migliaia di euro (negative per 4.167 migliaia di euro al 31.12.2024). Il carico impositivo risulta così dettagliato:

- *Imposte correnti* per 10.754 migliaia di euro (0 migliaia di euro al 31.12.2024);
- *Imposte esercizi precedenti* positive per 1 migliaia di euro (positivo per 26 migliaia di euro al 31.12.2024);
- *Imposte anticipate* negative per 2.690 migliaia di euro (negative per 13.744 migliaia di euro al 31.12.2024);
- *Proventi da consolidato fiscale* per 19.742 migliaia di euro (9.551 migliaia di euro al 31.12.2024)

Le imposte anticipate si riferiscono:

- per negative 3.110 migliaia di euro al rigiro della quota parte stanziata nell'esercizio precedente a valere sulla perdita fiscale IRES a fronte delle attendibili previsioni di recupero attraverso i futuri imponibili della Società, che la controllante ASTM, nell'ambito del consolidato fiscale, ha ritenuto recuperabile nel presente esercizio;
- per positive 426 migliaia di euro al fondo di rinnovo;
- per negative 6 migliaia di euro ad altri effetti minori.

I proventi da consolidato fiscale si riferiscono per 19.568 migliaia di euro alle attendibili previsioni di recupero della perdita fiscale dell'esercizio 2024 dai futuri imponibili del consolidato fiscale e per la restante parte pari a 174 migliaia di euro alla remunerazione delle eccedenze di ROL cedute, nell'esercizio 2025, alla consolidante.

In allegato alla presente Nota Integrativa sono stati riportati due prospetti nei quali sono indicati sia le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle soprammenzionate imposte differite/anticipate (Allegato n.14 della Nota Integrativa) sia la riconciliazione tra l'aliquota fiscale "teorica" e quella "effettiva" (Allegato n.15 della Nota Integrativa).

ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DAL CODICE CIVILE

Di seguito sono riportate le informazioni relative (i) agli impegni assunti dalla società, (ii) ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci della società, (iii) ai corrispettivi riconosciuti alla società di revisione contabile (iv) ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, (v) agli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, (vi) alla destinazione del risultato (vii) agli eventi successivi alla chiusura del bilancio (viii) e alle informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato.

(i) Impegni assunti dalla società

Garanzie Prestate

Fideiussioni a favore di terzi: 493.378 migliaia di euro (428.860 migliaia di euro al 31.12.2024). Tale voce è relativa per 476.639 migliaia di euro alla garanzia corporate richiesta dal MIT e dal subentrante a fronte della riconsegna dell'infrastruttura, per 16.561 migliaia di euro alla garanzia richiesta dal concedente a fronte dei costi operativi previsti nel piano finanziario e per 178 migliaia di euro per fideiussioni a garanzia buona esecuzione lavori.

Garanzie ricevute

Fideiussioni ricevute da terzi: 116.378 migliaia di euro (167.625 migliaia di euro al 31.12.2024). Tale voce comprende fideiussioni bancarie e assicurative prestate da imprese a garanzia dell'esecuzione dei lavori, dello svincolo delle ritenute a garanzia, delle penali per ritardata ultimazione dei lavori e da concessionari di aree di servizio.

Altri conti d'ordine

Tale voce (in migliaia di euro) per il periodo è così composta:

– Certificati azionari depositati presso la Cassa sociale	1.716
– Azioni in deposito a custodia presso terzi	840
– Riserve da definire e altre partite in contestazione con imprese appaltatrici	35.618
– Autostrade per l'Italia S.p.A. tessere Viacard in deposito	29
– Altri rapporti	-
Totale	38.203

(ii) Compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci della Società

L'ammontare cumulativo risulta essere il seguente:

Descrizione	2025	2024
Compensi ad Amministratori	138	135
Compensi ai Sindaci	112	110

(iii) Corrispettivi riconosciuti alla società di revisione legale (ovvero al revisore legale)

Vengono di seguito dettagliati i corrispettivi di competenza dell'esercizio riconosciuti alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. (revisore della Autostrada dei Fiori S.p.A.) ed alle società appartenenti alla "rete" della società di revisione a fronte delle prestazioni fornite:

Tipologia dei servizi	2025	2024
Servizi di revisione		
Revisione contabile bilancio d'esercizio	16	16
Revisione contabile bilancio consolidato		
Revisione contabile limitata relazione semestrale al 30 giugno	2	2
Verifica regolare tenuta della contabilità	-	-
Servizi diversi dalla revisione finalizzata all'emissione di un'attestazione		
Procedure di revisione concordate sui conti trimestrali al 31 marzo e al 30 settembre	-	2
Parere sulla distribuzione di acconti sui dividendi		
Altri servizi		
Procedure di verifica concordate	26	83
Servizi di consulenza fiscale		
Altri (dettagliare)		
Totale	44	103

(iv) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Le operazioni realizzate con "parti correlate" sono dettagliatamente riportate nell'apposita sezione della relazione sulla gestione; si precisa che le suddette operazioni sono state effettuate a normali condizioni di mercato, e che le stesse sono realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza, nonché la correttezza sostanziale e procedurale. Si evidenzia, inoltre, che nell'Allegato n.13 della presente Nota Integrativa sono altresì fornite, ai sensi dell'art. 19, comma 5, della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

(v) Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

(vi) Destinazione del risultato

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile netto di 42.146.618,13 euro.

In conseguenza del quadro congiunturale non favorevole e in considerazione dei possibili impatti economici e finanziari descritti nella Relazione sulla gestione, Vi proponiamo di ripartire l'utile come segue:

- ✓ A IV "Riserva Legale" per un importo di euro 2.107.330,91;
- ✓ A VI "Altre Riserve - Riserve disponibili" per un importo pari a euro 40.039.287,22.

(vii) Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda a quanto già esposto al capitolo "Eventi successivi alla chiusura del periodo e prevedibile evoluzione della gestione" della Relazione sulla gestione per gli eventi significativi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Oltre a quanto precedentemente riportato, non risultano, ad oggi significativi eventi intervenuti in data successiva al 31 dicembre 2025.

(viii) Informazioni in merito alla società che redige il bilancio consolidato

Si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto 22 – quinquies dell'art. 2427 del Codice Civile, il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, è quello redatto dalla società M.g.M.b. Sorgente S.r.l. con sede in Tortona (AL). La copia del bilancio consolidato è disponibile presso Camera di Commercio di Alessandria.

Inoltre, si informa che, per effetto di quanto previsto dal punto 22 – sexies dell'art. 2427 del Codice Civile, il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, è la società ASTM S.p.A. con sede in Corso Regina Margherita, 165 Torino (TO). La copia del bilancio consolidato è disponibile presso la Camera di Commercio di Torino.

* * * *

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETÀ

La controllante Società Autostrada Ligure Toscana p.A. (di seguito anche "SALT pA") p.a. esercita attività di direzione e coordinamento della società ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2497-bis, comma 4 del Codice Civile è stato predisposto, nell'Allegato n.16 alla presente Nota Integrativa, il prospetto che riepiloga i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio approvato della sopraccitata controllante (al 31 dicembre 2024).

I dati essenziali della controllante SALT p.a. esposti nel succitato prospetto riepilogativo sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di SALT p.a. (controllante) al 31 dicembre 2024 nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Per quanto concerne le ulteriori informazioni richieste dagli articoli 2497-bis comma 5 e 2497-ter del Codice Civile si rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione al paragrafo "Altre informazioni richieste dalla vigente Normativa".

INFORMATIVA SULLA TRASPARENZA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE

Ai sensi dell'articolo 1 commi 125-129 della legge n. 124/2017 successivamente integrata dal Decreto Legge "Sicurezza" (n.113/2018) e dal Decreto Legge "Semplificazione" (n. 135/2018) si espone qui di seguito l'Informativa relativa a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque ai vantaggi economici di qualunque genere" erogati alla Società nell'anno 2025 dalle pubbliche amministrazioni e da una serie di soggetti a queste assimilati con cui intrattiene rapporti economici.

Soggetto erogante	Descrizione	Importo € migliaia
Anas	Tratta A6 L.662/96	1.681
MIT	Contributo PNC	878
MASE	Bonus Colonnine di ricarica veicoli elettrici	76
	Totale	2.635

ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni Immateriali".

Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni Materiali".

Prospetto di dettaglio degli Investimenti.

Prospetto delle rivalutazioni dei beni d'impresa.

Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni Finanziarie".

Prospetto delle variazioni nei conti delle "Partecipazioni".

Elenco delle Partecipazioni possedute al 31 dicembre 2025.

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024.

Prospetto relativo a natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto al 31 dicembre 2025 e loro utilizzazione dal 31 dicembre 2022 al 31 dicembre 2024.

Prospetto di dettaglio dei "Finanziamenti".

Prospetto dei dati mensili del traffico pagante.

Dati di traffico per classe dei veicoli (Paganti).

Dati di traffico mensile per classe di veicoli (km. paganti).

Prospetto relativo ai costi, ricavi ed investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le Società Controllanti, le Controllanti di queste ultime e le Imprese Controllate e Collegate.

Prospetto di determinazione delle imposte differite/anticipate al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024.

Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota fiscale "teorica" e quella "effettiva" per i periodi al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024.

Prospetto riportante i dati essenziali dell'ultimo bilancio di esercizio approvato (31 dicembre 2024) della controllante SALT p.a., Società che esercita l'attività di "direzione e coordinamento".

Imperia, 5 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
(Ing. Federico Lenti)

Società Autostrada dei Fiori S.p.A.

Prospetto delle variazioni nei conti delle "Immobilizzazioni immateriali" (importi in migliaia di Euro)

Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio				Situazione Finale				
	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	Saldo iniziale	Acquisiz.	Riclassificazioni		Storno del f.do ammort.	(Quota di ammort.)	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi Ammort.)	Saldo finale
						C.Storico	(F.ammort.)						
Costi di impianto e di ampliamento	1.221	-	(1.221)	-	-	-	-	-	-	1.221	-	(1.221)	-
Costi di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz. delle opere dell'ingegno	1.914	-	(1.914)	-	-	-	-	-	-	1.914	-	(1.914)	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.056	-	(1.045)	11	-	-	-	(11)	-	1.056	-	(1.056)	-
Avviamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	474	-	(429)	45	-	-	-	(3)	-	474	-	(432)	42
Totali	4.665	-	(4.609)	56	-	-	-	(14)	-	4.665	-	(4.623)	42

Società Autostrada dei Fiori S.p.A.																		
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle Immobilizzazioni materiali (importi in migliaia di Euro)</i>																		
Descrizione	Situazione iniziale				Movimenti dell'esercizio					Situazione Finale								
	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi/Ammort.)	Contributo	Saldo iniziale	Acquisizioni	Richiasse (C.Storico)	(F.ammort.)	(Disinvest)	Sorno del f.do (Quota di ammort. ammito)	Contributo	Giro Conti +/-	Rivalutaz.	Costo Storico	Rivalutaz.	(Fondi/Ammort.)	Contributo	Saldo finale
1) Terreni e Fabbricati	10.948	6.378	(10.726)	-	6.600	-	-	-	(449)	-	-	-	-	10.948	6.378	(11.175)	-	6.151
2) Impianti e Macchinari	1.062	-	(899)	-	163	-	-	-	(81)	-	-	-	-	1.062	-	(980)	-	82
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.615	-	(907)	-	708	-	-	-	(153)	-	-	-	-	1.615	-	(1.060)	-	555
4) Altri beni materiali	6.367	-	(6.016)	-	351	309	-	(200)	195	(113)	-	-	-	6.476	-	(5.934)	-	542
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	19.992	6.378	(18.548)	-	7.822	309	-	(200)	195	(796)	-	-	-	20.101	6.378	(19.149)	-	7.330
6) Immobilizzazioni in corso e acconti (gratuitamente reversibili)	202.641	-	-	-	202.641	129.817	-	-	-	(206.973)	-	-	-	125.485	-	-	-	125.485
Autostrada in progetto	14.675	-	-	-	14.675	10.660	-	-	-	(15.774)	-	-	-	9.561	-	-	-	9.561
Oneri finanziari	-	-	-	-	(2.415)	-	-	-	(155)	-	-	-	-	-	-	(2.570)	-	(2.570)
F.do contributi in c/impianti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
F.do accantonamento tariffa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Anticipi	38.921	-	-	-	38.921	3.145	-	(32.339)	-	-	-	-	-	9.627	-	-	-	9.627
Totale	256.137	-	(2.415)	-	253.722	143.622	-	(32.339)	-	(155)	(222.747)	-	-	144.673	-	(2.570)	-	142.103
7) Beni gratuitamente devolvibili	1.289.806	6.177	-	-	1.295.983	-	-	-	-	-	206.973	-	-	1.496.779	6.177	-	-	1.502.956
Corpo autostradale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Allocazione goodwill	29.080	-	-	-	29.080	-	-	-	-	-	15.774	-	-	44.854	-	-	-	44.854
Oneri finanziari	-	-	-	-	(429.243)	-	-	-	(3.508)	-	-	-	-	-	-	(432.751)	-	(432.751)
F.do contributi in c/impianti	-	-	-	-	(304.570)	-	-	-	(955)	-	-	-	-	-	-	(305.525)	-	(305.525)
F.do amnto finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	222.747	-	-	1.541.633	6.177	(305.525)	(432.751)	809.534
Totale	1.318.886	6.177	(304.570)	(429.243)	591.250	-	-	-	(955)	(3.508)	222.747	-	-	1.706.407	12.555	(324.674)	(435.321)	958.967
Totale	1.595.015	12.555	(323.118)	(431.658)	852.794	143.931	-	(32.539)	195	(1.751)	(3.663)	-	-	1.706.407	12.555	(324.674)	(435.321)	958.967

Autostrada dei Fiori S.p.A.
Tabella riapillogativa Enti Concedente degli investimenti in beni reversibili

Importi in €/000	Spese per investimento art 2.2 (*)				Spesa 2025				Complessivo al 31.12.2025			
	Lavori	Somme a Disposizione	Oneri Finanziari	Totale	Lavori	Somme a Disposizione	Oneri Finanziari	Totale	Lavori	Somme a Disposizione	Oneri Finanziari	Totale
Bj-Lavori di adeguamento della stazione di Millesimo	-	1.228	-	1.228	81	-	-	81	-	-	-	1.308
Bj-Adeguamento ex svincolo La Rotta	-	135	-	135	-	-	-	-	-	-	-	135
Bj-Realizzazione di nuovo by pass al Km. 28+500	-	220	-	220	-	-	-	220	-	-	-	220
Bj-Realizzazione di nuovo by pass al Km. 93+900	-	97	-	97	-	-	-	-	-	-	-	97
Bj-Intervento di adeguamento della stazione di Millesimo	8.487	1.781	-	10.268	-	-	-	185	8.487	-	-	10.454
Bj-Intervento di adeguamento della stazione di Millesimo	-	996	-	996	-	-	-	-	-	-	-	996
Bj-Intervento di adeguamento della stazione di Millesimo	-	10	-	10	-	-	-	-	-	-	-	10
Bj-Intervento di adeguamento della stazione di Millesimo	-	130	-	130	-	-	-	-	-	-	-	130
Bj-Intervento di adeguamento della stazione di Millesimo	6.185	822	-	7.007	-	-	-	6.185	822	-	-	7.007
Bj-Intervento di adeguamento della stazione di Millesimo	9.638	2.723	-	12.361	64	-	-	64	9.702	-	-	12.425
Bj-Intervento di adeguamento della stazione di Millesimo	2.574	2.749	-	5.323	-	-	-	353	2.574	-	-	5.676
Bj-Intervento di adeguamento della stazione di Millesimo	15.026	5.158	-	20.184	-	-	-	-	15.026	-	-	20.184
Bj-Intervento di adeguamento della stazione di Millesimo	11.068	4.075	-	15.143	-	-	-	-	11.068	-	-	15.143
Bj-Intervento di adeguamento della stazione di Millesimo	32.978	22.690	-	55.668	9.273	-	-	11.832	42.251	-	-	67.500
Bj-Intervento di adeguamento della stazione di Millesimo	-	801	-	801	-	-	-	4	-	-	-	805
Bj-Intervento di adeguamento della stazione di Millesimo	3.988	837	-	4.825	-	-	-	-	3.988	-	-	4.825
Bj-Intervento di adeguamento della stazione di Millesimo	2.534	531	-	3.065	-	-	-	-	2.534	-	-	3.065
Bj-Intervento di adeguamento della stazione di Millesimo	840	505	-	1.345	-	-	-	-	840	-	-	1.345
Bj-Intervento di adeguamento della stazione di Millesimo	252.490	75.423	-	327.912	73.700	-	-	98.067	326.189	-	-	425.980
Bj-Intervento di adeguamento della stazione di Millesimo	14.491	2.917	-	17.408	-	-	-	56	14.491	-	-	17.464
Bj-Intervento di adeguamento della stazione di Millesimo	12.178	5.057	-	17.235	6.412	-	-	7.165	18.590	-	-	24.400
Bj-Intervento di adeguamento della stazione di Millesimo	66.576	11.741	-	78.317	420	-	-	439	66.996	-	-	78.755
Bj-Intervento di adeguamento della stazione di Millesimo	1.086	76	-	1.162	-	-	-	-	1.086	-	-	1.162
Bj-Intervento di adeguamento della stazione di Millesimo	3.419	577	-	3.996	-	-	-	-	3.419	-	-	3.996
Bj-Intervento di adeguamento della stazione di Millesimo	5.138	3.029	-	8.167	-	-	-	-	5.138	-	-	8.167
Bj-Intervento di adeguamento della stazione di Millesimo	-	36	-	36	6	-	-	6	-	-	-	42
Bj-Intervento di adeguamento della stazione di Millesimo	5.510	15.720	-	21.230	4.027	-	-	9.663	9.537	-	-	30.893
Bj-Intervento di adeguamento della stazione di Millesimo	454.206	164.513	-	618.718	94.435	-	-	127.914	548.641	-	-	747.178
Sub Totale a)	454.206	164.513	-	618.718	94.435	-	-	127.914	548.641	-	-	747.178
Bj-Intervento di adeguamento della stazione di Millesimo	461.487	5.167	-	466.654	-	-	-	1.084	461.487	-	-	467.738
Bj-Intervento di adeguamento della stazione di Millesimo	146.217	18.880	-	165.097	-	-	-	-	146.217	-	-	165.097
Sub Totale b)	1.061.909	188.559	-	1.250.469	94.435	-	-	128.999	1.156.345	-	-	1.380.012
Miglioramento Efficienza	89.329	-	-	89.329	-	-	-	-	89.329	-	-	89.329
Lavori sicurezza ante 1999	25.506	-	-	25.506	-	-	-	-	25.506	-	-	25.506
Capitalizzazione manutenzione	59.454	4.172	-	63.626	-	-	-	-	59.454	-	-	63.626
Investimenti vari ante 1988	52.902	-	-	52.902	-	-	-	-	52.902	-	-	52.902
Sub Totale c)	1.289.100	192.731	-	1.481.832	94.435	-	-	128.999	1.383.536	-	-	1.611.375
TOTALE INVESTIMENTI BENI REVERSIBILI	1.289.100	192.731	-	1.481.832	94.435	-	-	128.999	1.383.536	-	-	1.611.375
ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PERSONALE CAPITALIZZATO	-	5.518	-	5.518	-	-	-	273	5.518	-	-	5.791
ANTICIPI	38.821	-	-	38.821	(29.194)	-	-	(29.194)	9.627	-	-	9.627
TOTALE OPERA AUTOSTRADALE	1.327.921	198.250	-	1.526.171	65.242	-	-	100.623	1.393.163	-	-	1.626.794
TOTALE OPERA AUTOSTRADALE	1.327.921	198.250	-	1.526.171	65.242	-	-	100.623	1.393.163	-	-	1.626.794

Note (*) Gli interventi non comprendono eventuali contributi ricevuti nel presente esercizio o nei precedenti.

Autostrada dei Fiori S.p.A.							
PROSPETTO DELLE RIVALUTAZIONI DEI BENI D'IMPRESA (importi in migliaia di Euro)							
Legge di rivalutazione	Immobilizzazioni immateriali		Immobilizzazioni materiali		Immobilizzazioni finanziarie		Totale (1+2+3)
	31/12/2024	Utilizzo/ Incremento	31/12/2024	Utilizzo/ Incremento	31/12/2024	Utilizzo/ Incremento	
n. 413 del 30 dicembre 1991	-	-	1.237	1.237	-	-	1.237
n. 342 del 21 novembre 2000	-	-	5.141	5.141	4.431	4.431	9.572
n. 448 del 28 dicembre 2001	-	-	-	-	-	-	-
Totali	-	-	6.378	-	4.431	-	10.809

Autostrada dei Fiori S.p.A.												
<i>Prospetto delle variazioni nei conti delle Partecipazioni (importi in migliaia di Euro)</i>												
Descrizione	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio				Situazione finale				
	Costo Originario	(Svalutazioni)	Rivalutazioni	Saldo iniziale	Acquisizioni/ Incrementi	Riclassificazioni Costo Storico	Decrementi	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Costo Storico	Svalutazioni	Rivalutazioni	Saldo finale
COLLEGATE												
RIVALTA TERMINAL EUROPA SPA (R.T.E.)	17.622	(12.623)	-	4.999					17.622	(12.623)	-	4.999
INTERPORTO DI VADO I.O. S.C.p.A. (VIO)	6.958	-	-	6.958					6.958	-	-	6.958
Totale	24.580	(12.623)	-	11.957	-	-	-	-	24.580	(12.623)	-	11.957
IMPRESSE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI												
ITINERA S.P.A.	9.248	-	4.430	13.678					9.248	-	4.430	13.678
SINELEC S.p.A.	252	-	-	252					252	-	-	252
SISTEMI E SERVIZI SCARL	-	-	-	-					-	-	-	-
Totale	9.500	-	4.430	13.930	-	-	-	-	9.500	-	4.430	13.930
ALTRE												
CONSORZIO AUTOSTRADE ITALIANE	2	-	-	2					2	-	-	2
Totale	2	-	-	2	-	-	-	-	2	-	-	2
Totale Partecipazione	34.082	(12.623)	4.430	25.889	-	-	-	-	34.082	(12.623)	4.430	25.889

<p style="text-align: center;">Autostrada dei Fiori S.p.A. <i>Elenco delle partecipazioni possedute (importi in migliaia di Euro)</i></p>											
Società Partecipata	Tipologia	Sede Legale	Capitale Sociale	Numero azioni/quote	Patrimonio Netto risultante dal bilancio di esercizio	Risultato di esercizio	Dati di bilancio al	N.azioni/quote possedute	Percentuale di possesso	Valore di iscrizione in bilancio	Valutazione secondo il metodo del Patrimonio Netto (Art. 2426 n. 4 del C.C.)
RIVALTA TERMINAL EUROPA INTERPORTO DI VADO I.O. S.C.p.A. (VIO)	Collegata Collegata	Tortona - Fraz.Rivalta Scrivia - Strada Vado Ligure - Via Trieste 25	14.013 3.000	26.358.786 5.769.231	10.653 11.094	293 374	31/12/2024 31/12/2024	12.718.406 1.615.385	48,250% 28,000%	4.999 6.958	5.140 3.106
Totale (b)										11.957	8.246
ITTINERA S.P.A.	Sottoposte al controllo delle controllanti	Tortona - Via M. Balustra 15	232.834	77.870.172	252.344	1.559	31/12/2024	1.540.157	1,98%	13.678	
SINELEC S.p.A.	Sottoposte al controllo delle controllanti	Torino - Via Piffetti 15	7.383	1.476.687	102.131	42.950	31/12/2024	43.200	2,925%	252	
Totale (c)										13.930	0
CONSORZIO AUTOSTRADE ITALIANE	Altre	Roma - Via A. Bergamini 50	114		116	0	31/12/2024		1,880%	2	
Totale (d)										2	0
Totali (a+b+c+d)										25.889	8.246

Autostrada dei Fiori S.p.A.																
<i>Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2024 e 2025 (importi in migliaia di Euro)</i>																
Descrizione delle variazioni	CAPITALE SOCIALE		RESERVA SOVRAPPREZZO		RESERVE DI RIVALUTAZIONE	RESERVA LEGALE	RESERVE STATUTARIE	ALTRE RESERVE			RESERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSS FINANZIARI ATTESI	UTILI (PERDITE) A NUOVO	ACCONTO SU DIVIDENDI	RISULTATO D'ESERCIZIO	RESERVA NEGATIVA AZIONI PROPRIE	TOTALE
	I	II	III	IV				V	VI	VII						
SALDI AL 01 GENNAIO 2024	325.000	28.395	9.105	35.410	9.781	35.410	-	427	75	197.996	-	-	-	229	-	606.418
Movimenti 2024																
aumento capitale sociale																
destinazione utili a riserve (*)						12				217				(229)		
dividendi distribuiti																
destinazione riserve a capitale sociale																
acconto su dividendi																
rivalutazione ex leg.n. 448/2001																
Costituzione di riserva in sospensione d'imposta vincolata																
distribuzione riserve																
utile esercizio 2024																20.146
SALDI AL 31 DICEMBRE 2024	325.000	28.395	9.105	35.422	9.781	35.422	-	427	75	198.213	-	-	-	20.146	-	626.564
Movimenti 2025																
aumento capitale sociale																
destinazione utili a riserve (*)						1.007				191.39				(20.146)		
dividendi distribuiti																
destinazione riserve a capitale sociale																
acconto su dividendi																
rivalutazione ex leg.n. 448/2001																
Costituzione di riserva in sospensione d'imposta vincolata																
distribuzione riserve																
utile esercizio 2025																42.147
SALDI AL 31 DICEMBRE 2025	325.000	28.395	9.105	36.429	9.781	36.429	-	427	75	217.352	-	-	-	42.147	-	668.711

Autostrada dei Fiori S.p.A.							
Natura, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto al 31.12.2025 e loro utilizzazione negli esercizi 2022, 2023 e 2024							
(in migliaia di euro)							
Natura e descrizione delle voci di Patrimonio Netto	Importo al 31/12/2025	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti			
				Per copertura perdite	Per aumento di capitale	Per distribuzione	Per altre ragioni
Capitale sociale	325.000						
Riserve di capitale							
Riserva da sovrapprezzo azioni	28.395	A, B, C	28.395				
Riserva da sovrapprezzo azioni in sospensione d'imposta (**)	9.105	B,C					
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-					
Riserve di rivalutazione (*)	9.781	A, B, C	9.781				
Riserve di utili							
Riserva legale	36.429	B					
Riserva straordinaria vincolata per ritardati investimenti	427	D					
Riserva straordinaria vincolata per sanzioni e penali MIT	75	D					
Riserve disponibili	217.352	A, B, C	217.352				
Totale	626.564		255.528	-	-	-	-
Quota non distribuibile:			-				
Residua quota distribuibile			255.528				

Legenda:

A: per aumento di capitale;

B: per copertura perdite;

C: per distribuzione ai soci;

D: riserva indisponibile (vincolata su disposizione del concedente);

(*): In caso di distribuzione ai soci, tali riserve saranno assoggettate ad onere fiscale in conformità alle singole leggi di riferimento;

l'eventuale distribuzione delle "riserve di rivalutazione" è subordinata all'osservanza delle disposizioni dell'articolo 2445 del Codice Civile.

(**): riserva in sospensione d'imposta ai sensi dell'art. 110, c.7 del D.L. n. 104/2020, conv. in L. 126/2020 (riallineamento tronco A6)

Autostrada dei Fiori S.p.A.
FINANZIAMENTI A MEDIO - LUNGO TERMINE
(in migliaia di euro)

Ente concedente	Totale debito residuo	Debito residuo	
		a breve	a lungo
<u>Con garanzia dello Stato</u>	-	-	-
<u>Senza garanzia dello Stato</u>			
ASTM SPA	417.493	92.527	324.966
TOTALE GENERALE	417.493	92.527	324.966

AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A. - TRATTA A6

Allegato 10

DATI MENSILI DEL TRAFFICO PAGANTE

(Delibera C.I.P.E. 21/12/1995)

TRAFFICO LEGGERO (km percorsi)

Mese	2025	2024	2023
Gennaio	53.362.050	53.761.224	52.635.456
Febbraio	48.204.223	49.856.279	48.463.580
Marzo	57.059.112	56.220.808	56.995.154
Aprile	65.946.581	64.472.973	70.430.830
Maggio	69.513.925	62.422.961	55.561.374
Giugno	84.089.103	75.712.778	77.924.098
Luglio	88.166.885	89.978.854	93.930.940
Agosto	92.104.019	89.915.657	85.652.420
Settembre	70.162.605	70.111.573	72.436.735
Ottobre	60.860.774	52.768.922	60.087.187
Novembre	51.355.313	53.832.593	49.478.295
Dicembre	58.574.462	56.753.701	53.503.341
TOTALE	799.399.052	775.808.323	777.099.410

TRAFFICO PESANTE (km percorsi)

Mese	2025	2024	2023
Gennaio	14.717.247	14.741.991	14.022.650
Febbraio	15.120.460	15.504.741	14.609.335
Marzo	16.825.008	16.321.264	17.630.644
Aprile	16.292.512	16.149.341	15.368.452
Maggio	17.830.173	17.816.050	17.413.986
Giugno	17.358.001	16.814.349	17.262.204
Luglio	18.822.956	18.339.501	17.075.001
Agosto	13.853.089	13.608.195	13.824.547
Settembre	17.444.274	16.494.947	16.710.366
Ottobre	18.877.690	17.103.411	16.991.858
Novembre	16.320.147	15.915.764	16.061.407
Dicembre	15.060.533	14.059.872	13.516.431
TOTALE	198.522.090	192.869.426	190.486.881

TRAFFICO TOTALE (km percorsi)

Mese	2025	2024	2023
Gennaio	68.079.297	68.503.215	66.658.106
Febbraio	63.324.683	65.361.020	63.072.915
Marzo	73.884.120	72.542.072	74.625.798
Aprile	82.239.093	80.622.314	85.799.282
Maggio	87.344.098	80.239.011	72.975.360
Giugno	101.447.104	92.527.127	95.186.302
Luglio	106.989.841	108.318.355	111.005.941
Agosto	105.957.108	103.523.852	99.476.967
Settembre	87.606.879	86.606.520	89.147.101
Ottobre	79.738.464	69.872.333	77.079.045
Novembre	67.675.460	69.748.357	65.539.702
Dicembre	73.634.995	70.813.573	67.019.772
TOTALE	997.921.142	968.677.749	967.586.291

AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A. - TRATTA A6

DATI DI TRAFFICO PER CLASSE DI VEICOLI (PAGANTI)

Transiti per classe di veicoli

Classe	2025	2024	Variazioni	
			Numero	%
A	16.300.716	15.875.011	425.705	2,68
Traffico leggero	16.300.716	15.875.011	425.705	2,68
B	2.336.776	2.266.227	70.549	3,11
3	264.749	254.687	10.062	3,95
4	143.137	139.702	3.435	2,46
5	1.533.272	1.461.043	72.229	4,94
Traffico pesante	4.277.934	4.121.659	156.275	3,79
TOTALE	20.578.650	19.996.670	581.980	2,91

km percorsi per classe di veicoli

Classe	2025	2024	Variazioni	
			Numero	%
A	799.399.052	775.808.323	23.590.729	3,04
Traffico leggero	799.399.052	775.808.323	23.590.729	3,04
B	100.579.318	98.392.996	2.186.322	2,22
3	11.757.689	11.240.125	517.564	4,60
4	6.945.956	6.866.800	79.156	1,15
5	79.239.127	76.369.505	2.869.622	3,76
Traffico pesante	198.522.090	192.869.426	5.652.664	2,93
TOTALE	997.921.142	968.677.749	29.243.393	3,02

Percorsi in km ed introiti traffico leggero e pesante e confronto con il 2024

Traffico	km percorsi				Variazioni %
	2025		2024		
Leggero	799.399.052	80,11%	775.808.323	80,09%	3,04%
Pesante	198.522.090	19,89%	192.869.426	19,91%	2,93%
TOTALE	997.921.142	100,00%	968.677.749	100,00%	3,02%

RICAVI NETTI DA PEDAGGI

Traffico	Introiti di competenza della Società al netto di IVA e sovrapprezzi/sovraconone				Variazioni %
	2025		2024		
Leggero	55.975.386	70,49%	54.311.419	70,56%	3,06%
Pesante	23.429.600	29,51%	22.660.468	29,44%	3,39%
TOTALE	79.404.986	100,00%	76.971.887	100,00%	3,16%

	2025	2024	%
Ricavi lordi da pedaggio netto IVA	86.574.457	83.924.237	3,2%
Sovraprezzi tariffari ex art.1, c.1021 L.296/06	-	-	
Sovraconone ex art. 19, c.19 bis L.102/2009 ⁽¹⁾	7.169.471	6.952.350	3,1%
Introiti di competenza della Società al netto di IVA e sovrapprezzi/sovraconone	79.404.986	76.971.887	3,2%

⁽¹⁾ Ha sostituito l'ex "sovrapprezzo tariffario" con decorrenza dal 5 agosto 2009

AUTOSTRADA DEI FIORI S.p.A. - TRATTA A6
DATI DI TRAFFICO MENSILI PER CLASSE DI VEICOLI (PAGANTI)

Km percorsi per classi di veicoli - Pianura

Mese	A		B		3		4		5		Totale Pianura	
	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024
Gennaio	53.362.050	53.761.224	7.135.897	7.164.987	847.467	802.090	539.082	533.313	6.194.801	6.241.601	68.079.297	68.503.215
Febbraio	48.204.223	49.856.279	7.312.585	7.389.387	854.270	853.065	570.024	596.240	6.383.581	6.666.049	63.324.683	65.361.020
Marzo	57.059.112	56.220.808	8.384.268	8.152.727	947.281	914.837	586.085	612.737	6.907.374	6.640.963	73.884.120	72.542.072
Aprile	65.946.581	64.472.973	8.464.516	8.423.818	938.822	904.457	554.361	566.736	6.334.813	6.254.330	82.239.093	80.622.314
Maggio	69.513.925	62.422.961	9.349.026	9.189.221	1.045.534	1.022.681	608.093	624.099	6.827.520	6.980.049	87.344.098	80.239.011
Giugno	84.089.103	75.712.778	9.219.616	8.972.571	1.082.459	986.540	579.576	562.402	6.476.350	6.342.836	101.447.104	92.527.127
Luglio	88.166.885	89.978.854	9.596.325	9.630.306	1.198.045	1.168.421	616.832	606.896	7.411.754	6.933.878	106.989.841	108.318.355
Agosto	92.104.019	89.915.657	7.410.606	7.316.649	944.128	942.255	410.234	413.802	5.088.121	4.935.489	105.957.108	103.523.852
Settembre	70.162.605	70.111.573	8.753.556	8.547.542	1.021.276	992.440	599.520	573.228	7.069.922	6.381.737	87.606.879	86.606.520
Ottobre	60.860.774	52.768.922	9.322.489	8.395.843	1.082.882	959.588	673.594	674.412	7.798.725	7.073.568	79.738.464	69.872.333
Novembre	51.355.313	53.832.593	7.936.647	7.977.358	914.110	894.005	650.138	602.952	6.819.252	6.441.449	67.675.460	69.748.357
Dicembre	58.574.462	56.753.701	7.693.787	7.282.587	881.415	799.746	558.417	499.983	5.926.914	5.477.556	73.634.995	70.813.573
Totale	799.399.052	775.808.323	100.579.318	98.392.996	11.757.689	11.240.125	6.945.956	6.866.800	79.239.127	76.369.505	997.921.142	968.677.749

Km percorsi per classi di veicoli - Montagna

Mese	A		B		3		4		5		Totale Montagna	
	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024
Gennaio	53.362.050	53.761.224	7.135.897	7.164.987	847.467	802.090	539.082	533.313	6.194.801	6.241.601	68.079.297	68.503.215
Febbraio	48.204.223	49.856.279	7.312.585	7.389.387	854.270	853.065	570.024	596.240	6.383.581	6.666.049	63.324.683	65.361.020
Marzo	57.059.112	56.220.808	8.384.268	8.152.727	947.281	914.837	586.085	612.737	6.907.374	6.640.963	73.884.120	72.542.072
Aprile	65.946.581	64.472.973	8.464.516	8.423.818	938.822	904.457	554.361	566.736	6.334.813	6.254.330	82.239.093	80.622.314
Maggio	69.513.925	62.422.961	9.349.026	9.189.221	1.045.534	1.022.681	608.093	624.099	6.827.520	6.980.049	87.344.098	80.239.011
Giugno	84.089.103	75.712.778	9.219.616	8.972.571	1.082.459	986.540	579.576	562.402	6.476.350	6.342.836	101.447.104	92.527.127
Luglio	88.166.885	89.978.854	9.596.325	9.630.306	1.198.045	1.168.421	616.832	606.896	7.411.754	6.933.878	106.989.841	108.318.355
Agosto	92.104.019	89.915.657	7.410.606	7.316.649	944.128	942.255	410.234	413.802	5.088.121	4.935.489	105.957.108	103.523.852
Settembre	70.162.605	70.111.573	8.753.556	8.547.542	1.021.276	992.440	599.520	573.228	7.069.922	6.381.737	87.606.879	86.606.520
Ottobre	60.860.774	52.768.922	9.322.489	8.395.843	1.082.882	959.588	673.594	674.412	7.798.725	7.073.568	79.738.464	69.872.333
Novembre	51.355.313	53.832.593	7.936.647	7.977.358	914.110	894.005	650.138	602.952	6.819.252	6.441.449	67.675.460	69.748.357
Dicembre	58.574.462	56.753.701	7.693.787	7.282.587	881.415	799.746	558.417	499.983	5.926.914	5.477.556	73.634.995	70.813.573
Totale	799.399.052	775.808.323	100.579.318	98.392.996	11.757.689	11.240.125	6.945.956	6.866.800	79.239.127	76.369.505	997.921.142	968.677.749

Km percorsi per classi di veicoli

Mese	A		B		3		4		5		Totale	
	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024
Gennaio	53.362.050	53.761.224	7.135.897	7.164.987	847.467	802.090	539.082	533.313	6.194.801	6.241.601	68.079.297	68.503.215
Febbraio	48.204.223	49.856.279	7.312.585	7.389.387	854.270	853.065	570.024	596.240	6.383.581	6.666.049	63.324.683	65.361.020
Marzo	57.059.112	56.220.808	8.384.268	8.152.727	947.281	914.837	586.085	612.737	6.907.374	6.640.963	73.884.120	72.542.072
Aprile	65.946.581	64.472.973	8.464.516	8.423.818	938.822	904.457	554.361	566.736	6.334.813	6.254.330	82.239.093	80.622.314
Maggio	69.513.925	62.422.961	9.349.026	9.189.221	1.045.534	1.022.681	608.093	624.099	6.827.520	6.980.049	87.344.098	80.239.011
Giugno	84.089.103	75.712.778	9.219.616	8.972.571	1.082.459	986.540	579.576	562.402	6.476.350	6.342.836	101.447.104	92.527.127
Luglio	88.166.885	89.978.854	9.596.325	9.630.306	1.198.045	1.168.421	616.832	606.896	7.411.754	6.933.878	106.989.841	108.318.355
Agosto	92.104.019	89.915.657	7.410.606	7.316.649	944.128	942.255	410.234	413.802	5.088.121	4.935.489	105.957.108	103.523.852
Settembre	70.162.605	70.111.573	8.753.556	8.547.542	1.021.276	992.440	599.520	573.228	7.069.922	6.381.737	87.606.879	86.606.520
Ottobre	60.860.774	52.768.922	9.322.489	8.395.843	1.082.882	959.588	673.594	674.412	7.798.725	7.073.568	79.738.464	69.872.333
Novembre	51.355.313	53.832.593	7.936.647	7.977.358	914.110	894.005	650.138	602.952	6.819.252	6.441.449	67.675.460	69.748.357
Dicembre	58.574.462	56.753.701	7.693.787	7.282.587	881.415	799.746	558.417	499.983	5.926.914	5.477.556	73.634.995	70.813.573
Totale	799.399.052	775.808.323	100.579.318	98.392.996	11.757.689	11.240.125	6.945.956	6.866.800	79.239.127	76.369.505	997.921.142	968.677.749

**COSTI, RICAVI ED INVESTIMENTI CONCERNENTI LE OPERAZIONI INTERCORSE FRA LE SOCIETA' CONTROLLANTI,
LE CONTROLLANTI DI QUESTE ULTIME E LE IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
(Art. 19 comma 5 della legge n. 136 del 30/4/99)**

Di seguito sono dettagliati i principali costi, ricavi ed investimenti relativi alle operazioni intercorse con le società del Gruppo:

a) Operazioni effettuate da società del Gruppo nei confronti della A.d.F. S.p.A.:

<i>Denominazione società</i>	<i>Tipologia di operazione effettuata</i>	<i>Importo</i> (in migliaia di Euro)
ASTI-CUNEO S.p.A.	Oneri di Esazione	73
	Personale Distaccato	194
	Prestazioni diverse	35
	Totale	302
ITINERA S.p.A.	Investimenti Asse Autostradale	88.772 ⁽¹⁾
	Costi di Manutenzione Autostradale	3.267
	Totale	92.039
AUTOSPED G S.p.A.	Acquisti Materiale	312
	Totale	312
A.S.T.M. S.p.A.	Consulenze	1.265
	Compensi amministratori	15
	Interessi passivi	16762
	commissioni passive	763
	Totale	18.805
SINA S.p.A.	Investimenti Asse Autostradale	12.004
	Costi di Manutenzione Autostradale	5
	Attività tecnico Progettuali	57
	Costi per servizi	156
	Altri costi	35
	Totale	12.257
SYNPROSYS S.c.a.r.l.	Attività tecnico progettuali	282
	Totale	282
SINELEC S.p.A.	Investimenti Asse Autostradale	9.022 ⁽¹⁾
	Acquisti Materiale	55
	Costi di Manutenzione Autostradale	4.618
	Assistenza Service Informatici	1.174
	Canone di Noleggio	430
	Altri costi	170
	Totale	15.469
SEA S.p.A.	Investimenti Asse Autostradale	0
	Attrezzature	179
	Acquisti Materiale	0
	Costi di Manutenzione Autostradale	1.734
	Totale	1.913
PCA S.p.A.	Assicurazioni	2.138
	Totale	2.138
RO.S.S.- ROAD SAFETY SERVICE (EX OK GOL S.r.L.)	Investimenti Asse Autostradale	4.155
	Costi di Manutenzione Autostradale	311
	Altri costi	14
	Totale	4.480
GALE S.R.L.	Acquisti materiale	125
	Totale	125
SALT S.p.A.	Compensi amministratori	7
	Totale	7
SATAP S.p.A.	Personale distaccato	450
	Service utilizzo Locali	206
	Service Transiti Eccezionali	74
	Altri service	46
	Totale	777
SITAF S.p.A.	Personale distaccato	21
	Totale	21
SOC. DI PROGETTO CONCESSIONI DEL TIRRENO P.A.	Personale distaccato	310
	Service	635
	Oneri di esazione	25
	Totale	970
TUBOSIDER S.p.A.	Investimenti Asse Autostradale	93
	Totale	93
AUGUSTAS S.p.A.	Consulenze	69
	Totale	69

⁽¹⁾ Tali costi sono stati capitalizzati nella voce "Immobilizzazioni in corso gratuitamente reversibili" e "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili"

Segue Allegato 13

b) Operazioni effettuate dalla A.d.F. S.p.A. nei confronti delle società del Gruppo:

<i>Denominazione società</i>	<i>Tipologia di operazione effettuata</i>	<i>Importo</i> (in migliaia di Euro)
SINELEC S.p.A.	Recupero Costi Personale	113
	Altri Ricavi	29
	Totale	<u>142</u>
A.S.T.M. Sp.A.	Interessi Attivi Infragruppo	2.113
		2.113
	Totale	<u>2.113</u>
VADO INTERMODAL OPERATOR S.c.p	Interessi Attivi Infragruppo	23
		23
	Totale	<u>23</u>
SATAP S.p.A.	Recupero Costi Personale	739
		739
	Totale	<u>739</u>
SITAF S.p.A.	Recupero Costi Personale	67
		67
	Totale	<u>67</u>
SOCIETA' DI PROGETTO CONCESSIONI DEL TIRRENO P.A.	Recupero costi di esazione	13
	Recupero Costi Personale	440
	Locazioni Attive	75
		528
	Totale	<u>528</u>
SALT P.A.	Recupero Costi Personale	161
		161
	Totale	<u>161</u>
ASTI - CUNEO S.p.A.	Locazioni Attive	77
	Recupero costi di esazione	170
	Recupero Costi Personale	188
	Recupero spese diverse	35
	Totale	<u>470</u>
SOC. DI PROG. AUTOVIA PADANA S.p.A.	Recupero costi di esazione	1
	Recupero Costi Personale	31
		32
	Totale	<u>32</u>
R.O.S.S.- ROAD SAFETY SERVICE	Recupero Costi Personale	14
		14
	Totale	<u>14</u>
TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.	Recupero Costi Personale	42
		42
	Totale	<u>42</u>

Come già indicato nel paragrafo "Altre informazioni specifiche richieste dalla vigente normativa (es. ai sensi dell'articolo 2428 del codice civile)", della relazione sulla gestione, le operazioni sopraindicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene, in particolare, le prestazioni manutentive ed incrementative relative al corpo autostradale rese dalle società sopracitate, i prezzi applicati sono determinati in accordo con quanto previsto dalla Convenzione di concessione, modalità che, basandosi principalmente sui prezzi ANAS, ove disponibili, e sul confronto con lavorazioni o servizi similari, consente che i prezzi così determinati rispecchino i valori di mercato.

Prospetto di riconciliazione tra l'aliquota IRES effettiva e quella teorica per l'esercizio 2025 e 2024
 Imposte sul reddito

Allegato 15

Importi in migliaia di euro	2025	2024
Imposte correnti	(10.755)	-
IRES	(8.624)	-
IRAP	(2.131)	-
Imposte differite/anticipate	(2.689)	(13.744)
IRES	(2.822)	(12.116)
IRAP	133	(1.628)
Imposta sostitutiva	-	-
Proventi da consolidato fiscale	19.743	9.551
Totale	6.299	(4.193)

Riconciliazione aliquota teorica con aliquota effettiva (IRES)

Importi in migliaia di euro	2025		2024			
Risultato dell'esercizio ante imposte		35.848		24.314		
Imposte effettive - correnti e differite/anticipate (IRES)	11.446	31,93%	12.116	49,83%		
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)						
Dividendi	1.067	256	0,71%	904	217	0,89%
Adeguamento aliquote			0,00%			0,00%
Altre variazioni in diminuzione	95	23	0,06%	96.058	23.054	94,82%
Totale	1.162	279	0,78%	96.962	23.271	95,71%
Variazioni in aumento	(383)	(92)	-0,26%	(350)	(84)	-0,35%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)	(12.625)	(3.030)		(122.775)	(29.466)	
Totale	(13.008)	(3.122)	-8,71%	(123.125)	(29.550)	-121,53%
Imposte sul reddito teoriche		8.603	24,0%		5.837	24,0%

Riconciliazione aliquota teorica con aliquota effettiva (IRAP)

Importi in migliaia di euro	2025		2024			
Valore della produzione lorda		68.855		71.136		
Imposte effettive - correnti e differite/anticipate (IRAP)	1.998	2,90%	1.628	2,29%		
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)	3.718	145				
Altre variazioni in diminuzione	14.564	568	0,82%	127.359	4.967	6,98%
Totale	18.282	713	1,04%	127.359	4.967	6,98%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)	-	-	0,00%	(87.410)	(3.409)	-4,79%
Altre variazioni in aumento	(667)	(26)	-0,04%	(10.538)	(411)	-0,58%
Totale	(667)	(26)	-0,04%	(97.948)	(3.820)	-5,37%
Imposte sul reddito teoriche		2.685	3,90%		2.775	3,90%

Bilancio al 31 dicembre 2024 della SALT p.A., società controllante che
esercita l'attività di "direzione e coordinamento"

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Importi in euro	31/12/2024
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
B Immobilizzazioni	1.056.067.459
C Attivo circolante	350.841.438
D Ratei e risconti	102.605
TOTALE ATTIVO	1.407.011.502

PASSIVO

Importi in euro	31/12/2024
A Patrimonio Netto	
Capitale sociale	160.300.938
Riserve	708.292.421
Utile (perdita) di esercizio	29.134.929
Acconto su dividendi	0
B Fondi per rischi ed oneri	32.462.398
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.651.918
D Debiti	475.047.177
E Ratei e risconti	121.721
TOTALE PASSIVO	1.407.011.502

CONTO ECONOMICO

Importi in euro	31/12/2024
A Valore della produzione	231.532.232
B Costi della produzione	(200.874.553)
C Proventi e oneri finanziari	(11.356.045)
D Rettifiche di valore di attività finanziarie	8.896.860
Imposte sul reddito dell'esercizio	936.435
Utile (perdita) dell'esercizio	29.134.929

(*) I valori da inserire nel prospetto devono fare riferimento all'ultimo bilancio di esercizio approvato dall'assemblea degli Azionisti

Relazione del Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

(ai sensi dell'art. 2429 comma 2, C.C.)

Signori Azionisti,

Il progetto di Bilancio della Vostra Società per l'anno 2025, che il Consiglio di Amministrazione sottopone al Vostro esame, si articola nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico, nel Rendiconto Finanziario e nella Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 chiude con un utile netto di euro 42.146.618.

La presente relazione è redatta dal Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2429, secondo comma, del codice civile. In essa riepiloghiamo l'attività svolta nel rispetto delle disposizioni statutarie, in conformità alle norme di legge, del codice civile e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di Società non quotate, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Lo svolgimento dell'attività di revisione legale dei conti è demandato alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. il cui incarico è stato conferito dall'Assemblea per gli esercizi 2023, 2024 e 2025 su proposta motivata del Collegio Sindacale.

Con riferimento ai compiti di nostra competenza, Vi attestiamo che nel corso dell'esercizio 2025 il Collegio Sindacale ha:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- partecipato ad una Assemblea dei Soci, a n. 7 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e possiamo ragionevolmente assicurare che quanto deliberato è conforme alla legge e allo statuto sociale e rispetta i principi di corretta amministrazione;
- ottenuto dagli Amministratori e dal personale delegato, nel corso delle riunioni consiliari e delle n. 7 riunioni Collegio Sindacale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sulla struttura organizzativa della Società e sul suo concreto funzionamento, rilevando l'adeguatezza della stessa, sia tramite incontri con il Responsabile dell'Internal Audit, il Risk Manager, il Management Aziendale, l'Organismo di Vigilanza e la Società di revisione a margine delle riunioni periodiche

tenute ai sensi dell'art. 2404 del codice civile, sia con la raccolta di informazioni nonché tramite l'analisi di documentazione aziendale;

- rilasciato, ai sensi della vigente normativa, n. 2 pareri nel corso dell'esercizio;
- effettuato il necessario ed opportuno scambio di informativa con la Società di revisione. Nel corso degli incontri, i revisori della PricewaterhouseCoopers S.p.A. hanno confermato la corretta rilevazione dei fatti di gestione e la regolare tenuta delle scritture contabili della Società nonché l'affidabilità del sistema di controllo ai fini della revisione del bilancio, senza segnalare criticità tali da influire sul giudizio espresso;
- ascoltato l'Organismo di Vigilanza, di cui al decreto legislativo n. 231/2001 per un confronto, in particolare, sull'applicazione del modello organizzativo della Società. Da tali approfondimenti non sono emerse criticità da evidenziare nella presente Relazione;
- incontrato il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il quale non ha evidenziato particolari problematiche, confermando l'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di esercizio. A tal fine, il Dirigente Preposto e l'Amministratore Delegato hanno emesso attestazione sul Bilancio al 31 dicembre 2025;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili e del sistema di controllo interno e gestione dei rischi anche rispetto alle finalità del d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza - CCII) e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi in funzione della rilevazione tempestiva della crisi in forza dell'art. 3 del CCII, tramite la raccolta di informazioni dai Responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies del d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies del d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo – contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai Responsabili delle funzioni, dalla Società incaricata della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- incontrato in data 22 gennaio 2026 il Collegio Sindacale della controllante SALT p.A. per uno scambio d'informazioni sull'attività svolta nel corso dell'anno 2025;
- constatato che le norme procedurali inerenti la formazione del Bilancio sono state correttamente applicate. In particolare, abbiamo rilevato che:
 - il Bilancio, così come è stato redatto, è rispondente ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è a conoscenza a seguito delle partecipazioni alle riunioni degli Organi Sociali e

- dell'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio;
- dall'esame del progetto di Bilancio si evince che il medesimo è stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione;
 - gli Amministratori nella redazione del Bilancio non hanno utilizzato la deroga prevista all'articolo 2423, comma 5, del codice civile;
 - la Nota Integrativa è stata redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile e riporta l'informativa richiesta dall'articolo 19, comma 5, della legge 30 aprile 1999, n. 136.

Il Collegio dà inoltre atto:

- che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di SALT p.A.;
- della corrispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui è venuto a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni del CDA, che hanno permesso di acquisire adeguata informativa circa le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale della Società;
- che nella Relazione sulla Gestione sono stati indicati i principali fatti, atti e circostanze che hanno caratterizzato l'esercizio 2025, con un particolare approfondimento relativamente al quadro regolatorio e ai rapporti con il Concedente MIT, ai contenziosi in corso, alle informazioni afferenti alla gestione dei rischi finanziari ed i fattori di rischio ed incertezze, nonché agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio;
- di essere stato informato dalla Società in merito agli eventi successivi al trasferimento della Tratta A10 Savona – Ventimiglia (confine francese) al nuovo gestore Società di Progetto Concessioni del Tirreno, con particolare riferimento alla sottoscrizione, con il Concedente, del Terzo e del Quarto Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica del 02 novembre 2009 nonché del Verbale per la quantificazione delle rettifiche regolatorie da apportare al valore netto dei cespiti devolvibili (CIN Regolatorio) alla data del 4 giugno 2024 – sottoscritto quest'ultimo congiuntamente al concessionario subentrante Concessioni del Tirreno (CdT).

Il Collegio Sindacale attesta inoltre che nel corso dell'esercizio e sino alla data della presente Relazione, non sono pervenute denunce da parte di alcun Socio di fatti ritenuti censurabili, ai sensi dell'art. 2408 del codice civile, né il Collegio ha presentato denuncia al Tribunale ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile.

Alla luce di quanto sopra esposto, e considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla Società incaricata della revisione legale dei conti contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del Bilancio medesimo che contiene un giudizio favorevole senza rilievi e senza richiami di informativa, il Collegio, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 predisposto dal Consiglio di Amministrazione e ritiene appropriata la proposta formulata in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio che il Consiglio di Amministrazione propone di destinare interamente a "Riserva Legale" e "Altre riserve disponibili".

Il Collegio, infine, rivolge un particolare ringraziamento alla struttura societaria per la costante e proficua collaborazione assicurata al Collegio stesso nell'espletamento delle proprie funzioni nel corso dell'esercizio.

Infine, poiché con la prossima Assemblea terminerà il mandato conferitoci, esprimiamo un sentito ringraziamento all'Assemblea, al Presidente ed al Consiglio di Amministrazione per la collaborazione ricevuta e per la fiducia accordataci.

Imperia, 27 marzo 2026

IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente	Dott. Floriddia Pietro
Sindaco Effettivo	Dott.ssa Braja Piera
Sindaco Effettivo	Dott. Civardi Maurizio
Sindaco Effettivo	Dott. Crisci Ennio
Sindaco Effettivo	Dott.ssa Mottura Paola

Relazione della Società di Revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010

Agli Azionisti di

Autostrada dei Fiori SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Autostrada dei Fiori SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 23041 - Napoli 80121 Via del Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35139 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 90 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Via Pisacane 13 Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzo 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

www.pwc.com/it

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:



- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/2010

Gli amministratori di Autostrada dei Fiori SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Autostrada dei Fiori SpA al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Autostrada dei Fiori SpA al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 27 marzo 2026

PricewaterhouseCoopers SpA



Monica Maggio

(Revisore legale)

ATTESTAZIONE
sul Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

1. I sottoscritti Ing. Federico Lenti, Amministratore Delegato della Società Autostrada dei Fiori S.p.A. ed il Dott. Filippo Simonelli, Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della medesima Società, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio) e
 - l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, nel corso del periodo 2025.

1. Si attesta inoltre che il bilancio d'esercizio:
 - a) è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile introdotte dal D.Lgs. 17 gennaio 2003, n.6 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Autostrada dei Fiori S.p.A.

2. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Imperia, 5 marzo 2026

Amministratore Delegato

Ing. Federico Lenti

Il Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari

Dott. Filippo Simonelli